ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. ... Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti ant... ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare ... vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia post... ... Trieste gli abbonamenti all'Amministrazione del ... Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamen... gratuiti. Un esemplare ... 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I · Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 18 Agosto 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5188

SPAGNA E "NON INTERVENTO,,

La preannunziata risposta della Germania

sarebbe affermativa ma condizionata

BERLINO, 17

Ambasciatore di Francia ha o questa mattina un colloquio col Ministro degli Esteri ne von Neurath. A quanto apprende in questi circoli politici, nel corso della conversazione il barone von Neurath ha nunziato a breve scadenza la posta tedesca alla proposta cese sulla neutralità nei riguardi della Spagna. Questa risposta sarebbe affermativa ma dizionata.

apprende ufficiosamente che i tedeschi arrestati in agna sono stati rilasciati. ra essi l'equipaggio dell'aeplano che era stato sequestrato dal Governo di Madrid. Il ri... dei cittadini tedeschi è to alle energiche rimostranze fatte dal Governo del Reich via diplomatica.

«Equivoche ideologie»

nteressantissimi rilievi formula questa sera l'*Angriff* in rito al concetto di non ingerenza. Il giornale dichiara che caso della presente guerra e spagnola si tratta di masscatenate le quali organizzano l'assassinio su vasta scala, ano di realizzare un princhè finora all'infuori della Russia è stato ovunque reso con successo.

Quando i capi di un movi... — prosegue il giornale — uccidere bestialmente gli gi per riparare poi oltre la era, non si può più parlare plicare i concetti internali, ma unicamente le semleggi elementari che conano e puniscono i colpedi siffatte enormità. Queste — conclude l'organo di els — hanno un carattere nazionale ben più elevato i concetti di non ingee meritano di venir riate alla memoria dell'Euperchè se i profughi polihanno il diritto di asilo, gli ini devono venir consella giustizia anche se, cosuccedendo oggi in Spaessi sanno camuffare le rocità con la maschera di quivoca ideologia politica».

Vivaci critiche a Salengro

discorso pronunciato ieri a del Ministro degli Interni ancia Salengro è qui oggetvivissime critiche. Le dizioni di Salengro, osserva rliner *Tageblatt*, stanno a strare che a Parigi si ha ben curiosa opinione circa lore della parola «neutralità». Infatti, mentre il Governo Blum prende l'iniziativa, in odevolissima, per un patto on ingerenza nelle faccende Spagna, e questa iniziativa oggia e sostiene con fervore lodevolissimo, il fronte pore, vale a dire il blocco goativo, parteggia nettamente ertamente per i «compagni» adrid a cui varie organizzacosiddette private forniscoomini, armi e munizioni. n basta: ecco che un memdello stesso Governo, apcome tale oltre che come dino francese fa voti onde overno spagnolo possa pretrionfare. Questa — aggiungiornale — è ingerenza delbell'acqua, è una violadella neutralità.

anto agli accenni all'Aue alla Germania, osserva oltre il foglio berlinese, vien di chiedersi se Blum non reso conto della gravità parole pronunciate dal intimo collaboratore, dicenhe ha la certezza che un o i popoli dell'Austria e delmania sapranno riconquila loro libertà. Salengro atto delle affermazioni che il paio con quelle degli tori di Mosca. Il giornale iara infine che il discorso nistro francese non potrà nere senza «un'adeguata re-

Impazienze londinesi

LONDRA, 17

Quest'oggi è tornato a Londra Lord Halifax, reggente il Foreign Office, e domani tornerà Eden. Ma non si deve vedere nessuna precipitazione di avvenimenti poichè, a parte un colloquio di Halifax con l'Ambasciatore di Spagna — verrebbe la tentazione di dire con l'Ambasciatore del cosiddetto Governo spagnolo — la situazione permane quale era nè i due comunicati del Foreign Office di sabato l'hanno spostata di un millimetro.

I «distinguo» del Portogallo

In realtà il solo fatto degno di rilievo è il tono burbanzoso con cui il *Times* oggi si scagliava contro la Germania e contro l'Italia, responsabili del ritardo nell'arrivare all'accordo di non intervento e desiderose — come scriveva il *Times* nel suo editoriale — di dividere l'Europa in due campi. Il *Times* avrebbe potuto essere più preciso ed osservare quanto noi rilevavamo già ieri e cioè che altri ostacoli rimangono sulla strada del non intervento, non meno seri e non meno dirimenti delle realistiche obiezioni sollevate dall'Italia e dei punti fermi della Germania.

Rimane per esempio ancora e forse più che mai il Portogallo, la cui risposta al Governo francese ora pubblicata non sembra una adesione incondizionata al progetto della Francia. Dice il Portogallo che le proposte francesi riguardano soprattutto i Paesi che producono armi e munizioni e i Paesi che ne posseggono in grandi quantità ed il Portogallo non rientra nè nell'una nè nell'altra categoria. In verità il Portogallo può essere considerato unicamente come un Paese di transito. Il punto essenziale rimane quindi di impedire l'esportazione delle armi nei Paesi di origine. Inoltre il Portogallo per la sua posizione geografica corre un rischio particolare nella presente situazione: esso deve quindi riservarsi il diritto di fare qualsiasi passo ritenga necessario per salvaguardare la sua integrità e la pace dei suoi cittadini ed in qualunque caso il Portogallo deplora altamente i mezzi impiegati dalle forze del Governo.

Davanti a queste osservazioni del Governo portoghese il *Times* si limita con aria alquanto abbattuta a constatare che l'opinione sui metodi adoperati dalle forze del Governo spagnolo non farà molto piacere alla Francia, ma questo non impedisce al *Times* di affermare che i due comunicati di sabato del Foreign Office e in particolare modo lo annuncio che la Granbretagna aderiva «toto corde» al progetto francese era «ostentazione» rivolta alla Germania e all'Italia, a cui si accompagnavano le rinnovate pressioni diplomatiche su Roma.

I nervi del «Times»

Queste rinnovate pressioni sono questa sera annunziate in anticipo nella fattispecie di un nuovo colloquio dell'incaricato d'affari britannico a Roma col conte Ciano e non possiamo resistere all'impulso di ricordare che alcuni giorni fa la *Morning Post* scriveva che «purtroppo, dopo la disputa abissina le pressioni britanniche su Roma non fanno più molto effetto».

Comunque il *Times* non sembrava oggi incline a favorire la efficacia di pressioni diplomatiche, perchè partiva sul cavallo d'Orlando e scriveva che le prossime 48 ore mostreranno se vi sia o no l'intenzione in Europa di arrivare a un accordo di non intervento e che l'influenza britannica sulla Germania e sull'Italia dovrà indurre i due Paesi a prendere la giusta decisione. Se questa influenza non avesse effetto, significherebbe allora che l'Italia e la Germania sono decise, per sostenere le loro dottrine politiche, a mettere l'Europa in seri rischi. Fra poche ore o pochi giorni, diceva il *Times*, la Germania riavrà il suo aeroplano sequestrato (ammesso che il cosiddetto Governo spagnolo riesca a convincere i comunisti ad ottemperare a questo suo desiderio) e così la Germania non avrà più pretesti per dilazionare la sua adesione; e se l'Italia si ostinerà a parlare di solidarietà morale, significherà che l'Italia vuole sollevare dei pretesti che non vale neanche la fatica di perdere tempo a discutere: e si ricordino — scriveva il *Times* — che la pazienza e i poteri di Leone Blum hanno un limite; il signor Leone Blum è capo di un Governo che rappresenta il Fronte popolare che è in questo momento la maggioranza della Francia e perciò egli dovrà pure alla buona fine obbedire ai desideri di questo Fronte.

Riserbo ufficiale

Davanti al riserbo tenuto ancora dagli altri giornali ufficiosi e particolarmente dal *Daily Telegraph*, considerato generalmente come il portavoce di Eden, rimane quindi dubbio che il *Times* esprimesse veramente un'opinione ufficiale ed è piuttosto supponibile che il *Times* ribollisse ancora una volta di britannico sdegno nel vedere le Potenze del Fascismo totalitario disobbedire all'«ipse dixit» del pulpito londinese. Del resto, questa mattina il *Daily Mail* scriveva parole assai precise:

«La sola cosa che le recenti discussioni hanno mostrato nettamente è che, avvenga che vuole, la Germania e l'Italia non sono disposte a lasciare che un altro regime del tipo moscovita si impianti nel continente dell'Europa e non vi è dubbio che se un Governo a tipo moscovita dovesse essere formato in Spagna, sarebbe presto seguito da un trionfo di regime rosso anche in Francia.»

Resta un solo atto concreto ed è che il Governo britannico sta escogitando misure per impedire l'esportazione degli aeroplani in Spagna. Nell'impossibilità d'impedirlo categoricamente per mancanza di legislazione «ad hoc» e non avendo nessuna intenzione di convocare il Parlamento appositamente, il Governo britannico ha cominciato oggi con l'informare le case costruttrici di aeroplani del suo desiderio e poscia ha fatto pressioni sugli ambienti commerciali ed ha dato istruzioni alle autorità degli aerodromi di controllare scrupolosamente i certificati dei piloti alla partenza.

Il Governo di Madrid si prepara a fuggire?

La situazione resta tuttavia molto complessa e le notizie da Majorca e da Madrid non sono molto rassicuranti sulla posizione del Governo. Le notizie giunte a Londra nel pomeriggio dicevano che Madrid non può più resistere a lungo e che i nazionalisti stanno riducendo la capitale alla sottomissione per fame.

Anche la *Reuter* riceveva da Hendaye notizie a tale effetto. Secondo la *Reuter* molti Ministri sono fuggiti a Valencia e l'intero Governo sta per prendere la fuga. A Madrid non vi sono più verdure, non c'è più pesce e i ristoranti servono carne di cavallo.

Questo informatore aveva altresì dichiarato alla *Reuter* che non è vero che i nazionalisti, come hanno detto i rossi alla radio, stanno trovandosi a corto di munizioni ma che anzi sono più forti che mai e che quando i rossi dicono di avere avuto una battaglia, generalmente è accaduto questo: i nazionalisti si ritirano di un paio di chilometri, i rossi avanzano di colpo per occupare il terreno libero e cascano nel tranello di restare chiusi fra due ali di nazionalisti.

La Conferenza locarnista sarà rinviata a fine d'anno?

LONDRA, 17

Nei circoli ufficiali si manifesta apprensione per la riunione delle Potenze locarniste e si prevede il rinvio a fine d'anno della convocazione della Conferenza.

La Squadra olimpionica italiana festeggiata a Cassel

CASSEL, 17

Proveniente da Berlino è qui giunta la squadra olimpionica italiana, solennemente e cordialmente ricevuta e salutata dal Presidente superiore della provincia di Hesse Nassau, Principe Filippo d'Assia, e dal capo dei socialnazionali Weinrich. Il Primo Borgomastro Lohmeyer ha rivolto agli ospiti un caloroso benvenuto e l'Ambasciatore d'Italia Attolico ha inneggiato al Führer e alla Nazione germanica.

Al Teatro di Stato è stata organizzata in onore degli italiani una rappresentazione con l'opera «Marta». Domani si svolgerà a Cassel una festa sportiva. *(Stefani).*

Ammirazione per il Duce di uno scrittore brasiliano

RIO DE JANEIRO, 17

Lo scrittore e giornalista Heitor Moniz, alto impiegato del Ministero del Lavoro, reduce dall'Europa, manifesta la sua ammirazione per Mussolini che definisce grande statista fra i maggiori che abbia avuto il continente

S. E. Parravano presiede a Lucerna il congresso internazionale di chimica

LUCERNA, 17

Sotto la presidenza dell'Accademico italiano S. E. Parravano, si è aperto oggi a Lucerna il 12.o congresso dell'Unione chimica internazionale.

I treni e il Ferragosto 600.000 passeggeri di più 132.585 con i «popolari»

ROMA, 17

Sulle linee delle FF. SS., per la ricorrenza del Ferragosto, si è svolto, con perfetta regolarità, un intenso movimento viaggiatori che ebbe inizio fino dal giorno 8 corrente. Dalla sola sera di venerdì 14 a tutto ieri 16 si provvide in più dell'ordinario al trasporto di circa 600 mila viaggiatori per le località prossime ai grandi centri.

Nei giorni 15 e 16 si ebbe in più il trasporto di 132.585 viaggiatori con 176 treni popolari, su un percorso medio di andata e ritorno di km. 441.

IL DUALISMO NELLA POLITICA FRANCESE

Il Governo Blum nell'imbarazzo

dopo l'incauto discorso di Salengro

PARIGI, 17

Gravissimo è il disagio provocato in Francia dalle manifestazioni che taluni giudicano addirittura scandalose del Ministro degli Interni Salengro e di altri esponenti del Fronte popolare.

Secondo l'Agenzia Radio l'Ambasciatore de Chambrun non avrebbe ancora ricevuto una risposta definitiva. Le conversazioni col Ministro Ciano continuano, ma in ogni caso il Governo italiano non può che riconfermare la tesi già espressa all'Ambasciatore di Francia sulla necessità di una neutralità assoluta.

Lo scandalo Salengro

Come abbiamo segnalato ieri non è certo pronunciando delle parole come quelle che il Ministro Salengro ha detto domenica scorsa a Lilla che potrà trovarsi rafforzata la tesi parigina della neutralità; ma con tali atteggiamenti si giustificano e si rendono più che mai attive quelle considerazioni che sotto forma di questionario il Governo di Roma ha esposto alla Francia per trasportare dal terreno volutamente teorico e giuridico su quello dell'applicazione pratica certe intenzioni sulla fondatezza delle quali abbiamo dato la nostra adesione di principio.

«Io so — ha detto infatti Salengro — le responsabilità che assumo e curo le mie parole. Come francese innanzitutto e come membro del Governo della Repubblica io auguro che di là dai Pirenei trionfi presto il Governo legale della Nazione amica».

Mentre il Ministro dell'Interno si esprimeva così il Segretario Generale della Confederazione del Lavoro Jouhaux portava a Madrid e a Barcellona il saluto del Fronte popolare francese e con il saluto certi piani di rifornimenti immediati alle forze e ai partiti regolari di cui circolano a Parigi varie versioni.

Una corresponsabilità ufficialmente più effettiva sarebbe difficile confessare più apertamente.

Del resto Salengro è stato così poco convinto della tesi della neutralità che non ha esitato ad intervenire nella vita di altri Paesi, affermando di essere sicuro che verrà un giorno in cui i popoli di Germania e di Austria sapranno riconquistare la loro libertà.

Il viaggio di Jouhaux

«Così nello stesso discorso — commenta la *Liberté* — Salengro si abbandonò verso due Governi ad un attacco tanto violento quanto grossolano accusandoli di curvare i loro popoli sotto il giogo della schiavitù e nel momento stesso in cui il Governo francese moltiplica le affermazioni della sua volontà di neutralità negli affari spagnoli, nei minuto stesso in cui il Quai d'Orsay svolge con Berlino e con Roma dei negoziati delicati su questo scottante terreno, ecco che Salengro come Jouhaux prendono apertamente partito in un dibattito nel quale non hanno nulla da vedere.

Le parole di Salengro sono gravi perchè apportano l'appoggio del Governo alle campagne di provocazione bellicosa del *Populaire* e giustificano il grido di guerra della folla di Saint Cloud: «Cannoni e aeroplani per la Spagna!».

Sono gravi queste parole, come grave è il viaggio di Jouhaux, perchè pronunciate dopo la separazione delle Camere e quando è scomparsa financo la parvenza di un controllo parlamentare».

La posizione dei comunisti

Il *Journal des Debats*, meno violentemente, deplora la scandalosa iniziativa del Ministro, che è anche stigmatizzata dal *Temps*, contro il quale si leva l'*Humanité*, che così definisce la posizione dei comunisti francesi nella questione spagnola:

«Noi comunisti siamo e rimaniamo come il primo giorno in pieno accordo col Governo di Blum antiinterventista. Ma non possiamo tollerare che, dopo il gesto di buona volontà della Francia, che chiama alla neutralità le grandi Nazioni, il nostro Paese sia schernito da alcune Potenze e costretto da esse, per i bisogni della loro crociata antidemocratica, ad abbandonare la Spagna libera al massacro, la pace del mondo al loro odio e la sicurezza francese in loro balìa.

Questo no, no e no! Nessun intervento! Che i soldati francesi rimangano in Francia, ma poichè la neutralità non era che «condizionale» e poichè è provato che ogni giorno essa è impunemente violata a profitto degli insorti, ristabiliamo il commercio libero a profitto del Governo legittimo spagnolo, come il solo Governo della Nazione è il solo riconosciuto dalla Francia.

Noi non domandiamo di più; noi chiediamo l'applicazione della legge internazionale. Delle armi ordinate da sei mesi dal Governo spagnolo sono sempre in giacenza a Bordeaux. Bisogna consegnarle. Nessuna sanzione contro i repubblicani di Spagna. E' questa una necessità vitale per l'onore e per la sicurezza del nostro Paese!».

Il *Jour* è convinto che il Ministro è assillato da tutte le parti. Gli estremisti gli hanno ordinato di soccorrere il fronte popolare spagnolo e il Governo lo ha fatto in tutte le misure in cui si è lusingato che il suo intervento rimanesse segreto.

Preoccupazioni negli ambienti finanziari

Jouhaux ha fatto ritorno questa sera a Parigi atterrando all'aerodromo del Bourget alle ore 18.40. «Il momento è grave per la libertà del popolo spagnolo — ha dichiarato Jouhaux alla stampa — ma il Governo di Madrid vincerà».

Negli ambienti finanziari si manifestano preoccupazioni per i capitali francesi che sono investiti in Spagna in imprese bancarie, industriali e di comunicazioni che si calcola ascendano a 30 miliardi di franchi.

La cronaca parigina considera come uno dei più importanti avvenimenti della giornata diplomatica il pranzo intimo che ha riunito stasera il Ministro degli Esteri Ivon Delbos e Sir Robert Vansittart Sottosegretario permanente al Foreign Office il quale ha passato una quindicina di giorni a Berlino in occasione dei giuochi olimpici. Questo soggiorno, malgrado sia stato di carattere privato, ha fornito al Vansittart l'occasione di avere delle conversazioni estremamente importanti col Führer e colle principali personalità della diplomazia tedesca. Si comprende in queste condizioni — commenta il *Jour* — l'interesse delle informazioni che Sir Robert Vansittart ha potuto dare al Ministro degli Esteri francese sulle disposizioni di spirito dei tedeschi.

Tiepida accoglienza di Washington all'iniziativa dell'Uruguay

WASHINGTON, 17

Il Dipartimento di Stato, secondo notizie ufficiose, esaminerà con la maggiore attenzione la proposta dell'Uruguay di un intervento amichevole delle Repubbliche americane per conciliare le due parti in lotta nella Spagna. Si fa però contemporaneamente osservare che gli Stati Uniti non decamperanno dal loro atteggiamento di rigorosa neutralità nei riguardi di qualsiasi crisi in Europa e che tale atteggiamento maggiormente si impone anche per il fatto che la reazione panamericana agli avvenimenti spagnoli non si è ancora sufficientemente cristalizzata. E' facile quindi che il Governo americano non darà tanto rapidamente la sua risposta.

Alcuni diplomatici latino-americani di questa capitale, rilevando anch'essi che le opinioni del continente occidentale nei riguardi degli avvenimenti spagnoli sono alquanto divise, esprimono l'avviso che l'iniziativa uruguayana non avrà tanto rapidamente dei risultati concreti. *(United Press).*

Il "da Noli,, a Tangeri con italiani reduci da Siviglia

TANGERI, 17

L'esploratore italiano «Antonio da Noli» che aveva lasciato ieri il nostro porto vi è rientrato stasera alle 18.30 reduce da Siviglia che ha raggiunto risalendo il Guadalquivir, con a bordo sudditi italiani che hanno lasciato quella città. (United Press).

Movimento di navi inglesi

LONDRA, 17

Nei circoli dell'Ammiragliato si dichiarava stamane che la nave officina «Resource» lascierà Malta oggi per Valencia ove sostituirà la corazzata «Repulse». I caccia «Aruel» e «Worchester» lascieranno Malta domani per Gibilterra.

Tutte le unità marocchine in Spagna sono costituite da truppe regolari

RABAT, 17

Rispondendo ad alcune asserzioni infondate formulate all'estero, la radio di Siviglia, nell'emissione delle 13.30, ha dichiarato che tutte le unità venute dall'Africa sono costituite da truppe regolari dello esercito spagnolo in Africa e non già di truppe inquadrate occasionalmente.

La comunicazione aggiunge che il movimento nazionalista include attualmente la Galizia, le Asturie, il Leon, la Vecchia Castiglia, la Aragona, salvo qualche centro di resistenza rossa, l'Estremadura e l'Andalusia, Malaga e parte del Jaen. Il cerchio intorno a Madrid si restringe ogni giorni di più.

Gli sviluppi dell'offensiva nazionalista

Un'azione navale precede l'attacco per la conquista di S. Sebastiano e Irun

Gli insorti accolti ovunque come liberatori

HENDAYE, 17

La battaglia è ricominciata questa mattina sul fronte di Guypuzcoa. Già sabato, come vi annunziammo, 10.000 bianchi ripartiti su tre colonne si prepararono all'attacco generale. Ieri ebbero luogo numerosi scontri di avamposti. Alla fine della serata l'alto comando degli insorti decideva di attendere, prima di scatenare l'offensiva, che il fronte di mare fosse guarnito dai suoi incrociatori per potere, dopo una intensa azione di artiglieria, attaccare simultaneamente Irun e San Sebastiano. All'una del mattino, al largo della costa di San Sebastiano, apparivano due incrociatori degli insorti col compito di aprire il fuoco contro il forte di Guadalupa. Infatti, poichè l'ultimatum inviato ad Irun e a San Sebastiano per intimarne la resa prima del 17 agosto non era stato accettato, il comando aveva deciso di bombardare le due città. Dal canto loro le autorità del Fronte popolare avevano dichiarato che al primo obice che fosse caduto su San Sebastiano, numerosi ostaggi sarebbero stati fucilati. Ora è risaputo che circa 1200 prigionieri si trovavano nel forte di Guadalupa ed è su costoro che si eserciterebbero le misure di rappresaglia delle autorità governative. Nello stesso porto si trovano ingenti quantità di munizioni e di dinamite

Il bombardamento dal mare

Il bombardamento del forte di Guadalupa, situato di fronte a Hendaye, al disopra di Pontarabie, da parte dell'incrociatore «Espana» ancorato a due miglia dal capo di Figuier, si è scatenato alle 9.30 di questa mattina. Abbiamo sentito le scosse terribili prodotte da obici caduti financo a soli tre chilometri da Hendaye, mentre la cittadina di fronte era tutta squassata dalle esplosioni. Nello stesso tempo era anche percepibile un più lontano bombardamento. Persone fuggite da San Sebastiano affermano che gli obici che cadevano sulla città erano lanciati dalla nave degli insorti «Almirante Cervera». Partecipava all'attacco anche il caccia «Velasco».

Dal lato di Irun la situazione non sembra aver subito da ieri grandi mutamenti. Gli insorti controllano sempre Enderlaza, ove si trova la centrale elettrica che alimenta Irun, la quale è pertanto priva di corrente. I ribelli sono a 3 km. da Behobie, ma malgrado il bombardamento effettuato dal mare, non hanno potuto manifestare la loro attività.

Da Elvas informano che le esecuzioni ad opera degli insorti sono continuate in questi giorni a Badajoz. Fra i fucilati figurano ufficiali che difesero la città contro l'attacco dei bianchi come il colonnello Cantero, il comandante Alonso, il capitano Almandro, il tenente Vega e gran numero di sottufficiali e soldati. Nello stesso tempo a decine e decine sono stati fucilati i civili in prossimità delle arene.

Gravi notizie giungono pure da Porto-Galete, il porto di Bilbao. I marinai tedeschi del battello «Seeadler» giunti a San Giovanni di Luz affermano che a Porto-Galete i nazionali hanno appiccato il fuoco a un deposito di nafta.

Controffensiva a Majorca contro i governativi

A mezzogiorno il bombardamento del forte di Guadalupa cessava. Secondo voci che circolano, i governativi, mettendo in atto le minacciate rappresaglie, avrebbero fucilato un gran numero di prigionieri rinchiusi in quel forte. Tra i giustiziati si troverebbe anche il conte De Romanones.

Intanto il Generale Fanjul e il colonnello Quintava condannati a morte ieri sera dal Consiglio di guerra di Madrid sono stati giustiziati questa mattina alle 5.30 nel cortile della prigione Modello.

Da questa mattina folle di fuggiaschi passano in massa alle foci della Bidassoa da Pontarabie a Hendaye-Plage. Abbiamo visto barconi carichi di uomini, donne e bambini trasportanti seco masserizie, oggetti cari e financo cani e gatti. Negli occhi spauriti di questa gente che fugge lo spaventoso inferno si legge la tragedia angosciosa di un destino odioso e ingiusto.

Delle forze governative sotto gli ordini del capitano Bayo avevano operato uno sbarco nell'isola di Majorca senza incontrare nessuna resistenza, ma gli insorti organizzatisi subito dopo hanno scatenato un contrattacco infliggendo gravi perdite alle milizie rosse che avrebbero avuto 500 morti e 250 prigionieri. D'altro canto un messaggio da Siviglia informa che la città di Cartagena che costituisce una delle principali basi navali spagnole nel Mediterraneo sarebbe passata nelle mani degli insorti e che una colonna di questi ha occupato oggi Castillon de las Gardas.

I giorni di Madrid contati

«Madrid non potrà resistere lungamente contro i nazionali». Questa è almeno l'impressione di un giornalista che è giunto dalla capitale.

«Il Governo — egli ha detto — ha preso disposizioni per trasferirsi a Valencia. Quantunque il razionamento non fosse ancora in vigore quando io lasciai Madrid, diveniva quasi impossibile acquistare derrate. I legumi più comuni, il pesce e la frutta erano introvabili ed il tabacco era esaurito. Nella Guadarrama i nazionalisti sembrano trincerarsi saldamente in attesa del momento propizio. Madrid vive in una continua aspettativa di incursioni aeree.

Il Generale Queipo de Llano ha smentito mediante la radio notizie emanate da Madrid secondo le quali il colonnello Aranda si sarebbe arreso ad Oviedo e Granata sarebbe sul punto di arrendersi. Ha respinto con indignazione l'accusa che i nazionali avrebbero commesso delle atrocità contro la popolazione civile.

Una grande animazione regna a Badajoz che è piena di soldati nazionali, che portano sul petto numerose medaglie sacre e scapolari. Tutti gli uomini validi della provincia sono incorporati nell'esercito. Una colonna di legionari e regolari marocchini è partita da Merida su di un autocarro decorato con grandi immagini sacre. Nella provincia è stato decretato lo stato di guerra.

Si ha da Malaga che la situazione si mantiene calma e senza mutamenti. La mancanza di movimenti delle due parti in conflitto dà l'impressione che ci si prepari ad una lunga guerra. Le milizie governative stanno organizzandosi. E' stato costituito un comitato di salute pubblica ed è stato proibito alle milizie di operare perquisizioni.

Bambini affamati

E' giunta notizia che un piccolo villaggio presso Tolosa era stato occupato da una banda di un centinaio di comunisti, i quali, dopo aver fucilato i principali cittadini ed avere regolarmente saccheggiato le loro abitazioni, si erano stabiliti nella residenza comunale. I militi rossi, trasformato l'edificio in una specie di fortilizio, imposero alla popolazione di fornir loro quotidianamente i viveri e, per avere la certezza di essere obbediti, presero in ostaggio 40 bambini dai 6 ai 12 anni, figli di volontari che combattono con l'esercito del Gen. Mola, chiudendoli nelle cantine. Essi dichiararono poi che ogni volta che i viveri fossero mancati o fossero stati insufficienti, uno dei «figli dei traditori» sarebbe stato ucciso. Nulla di più raffinatamente feroce sarebbe stato possibile escogitare.

I viveri nel villaggio scarseggiavano. Uomini e donne quindi, palpitando per la sorte degli sventurati bambini, giravano notte e giorno per le campagne, di casa in casa, di cascinale in cascinale, per raccogliere — a qualunque prezzo — i viveri pretesi dai militi rossi. Quando i comunisti hanno saputo che i nazionali in marcia su Tolosa erano vicini, si sono dati alla fuga ed i piccoli ostaggi sono stati trovati nella cantina del palazzo comunale, esausti per la fame, poichè i militi non avevano dato loro che pochi pezzi di pane.

La situazione di Toledo

Si vive in ansia per la situazione di Toledo, ancora nelle mani dei rossi, i quali assediano l'Alcazar, dove sono chiusi 700 cadetti, 200 soldati e circa 300 donne e bambini. Gli assediati, malgrado siano alla fame, non intendono arrendersi. Da un disertore — una guardia civica — giunto lacero e ferito nel campo dei rossi, si è appreso che gli assediati hanno esaurito i viveri e difettano d'acqua. Anche le condizioni igieniche dell'interno dell'Alcazar sarebbero preoccupanti. Non mancano invece le munizioni, ciò che permette ai valorosi di controbattere gagliardamente il fuoco delle milizie rosse le quali, benchè infinitamente superiori di numero, non riescono a penetrare nell'improvvisata fortezza.

Si ha da Tangeri che la convenzione che consentiva ai viaggiatori di traversare la zona di frontiera franco-spagnola con un semplice passaporto, è stata soppressa. I viaggiatori dei treni della notte e di stamane a destinazione della zona di frontiera sono stati invitati a munire il passaporto di un visto dei loro rispettivi Consolati.

Selvaggi episodi della ferocia rossa

BAJONA, 17

La vittoriosa travolgente avanzata delle forze nazionali continua tra l'entusiasmo delle popolazioni. Città e villaggi accolgono i nazionali come liberatori, esponendo bandiere, inalzando archi di trionfo, gettando fiori sui soldati e sui falangisti. Solo adesso che comincia a sollevarsi la coltre di sangue stesa dalle bande rosse sulla Spagna si può avere un'idea delle vandaliche distruzioni, delle violenze, delle infamie, delle atrocità perpetrate da anarchici e da comunisti.

I segni a Badajoz della terribile lotta

BADAJOZ, 17

La città sta riprendendo rapidamente il suo ritmo normale, anche se esteriormente conserva i segni numerosi della lotta tremenda combattuta per oltre ventiquattro ore.

Al cimitero i morti comunisti sono bruciati per impossibilità di provvedere a regolare sepoltura, dato il loro grande numero. Le strade principali sono tuttora cosparse di cadaveri. Gli alberghi e le case rimaste intatte si vanno affollando di profughi che, rifugiatisi nel vicino Portogallo quando i rossi presero il sopravvento nella città, sono ritornati ai loro focolari. Purtroppo molti hanno trovato le loro abitazioni distrutte e dormono all'aperto. La via principale di Badajoz e alcune della periferia sono ingombre di materiale bellico: artiglierie di tutti i calibri, mitragliatrici, autoblinde, bombe a mano e d'aeroplano. Sugli affusti dei cannoni e sulle autoblinde sono ingenue ed affettuose scritte di ringraziamento della popolazione per i nazionali; altre recano lodi al Cielo per il ritorno

so romeno di principio getto di non intervento

PARIGI, 17

genzia *Havas* informa che il no rumeno ha dato la sua azione di principio al profrancese di non intervento in a.

si parla di "neutralità,, collette in Cecoslovacchia ore dei comunisti spagnoli

PRAGA, 17

ambienti giornalistici si rila società «Solidarietà» ito 5000 pacchi per medicaal Governo spagnolo, e conaneamente ha provveduto a in Spagna medici e infer-. Il sindacato comunista organizza tutte le società ista per aiuti alla Spagna, i vari sindacati rossi hanno collette tra gli operai a fadei comunisti spagnoli.

della pace nella città. Le comunicazioni sono state ristabilite in tutto il territorio controllato dagli insorti.

I segni della lotta asprissima combattuta nelle vie di Badajoz sono ovunque: case bruciate, grossi edifici demoliti dalle artiglierie e dalle bombe aeree. Tra le macerie si vedono fucili fracassati, mitragliatrici contorte ecc. Muretti di sacchi di sabbia avevano diviso la città in una perfetta scacchiera, ciò che prova quanto meticolosa fosse stata la organizzazione della resistenza rossa. Dappertutto grande abbondanza di bossoli di cartucce sparate, che stano a testimoniare quale abbondanza di munizioni avessero i rossi. Tutte le strade poi, e soprattutto i crocicchi sono pieni di buche più o meno profonde prodotte dall'esplosione delle bombe d'aeroplano. I segni della battaglia sono più numerosi nella periferia, dove la lotta è stata di tremenda asprezza, specialmente all'incrocio delle strade per Siviglia e per Madrid, dove un posto di distribuzione di benzina e la vicina stazione di servizio erano stati trasformati in un munitissimo fortilizio rosso, con trincee, muretti di sacchi di sabbia, postazioni per mitragliatrici ecc.

Il rapido ritorno alla normalità è indicato anche da un altro fatto: le poche chiese che non sono state rase completamente al suolo dai rossi con la dinamite, sono affollate di fedeli che ringraziano il Cielo di avere loro salvata la vita.

Sono quasi completamente scomparse le scritte di «Viva la Russia», «Viva il bolscevismo», «Viva Lenin» che ieri mattina sporcavano si può dire ogni casa. A tutte è stato sostituito il «Viva la Spagna».

Si apprende che i Generali Franco e Quelpo de Llano giungeranno tra breve nella città. Il colonnello Jague ieri ha inviato una delegazione di ufficiali a Caja sulla frontiera portoghese, per rendere omaggio alle autorità di confine della vicina Repubblica. (United Press).

La confisca dei beni religiosi
deliberata dal Governo spagnolo

BERLINO, 17

Il Governo di Madrid ha permesso al corrispondente della *Frankfurter Zeitung* di riprendere il servizio telefonico ed epistolare. Tale servizio però è sottoposto ancora alla censura, che viene esercitata con il massimo rigore. Oggi il corrispondente dà notizia di vari provvedimenti deliberati sabato e domenica dal Governo. Tra l'altro è stata decisa la confisca di quasi tutti i beni religiosi, chiese e conventi compresi, e dei latifondi, e gli altri saranno incamerati. Numerose aziende sono state statizzate o la loro gestione è stata provvisoriamente affidata a commissari governativi.

L'impostazione in Inghilterra
di due nuovi incrociatori

LONDRA, 17

L'Ammiragliato ha ordinato la costruzione dei due incrociatori in programma per il 1936.

Il programma nipponico
di potenziamento del Paese

TOKIO, 17

Il Ministro delle Finanze si è abboccato oggi con il Primo Ministro ed ha stabilito che in base alle richieste dei vari Ministeri, nel prossimo novembre saranno presentati al Consiglio dei Ministri i seguenti progetti: rafforzamento della difesa nazionale, riforma del regime delle tasse, produzione di carburanti nazionali, controllo statale delle industrie elettriche, sviluppo del commercio estero, soccorso ai villaggi poveri e sistemazione dei loro debiti, sviluppo dell'aeronautica civile, degli organi di sanità pubblica, prolungamento del periodo dell'istruzione obbligatoria.

Il Ministro delle Comunicazioni progetta l'ampliamento dell'aerodromo di Aneda pel 1940 e l'organizzazione in occasione delle prossime Olimpiadi di un concorso internazionale di aeronautica.

Il Dipartimento della Marina ha presentato al Ministro delle Finanze per l'esercizio 1937-1938, una richiesta di credito elevantesi a 770 milioni di yen. Il bilancio precedente per questo dicastero ammontava a 550 milioni di yen. (*Stefani*).

La celebrazione a Potsdam
del 150.o anniversario di Federico il Grande

BERLINO, 17

Ricorrendo oggi il 150.o anniversario della morte di Federico il Grande, nella chiesa della guarnigione di Potsdam si è svolta una solenne cerimonia commemorativa, alla quale hanno partecipato il Ministro Hess, i capi supremi dell'esercito, della marina e della aviazione del Reich, oltre al Maresciallo Mackensen e ai cavalieri del più alto ordine tedesco.

Sulla cripta di Federico il Grande sono state deposte corone di fiori, dopodichè il Ministro della Guerra Gen. Boomberg ha passato in rivista la truppa schierata sulla piazza d'armi.

Il Maharajà di Capurtala
ospite di Re Carol

BUCAREST, 17

Nel suo viaggio di ritorno per l'India dopo un giro attraverso la Europa è giunto oggi a Sinaja il Maharajà di Capurtala. Egli è ospite di Re Carlo di Romania, che lo ha salutato personalmente alla stazione di Sinaja e lo ha accompagnato al castello di Peles, ove trascorrerà alcuni giorni.

L'ombra del Kremlino su Parigi
La presa di potere dei comunisti
era stata preparata per lo scorso giugno

ROMA, 17

Il Lavoro Fascista riceve da Parigi: Nel prossimo numero della Revue de Paris, *Jacques Bardoux precisa la portata della penetrazione sovietica in Francia, dove già l'11 giugno scorso avrebbe dovuto essere effettuata la insurrezione comunista e la presa del potere.*

Un piano metodico

Lo stato maggiore dei rossi aveva stabilito che i conflitti sorgessero dapprima nei sobborghi di Parigi e nelle fabbriche che lavorano per la difesa nazionale. Quando un'impresa effettuava al tempo stesso lavori di ordine civile e di ordine militare si è visto che la prima sezione ha continuato a funzionare, mentre la seconda è stata arrestata in tronco.

Si apprende pure che da alcune imprese che eseguivano ordinazioni per il Ministero della Difesa nazionale, diversi progetti confidenziali segreti sono scomparsi nel corso dell'occupazione dei locali.

Il fatto è certo, sebbene sia stato tenuto relativamente segreto, grazie al riserbo dei funzionari.

Dopo che le fabbriche di guerra furono totalmente o parzialmente immobilizzate, gli organizzatori del movimento si attaccarono alle industrie del rifornimento. Con particolare attenzione vennero immobilizzate le raffinerie di petrolio, soprattutto per il periodo tra il mezzogiorno del giorno 11 e la mezzanotte del venerdì 12.

In una terza tappa gli scioperi venivano scatenati nelle città di provincia la cui produzione industriale o la cui situazione geografica presentava un interesse particolare dal punto di vista della difesa nazionale, ossia le Fiandre, la regione di Nancy, Lione e Marsiglia. Tali fatti segnalano il carattere rivoluzionario del movimento. Nei posti di frontiera vennero segnalati numerosi passaggi di staffette: le une si dirigevano verso Bruxelles, centro d'azione rossa e le altre verso la Germania.

Thorez era pronto

In un comizio pubblico tenuto il 7 giugno la violenza di linguaggio del capo dei comunisti Thorez fu inaudita. Alla presenza di Leone Blum egli dichiarava che «il partito comunista, pur sostenendo il Governo, non aveva nulla di comune con esso e tra breve avrebbe preso il potere».

Il 9 giugno lo stato maggiore del partito, approfittando dell'adesione tacita del Capo del Governo, prendeva nuove decisioni e inviava altri agitatori nelle provincie. Il martedì 9 giugno un violento alterco aveva luogo tra Jouhaux e l'esponente della Confederazione del lavoro comunista Racamond. Jouhaux doveva cedere. Il giorno dopo egli cercava di prendere la parola alla camera del lavoro, ma veniva bellamente espulso da quattro agenti comunisti.

Thorez e i suoi compagni decidevano di prendere il potere l'11 giugno a tarda ora della sera. Senonchè la notizia era trapelata in provincia e all'estero. Lo Stato Maggiore francese veniva informato che i tedeschi, al corrente del colpo di forza in preparazione, avevano effettuato spostamenti di truppe nella Renania per essere pronte a qualsiasi eventualità.

D'altra parte alcuni elementi socialisti si ribellavano, fra cui il deputato di Roubaix, Lebas, il quale minacciava di svelare ogni cosa se gli iniziatori del movimento non avessero fatto macchina indietro.

Al tempo stesso il delegato generale del soccorso rosso in Francia, Schervernib mandava a Mosca un rapporto per segnalare come l'esercito fosse ancora in gran parte fedele al potere centrale e come gli agricoltori fossero risolutamente ostili. Thorez rinunciava così ad effettuare la sua azione.

Nel prossimo autunno?

Si tratta però soltanto di un ritardo e l'azione stessa verrà ripresa nell'autunno del 1936 con un programma da svolgersi in più tappe.

La prima comprende lo scioglimento delle leghe. Effettivamente si constata che il Governo ha sciolto tutte le organizzazioni, fatta eccezione per le formazioni premilitari comuniste e socialiste. La seconda tappa comprende degli attacchi contro le persone più in vista delle organizzazioni patriottiche. La terza tappa comprende la penetrazione nell'esercito, dove si devono istituire degli schedari per il controllo degli ufficiali di sentimenti patriottici. La quarta tappa comprende la penetrazione nelle provincie e soprattutto nella campagna. A tale scopo i 70 parlamentari del gruppo comunista vengono sottoposti ad un'opera di propaganda intensa. In una sola domenica essi hanno tenuto, ad esempio, 170 conferenze con un corredo di propaganda cinematografica.

crificarsi pel proprio Paese non lo è altrettanto a favore della Francia e della U.R.S.S.

Nel *Vingtieme Siecle* il colonnello Roquet, critico militare assai noto, scrive che la diplomazia belga deve limitare gl'impegni con l'estero del Belgio a quelli della difesa del territorio.

Al congresso della confederazione dei sindacati cristiani tenuto ad Asselt, il capo dei sindacati Pauels ha denunciato il pericolo di una alleanza col fronte popolare, concludendo col dichiarare che il sindacalismo cristiano rimarrà indipendente.

Missione aeronautica francese giunta in volo a Mosca

MOSCA, 17

E' giunta in volo una delegazione di rappresentanti della industria aeronautica e dell'aviazione francese.

Il Gen. Gamelin
lascia la Polonia

VARSAVIA, 17

La data esatta della visita del Generale Rydz Smigly in Francia in restituzione di quella fatta dal Generale Gamelin in Polonia non è stata ancora fissata; sembra però che essa debba avvenire ai primi di settembre: E' tuttavia certo che l'ispettore generale dell'esercito polacco assisterà alle manovre autunnali dell'esercito francese. Il Generale Gamelin stamane ha visitato e reso omaggio alla tomba del Maresciallo Pilsudski nel castello di Wavel e nel pomeriggio ha visitato alcune miniere di sale potassico presso la capitale. Al tramonto, accompagnato da un rappresentante del Governo, il Generale Gamelin si è recato alla stazione, dove si era radunata gran folla che lo ha applaudito ed ha preso il treno per Vienna. (*United Press*).

Le manovre alpine francesi

PARIGI, 17

Si sono iniziate le manovre alpine nel Briançonnais, il cui obiettivo è la conquista dell'altipiano di Charine. Il Presidente della Repubblica Lebrun ha passato in rivista le truppe a Gap.

Manifestazione dei nazionali cech
turbata dai sovversivi a Iglau

PRAGA, 17

Il partito dell'Unione nazionale ha tenuto ieri ad Iglau una manifestazione politica che è stata disturbata da gruppi di sovversivi. Nel momento in cui il sen. Matusei prendeva la parola per leggere il messaggio del dott. Kramarz che conteneva frasi dirette contro ogni sovversivo, si verificarono dei tumulti che furono però subito sedati dalla polizia.

La massima organizzazione cattolica dei tedeschi di Cecoslovacchia ha tenuto ad Altstadt, in Boemia, una solenne riunione. Il Pontefice aveva inviato un messaggio per mezzo del Cardinale Kaspar.

Re Edoardo a Curzola
Una pesca notturna

BELGRADO, 17

Re Edoardo ha trascorso l'ultima notte a bordo del suo panfilo nella baia di Lumbarda sull'isola di Curzola. Alle feste popolari organizzate con grande solennità domenica sera hanno assistito alcuni personaggi del seguito. Re Edoardo però è rimasto a bordo. Ha fatto invece visita a una Compagnia della Marina jugoslava. Durante la notte Re Edoardo ha partecipato, insieme ai pescatori di Curzola, alla pesca con luce artificiale. La pesca è durata fino a tarda ora della notte. Stamane il panfilo è rimasto nella baia di Lumbarda. Il Re ha ricevuto a bordo il Ministro della Guerra inglese Cooper Duff. Alle 11 il panfilo è partito in direzione di Ragusa dove fino a tarda ora della sera non era ancora giunto.

Il Sovrano atteso a Corfù
da Re Giorgio e dalla Principessa Irene

ATENE, 17

La sorella di Re Giorgio di Grecia, la Principessa Irene, donna di rara bellezza, si recherà assieme alla sorella, la Principessa Caterina, a Corfù dove attualmente soggiorna Re Giorgio di Grecia. A Corfù si attende per i prossimi giorni anche l'arrivo di Re Edoardo VIII d'Inghilterra che sarà ospite per alcuni giorni del Re di Grecia. Questo incontro non dovrebbe essere casuale. Ad Atene corre con insistenza la voce che la Principessa Irene di Grecia andrà sposa a Re Edoardo d'Inghilterra.

Detre avrebbe volato
a 14.836 metri d'altezza

VILLACOUBLAIS, 17

Si annuncia che Georges Detre avrebbe battuto il primato mondiale di altezza con aeroplano, raggiungendo 14.836 metri.

NOTIZIE BREVI

Oltre 25.000 persone hanno assistito ad Auriesville alla solenne celebrazione del terzo centenario del massacro, per opera degli indiani, della missione dei gesuiti.

Il vilayet turco di Gomuschane è stato colpito da uragani, pioggia e grandine per 10 giorni. Due persone sono annegate presso Bayburt e due altre a Kochkar. Ottanta case sono crollate e altre sono rimaste danneggiate. La popolazione si è rifugiata nelle moschee.

Una commissione di tecnici in Turchia ha compiuto studi sulla possibilità di esportazione di prodotti agricoli nella Germania. Gli studi hanno dato risultati positivi.

Degrelle per il distacco
della politica belga dalla Francia

BRUXELLES, 17

In una importante riunione che ha avuto luogo a Blanoberg il capo dei rexisti, Degrelle, ha dichiarato che la politica belga si deve distaccare dalla Francia, perchè se la gioventù belga è disposta a sa-

I traffici dell'America con l'estero
segnano notevoli aumenti

WASHINGTON, 17

Sono state pubblicate le prime statistiche riguardanti il traffico commerciale estero degli Stati Uniti durante il primo semestre del corrente anno. Da esse risulta che gli Stati Uniti hanno acquistato dall'Europa durante tale periodo merci per il valore totale di dollari 322.971.000, cifra che è la più alta degli ultimi cinque anni e che rappresenta un aumento di circa il 18 per cento in confronto del corrispondente periodo dell'anno scorso. Le importazioni sono aumentate da quasi tutti i paesi europei ad eccezione della Germania, della Polonia e dalla Danimarca. Le importazioni dall'Italia hanno raggiunto il valore di 17.821.000 dollari con un aumento dell'8 percento rispetto al primo semestre 1935. Il più forte aumento di importazione si è veduto nei riguardi della Russia, circa 10.317.000 dollari e cioè quasi il doppio dei primi sei mesi dello scorso anno.

Nello stesso periodo le esportazioni dagli Stati Uniti verso l'Europa hanno raggiunto il valore di 485 milioni di dollari, cifra che non era mai stata raggiunta dopo il 1931. Nel primo semestre del 1935 le esportazioni furono di dollari 417.266.000. Le Nazioni che hanno effettuato la maggiore importazione dagli Stati Uniti sono state in ordine decrescente la Granbretagna, la Francia, la Germania e l'Italia.

Il capo dello sport tedesco
nominato Consigliere di Stato

BERLINO, 17

Nella sua qualità di Presidente dei Ministri di Prussia, il Generale Göring ha nominato il capo dello sport tedesco barone von Toschammer Hoesten, consigliere di Stato.

Le Olimpiadi degli scacchi

MONACO DI BAVIERA, 17

Si sono iniziate oggi a Monaco le Olimpiadi di scacchi, che sono state precedute da un ricevimento al palazzo municipale, dove è stato porto il saluto della città alle singole squadre. Ventuna Nazioni, fra cui l'Italia, sono rappresentate con dieci giocatori ciascuna a queste olimpiadi, che dureranno 15 giorni e nelle quali avverrà la valutazione per punti complessivi. I giocatori italiani accompagnati dal maestro Fidi sono: Capolongo, Hellmann, Monticelli, Napolitano, Norcia, Rastretti, Romi, Rosselli, Stalda e Staldi. Ad arbitri sono stati scelti un italiano ed un ungherese.

Louis favorito
nell'incontro con Sharkey

NEW YORK, 17

Per l'incontro pugilistico tra Louis e Sharkey che si svolgerà domani sera sono stati venduti 40.000 biglietti. Louis è favorito per 5-7.

Il tentativo controrivoluzionario in Russia
La vecchia guardia leninista
avrebbe organizzato il complotto

LONDRA, 17

Mentre nell'Unione sovietica la stampa rinnova i più violenti attacchi contro Trotzki, accusandolo di essere l'istigatore del cosiddetto complotto terrorista che finirà probabilmente con la condanna a morte dei quindici principali indiziati, l'avversario di Stalin smentisce categoricamente di avere a che fare con Zinovieff, Kameneff e gli altri accusati. Secondo dispacci da Oslo, Trotzki, che si trova attualmente in quella capitale, ha dichiarato al giornale laburista locale Christiansan *di non aver partecipato in alcun modo alla congiura scoperta in Russia. Ha aggiunto che «probabilmente certi elementi sfruttano il suo nome per coprirsi». Dopo avere detto che la burocrazia sovietica ritiene ora terrorismo qualsiasi forma di critica, Trotzki ha chiesto al Governo norvegese di fare un'inchiesta sulla propria attività.*

L'inchiesta

Confermando che l'insurrezione è stata tramata dietro istruzione di Trotzki ed era diretta dal centro trotzkista e zinoviefiano in odio ai dirigenti del partito, l'Agenzia Tass dice che è stato accertato che l'organizzazione della congiura risale al 1932. Secondo l'inchiesta, terminata in questi giorni, Trotzki avrebbe inviato nell'Unione sovietica vari terroristi che sono stati deferiti al Tribunale supremo. Il processo è stato fissato per il 19 corrente.

Le Isvestia nel loro articolo di fondo scrivono:

«Ciò dimostra chiaramente fino a quale estremo limite giunga il nemico di classe nei suoi nuovi tentativi per pregiudicare il Paese dei Soviet. I bravi funzionari del Commissariato degli Interni sono anche questa volta riusciti a paralizzare le mani del nemico. La scoperta dell'infame ed abbominevole complotto trotzkista-zinoviefiano coincide coi nuovi brillanti successi conseguiti dal Paese dei Soviet».

Dopo l'uccisione di Kirov

La Pravda scrive:

«E' in una seduta pubblica del tribunale davanti a tutto il mondo che i criminali renderanno conto della loro bassa attività e subiranno la pena che loro incombe».

Rilevando che il numero dei terroristi è insignificante, il giornale sottolinea che sono tuttavia pericolosi come rettili, capaci di ricorrere ai mezzi più vili per attaccare dietro la schiena. Questa nullità politica, con mezzi terroristici è riuscita ad assassinare uno dei migliori uomini del Paese: Kirov. I criminali efferati continuarono a tenere celate le loro tracce, ma oggi sono smascherati completamente. E' stato scoperto che Zinovief, che era in rapporto con una organizzazione controrivoluzionaria creata all'estero da Trotzki, era in sistematico contatto con i tedeschi. Il nostro Paese è abbastanza armato per smascherare e combattere contro i rifiuti controrivoluzionari che hanno perduto ogni effigie umana. Milioni di uomini si solleveranno come un solo uomo contro i complotti terroristi tramati contro la vita di Stalin e dei suoi compagni di lotta. Non può esservi pietà nè indulgenza per i nemici del popolo che cercano di privarlo dei suoi capi.

Cellule antisovietiche

Da qualche tempo, del resto, la stampa sovietica aveva iniziato la pubblicazione di notizie sulla scoperta di una rete di cellule antisovietiche in tutta la Russia. Il Za Industrializaziu pubblica, ad esempio, che la polizia politica segreta sovietica ha tratto in arresto un numeroso gruppo di operai accusati di gravi atti di sabotaggio ai danni dello Stato e di avere svolta opera terroristica. Si ritiene che dopo un sommario dibattimento gli imputati verranno fucilati, come è norma abituale della Russia sovietica.

Da Odessa si apprende che il Commissariato del popolo per gli Interni ha scoperto una vasta organizzazione anticomunista che svolgeva opera terroristica nelle regioni della Russia meridionale. Tra gli arrestati si trovano numerosi alti funzionari del Soviet di Odessa, il segretario del Soviet municipale e il segretario del Commissariato militare del partito comunista; capo dell'organizzazione anticomunista era il noto terrorista ucraino Vilcial. Si prevedono numerose fucilazioni e deportazioni nel nord della Russia.

Piroscafo russo fermato a Formosa
Gli ufficiali arrestati

TOKIO, 17

La gendarmeria di Formosa ha fermato il piroscafo russo «Terek», che stava entrando nel porto militare di Mako, e ne ha arrestato gli ufficiali, inviandoli al Tribunale di Takao per violazione della legge marittima giapponese. (*Stefani*).

Le giustificazioni degli arrestati

TOKIO, 17

L'*Agenzia Domey* riferisce che il capitano Danilew Kimieri del piroscafo sovietico «Tenek» è stato arrestato dalle autorità giapponesi, imputato di aver tentato di entrare nel porto fortificato di Pescadores, nell'isola di Formosa, vietato alle navi di bandiera estera. Il capitano ha spiegato che aveva tentato di ricoverarsi nel porto per guasti alle macchine e per lo stato tempestoso del mare. Le autorità nipponiche lo hanno smentito subito quanto a quest'ultimo particolare, asserendo che il mare era calmissimo e, dopo una ispezione della nave, hanno dichiarato che i macchinari erano in perfetto stato. (*United Press*).

La resistenza del Kwangsi si sgretola
Il capo dell'aviazione diserta
e passa al Governo nordista

SCIANGAI, 17

E' da segnalare un rapido peggioramento della situazione nella Mongolia inferiore. Così almeno dichiarano autorevolissime fonti di Pechino, le quali precisano che 2000 soldati giapponesi sono partiti da Cheng-Teh, capitale del Jehol, diretti nel Ciahar settentrionale. Il numero delle forze irregolari scaglionate lungo il confine del Siuyuan è calcolato a oltre 8000 uomini. Altri 2000 giapponesi sono giunti a Chang Pey.

Quanto alla situazione nel sud, gli ambienti più autorevoli di Sciangai e di Nanchino alimentano la speranza che una soluzione del problema del Kwangsi sia ancora possibile senza spargimento di sangue.

In argomento, è annunciato ufficialmente da Canton che tre apparecchi delle forze aeree del Kwangsi sono giunti venerdì mattina a Canton e i piloti hanno fatto dichiarazione di lealtà al Governo di Nanchino. Il capo ha dichiarato che una squadriglia di sei apparecchi ha decollato contemporaneamente e che gli altri tre apparecchi si sono perduti per istrada ed egli non era in grado di comunicare quello che fosse accaduto di essi. Ha comunicato che altri venti piloti erano pronti a disertare in campo nanchinese con le loro macchine, ma che le autorità del Kwangsi hanno scoperto a tempo il loro proposito ed hanno loro impedito all'ultimo momento di partire.

Da fonte attendibile si annuncia che Pei-Hong-Si e Lit-Sonien, per lasciare il Kwangsi, chiedono che le forze provinciali vengano riorganizzate in divisioni-tipo e che il Governo centrale accordi un sussidio mensile pari a circa 50 milioni di lire italiane per la ricostruzione del Kwangsi, domande che si ritiene Ciang-Kai-Scek accoglierebbe.

Attentato contro un treno
a Tel Aviv

GERUSALEMME, 17

Numerosi colpi di fucile sono stati sparati contro un treno mentre attraversava l'abitato in Tel Aviv: un passeggero è rimasto ucciso e cinque sono stati feriti. Fra questi ultimi vi è anche un soldato britannico. Il fatto è avvenuto nel punto esatto dove ieri 25 persone sono rimaste ferite per lo scoppio di una bomba lanciata da un arabo che viaggiava su un treno diretto a Giaffa, al momento in cui il treno attraversava un passaggio a livello. Il convoglio è stato anche colpito da un nutrito lancio di pietre. Si crede trattarsi di un atto di rappresaglia.

Un prestito inglese alla Grecia?

ATENE, 17

In questi circoli finanziari corre voce che ieri hanno avuto inizio trattative con i rappresentanti di case bancarie inglesi allo scopo di procurare alla Grecia un forte prestito inglese. Questo prestito, servirà, in parte all'ammortamento dei debiti esteri, in parte all'acquisto di quattro cacciatorpediniere.

Vasto piano del Governo greco
per l'assistenza sociale

ATENE, 17

Il Ministro dell'Assistenza comunicherà nel corso della settimana le linee di un piano del Governo per l'assistenza sociale. Per detto piano è prevista una spesa da ripartirsi in dieci anni di due miliardi di dracme. 500 milioni sono già disponibili per l'applicazione immediata del piano che prevede il funzionamento di cucine popolari, l'assistenza medica e la creazione di un orfanotrofio.

Notiziario di Pola

POLA, 17

Scoppio di dinamite nella casa di un minatore. A Carnizza la casetta di un minatore è stata teatro di una grave disgrazia. Per cause ancora imprecisate, durante la notte, scoppiava nella stanza da letto una rilevante quantità di dinamite che feriva gravemente tanto il minatore Innocente Borsi (Bursich), di 25 anni, quanto la moglie Maria, di 23 anni, mentre una loro bambina rimaneva miracolosamente illesa. Il Borsi riportava gravi ferite alla mano sinistra e alla gamba sinistra e l'asportazione dell'occhio sinistro, e la moglie gravi ferite alla faccia e, soprattutto, agli occhi. Tutti e due sono stati trasportati al nostro ospedale, dove il Borsi, al quale sono state fatte pure delle trasfusioni di sangue, versa in gravi condizioni.

Gita dopolavoristica a Zara. Il 30 agosto prossimo, organizzata dal Dopolavoro provinciale, avrà luogo una gita alla volta di Zara. Ogni gita a Zara è sempre vivamente attesa dai dopolavoristi istriani e in particolare da quelli polesi, che con questo pellegrinaggio annuale intendono ravvivare il legame spirituale che ha sempre unito gli istriani ai dalmati. Il costo del biglietto di andata e ritorno sarà di appena 12 lire per i dopolavoristi e 15 per i non dopolavoristi. Le iscrizioni si ricevono al Dopolavoro provinciale. Il Dopolavoro provinciale ha impartito istruzioni ai Dopolavoro della Provincia per le prenotazioni dei posti.

Un centenario. In occasione del compimento del centesimo anno di età del concittadino Silla Lorenzo, il Podestà di Pola, con conforme provvedimento debitamente approvato dall'autorità tutoria, ha erogato in favore del festeggiato centenario la somma di lire 500, che è stata rimessa allo stesso con una lettera di personale augurio.

Due operai ustionati. In seguito a un improvviso scoppio di gas che ha provocato un incendio, due operai occupati nell'opificio della Regia Marina sono rimasti ustionati alle braccia. Essi sono Benedetto Moscarda, di 30 anni, da Dignano, e Giovanni Dicovich, di 33 anni, da Gallesano. Ambedue sono stati trasportati all'ospedale e il sanitario di turno ha riscontrato loro ustioni di primo e di secondo grado, dichiarandoli guaribili il Moscarda in giorni 30 e il Dicovich in giorni 25.

Bollettino giudiziario. Magistratura. Frusi, giudice Tribunale Venezia, è tramutato Tribunale Trapani. Alborghetti, sostituto Procuratore generale Corte Appello funzioni Procuratore Re Tribunale Capodistria, è destinato stesso funzioni Procuratore Re Tribunale Udine. Dandolo, sostituto Procuratore Re funzioni Procuratore Re Tribunale Bolzano, è nominato sostituto Procuratore generale Corte Appello funzioni Procuratore Re stesso Tribunale Bolzano. Gella, pretore aggiunto Cittadella, è tramutato Pretura Castel di Sangro. Miglio, pretore aggiunto Spilimbergo, è tramutato Pretura Maglie. **Cancellerie:** Giordani, cancelliere Pretura Trento, è tramutato Pretura Egna.

Bollettino meteorologico
17 agosto

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	misto, m.	+31	+24
Roma	dim.	misto, cal.	+32	+17
Torino	—	—	—	—
Milano	dim.	misto	+30	+20
Genova	var.	ser., cal.	+30	+22
Venezia	staz.	misto, cal.	+30	+22
Firenze	dim.	misto	+31	+20
Ancona	dim.	ser., m.	+27	+21
Bologna	staz.	misto	+31	+23
Napoli	staz.	ser., cal.	+29	+20
Taranto	dim.	ser., cal.	+32	+23
Palermo	staz.	ser., cal.	+31	+20
Catania	aum.	ser., ag.	+31	+20
Cagliari	aum.	misto, m.	+33	+21
Tripoli	aum.	ser., m.	+30	+21
Messina	aum.	ser., cal.	+31	+22
Trento	dim.	misto	+29	+18
Lecce	dim.	sereno	+30	+12
Bari	staz.	ser., m.	+27	+20
Sanremo	dim.	ser., cal.	+28	+19
Bengasi	staz.	misto, m.	+28	+23
Rodi	aum.	ser., cal.	+29	+26
Rimini	staz.	ser., cal.	+26	+19
Foggia	dim.	sereno	+35	+20
Sassari	dim.	misto	+34	+22

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: lento progressivo annuvolamento sull'Italia settentrionale e centrale, tempo bello altrove. Stato del cielo: annuvolamenti alternati a schiarite sull'Italia settentrionale; schiarite alternate a qualche piovasco temporalesco sulla Sardegna e sui rilievi montuosi dell'alto e medio Tirreno; altrove annuvolamenti intermittenti più frequenti sulla Sicilia. Venti: predominio di correnti moderate occidentali sul Tirreno, prevalentemente settentrionali altrove. Temperatura in leggero irregolare aumento. Mare: agitati il Mare di Sardegna e l'alto Tirreno, mosso altrove.

I reduci della "XXVIII Ottob...
accolti trionfalmente a Bergamo e a Bre...

BERGAMO, 17

Trionfali accoglienze sono state tributate oggi dal Fascismo e dal popolo bergamasco alle CC. NN. della 114.a Legione e al Battaglione garibaldino della Divisione «XXVIII Ottobre» reduci dall'A. O. I.

Il primo saluto è stato recato alla Stazione da un folto gruppo di autorità e gerarchie, a capo delle quali si trovavano il Prefetto, il sen. conte Suardo, il Federale e il Podestà. I legionari, usciti all'esterno della Stazione sono stati salutati da entusiastiche acclamazioni dell'enorme folla stesa lungo il viale «Roma» e la piazza «Vittorio Veneto». Le CC. NN. hanno sfilato per il viale «Roma» sotto un immenso arco di trionfo e una pioggia di fiori e, passando su tappeti di verde con scritte inneggianti al Duce e all'Impero, formate con fiori di montagna raccolti dalle organizzazioni balillistiche. Giunti in piazza «Vittorio Veneto» dominata dalla torre dei Caduti, i legionari hanno deposta una corona di alloro

Il Federale ha quindi rivolto ai reduci l'affettuoso saluto della terra bergamasca e ha elevato il pensiero reverente ai legionari caduti sulla via dell'Impero. Tra nuove potenti acclamazioni all'indirizzo del Duce i legionari, stretti tra una immensa folla e sotto una ininterrotta pioggia di fiori, hanno raggiunto la caserma dove sono state iniziate le operazioni di smobilitazione della balda ed eroica Legione.

Al palazzo podestarile è stato offerto agli ufficiali un ricevimento e, al saluto rivolto dal Podestà, ha risposto il console Ricciotti, comandante la 114.a Legione, dicendosi fiero e orgoglioso delle Camicie Nere legionarie affidategli da Bergamo.

BRESCIA, 17

La cittadinanza ha accolto stamane con una ardente manifestazione patriottica CC. NN. bresciane e gli artiglieri della «28 Ottobre» reduci dall'A. O. I. I reduci hanno sfilato per le vie tra due fitte ali di popolo acclamante e sotto una pioggia di fiori e di manifesti inneggianti al Re Imperatore, al Duce, all'Italia, all'Esercito e alla Milizia. In piazza Vittorio Emanuele, ov'erano raccolte le organizzazioni del Partito e le Associazioni patriottiche, il Prefetto, il Comandante del Corpo d'Armata e il Federale hanno rivolto ai valorosi vibranti parole di saluto. La imponente manifestazione si è chiusa con il saluto al Re Imperatore e al Duce, al quale la folla che si ammassava nella piazza ha risposto entusiasticamente.

La "Gradisca,, giunta a Napoli

NAPOLI, 17

Proveniente dall'A. O., è giunta stamane la nave ospedale «Gradisca». I valorosi reduci sono stati ricevuti dalle autorità sanitarie e culturali.

Medaglie al valore
a combattenti n A. O. I.

ROMA, 17

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. col quale sono concesse 7 medaglie d'argento e 9 di bronzo al Valor Militare per operazioni guerresche in A. O.

Le medaglie d'argento sono state concesse a: Padalucci Arnaldo, sergente maggiore del comando Gruppo altipiano (alla memoria); Bencibenga Barbaro, tenente del Gruppo bande altipiano (banda del Seraè); Gallizia Giuseppe, caporale del 10.o squadrone Carri veloci «Esploratori del Nilo» (alla memoria); Giordano Mario, tenente del Gruppo bande altipiano (banda Hamassien); Ricci Evenio, sergente maggiore nel Gruppo bande altipiano (banda del Seraè); Vallauri Luigi, tenente nel Gruppo bande altipiano; Zorzetto Luigi, soldato nel 10.o squadrone carri veloci. Le medaglie di bronzo a: Cordioli Bruno, soldato nel 10.o squadrone carri veloci; Marchioli Italico, soldato nel 10.o squadrone carri veloci; Novarini Duilio, sergente nella sezione R. T. per bande altipiano (alla memoria); Sovera Giuseppe, capitano nel comando Gruppo bande altipiano; Tamanini Tullio Giulio, sergente nel 10.o squadrone carri veloci; Zingrossi Augusto, sergente maggiore nella banda Hamassien; Araia Ganfur, muntaz nel 17.o Battaglione eritreo; Medein Mor, muntaz nel 10.o squadrone carri veloci.

Panorama dell'Italia vittoriosa
in un giornale magiaro

BUDAPEST, 17

L'Agenzia *A Reggel* in una corrispondenza da Roma esalta l'Italia fascista e, dopo aver osservato che in meno di un anno essa ha debellato la barbarie abissina ed ha vinto l'assedio economico di 52 Stati, ne descrive la meravigliosa rinascita attuale dalle Alpi alla Sicilia.

L'Italia, conclude il giornale, prosegue alacremente nella realizzazione del grande programma sociale del Fascismo. Ovunque si notano i segni del benessere economico.

Il Fascio e il Dopolavoro
inaugurati a Harrar

HARRAR, 17

Con l'intervento del Governatore Nasi, del Governatore dell'Ahmara Generale Pirzio-Biroli
qui di passaggio, di ...
funzionari, rappresentan...
Forze Armate e degli o...
200 ragazzi indigeni d...
rio, in divisa, di vari n...
di una folla di CC. NN., ...
to luogo la solenne inau...
ne della sede del Fasc...
Dopolavoro di Harrar. ...
rale ha pronunciato un ...
scorso, glorificando i ...
Caduti per la conquista ...
pero ed esaltando la vo...
lavoro dei coloni italian...
rimonia è terminata co...
brante saluto al Duce.

Linea marittima bi...
Venezia-Massaua

VENEZ...

Il Consiglio provinciale ...
economia corporativa co...
che una ditta con sede ...
poli ha istituito un serv...
rittimo regolare mensile ...
tenza dall'Adriatico per ...
I. che fa scalo a Vene...
di ogni mese con arrivo ...
saua il 30 del mese ste...

Il nuovo Podestà dell'...

ASMA...

E' stato nominato ...
dell'Asmara Luigi M...
console della Milizia, te...
di cavalleria, Camicia N...
ha partecipato alla M...
Roma.

COMUNIC...

Ricorrendo il 30.o anno ... trimonio di
ANITA BOVI-CAMPE...
e ORONZO PASTO...
i figli Ferdinando e Jola... gurano prosperità e feli... renne.

ESAM...
di riparazione nelle Scuo...
Preparazione accuratissima ... siasi materia. Insegnamento ...
Autorizzato studio scolastico ...
CORSO GARIBALDI ...
TELEFONO 43-28

LIRE 10...
per la preparazione comp...
Esami di Riparaz...
nuovo corso accelerato ...
Scuola di via Diaz

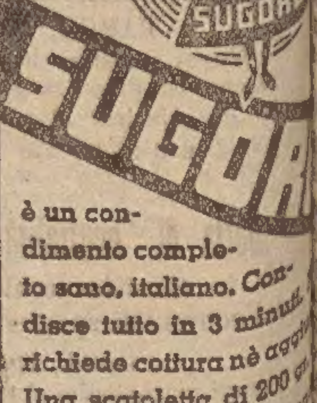
Il dott. HORN...
ha ripreso la sua ...

Il dr. de NICO...
riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12...
per malattie cutanee e ...
Depilazione - Diatermia - Ra...
VIA S. CATERINA N. 5 ...
(Aut. Pref. Trieste 5219.27...)

L'apparato urinario vi rovina!
Vi sentite irritabile, nerv... genero non a posto? Sperim... sordini urinari e necessità ... di notte?
Questi sintomi vi avverto... bole e difettosa azione ... dicono che i veleni del vostro ... i rifiuti guasti del vostro ... accumulano nel sangue, in... serne eliminati dai reni. I ... sturbi spariranno presto e ... rà la infiammazione della ... quando avrete fatto uso di ... diuretico come sono le Pillo... per i Reni. Non soffrite dol... Forniteri ora di questo ... vescica. Ovunque L. 7. Ridu... Dep. Gen. C. Giongo, Mila... Fabbricate in Italia.
(Aut. Pref. Milano n. ...)

Pillole Fos... per i R...

Migliaia e migliaia di ... feriscono la
CIPRIA SFUSA CO...
la Cipria di gran lusso, ... palpabile, igienica, aderente ... mente profumata.
DRALLE - MERANO

ENNECI - MILANO


è un condimento completo sano, italiano. Con... disce tutto in 3 minuti ... richiede cottura nè ag... Una scatoletta di 200 ... sta L. 1.40 e basta a co... pastasciutta, risotto, p... gnocchi, ecc. per 6 p...
Chiedete, con cartolina postale ... d'Oro alla S. A. Althea Rep. ...
Rappresentanti con Dep...
TRIESTE - PAGANUZZI ... Via Galileo Galilei n. 16 ...
GORIZIA - BOZZINI ... Via Rastello D. 5

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

Salari e prezzi

La vigile azione del Partito Ciò che avviene in Francia

ROMA, 17

(g.) In una nota dei gior- rsi sugli adeguamenti sa- i in corso in Italia rile- o come questi procedano ri passo in un'azione di ollo e di disciplina dei prez- , auspice il Partito, sarà amente fissata nel rappor- e S. E. Starace terrà per rico del Duce il 20 agosto mo.

anticipo di 10 anni

tratta di evitare che i be- degli aumenti salariali uti da vaste categorie di atori vengano diminuiti e llati da artificiosi aumenti prezzi, specialmente dei ge- di più largo consumo.

organismi sindacali e cor- tivi, agendo nel quadro de- nteressi nazionali, hanno tamente, nelle trattative riali, indirettamente per le uali ripercussioni che essi bbero potuto avere in altri ri economici, dato prova di plina e di comprensione a delle necessità collet- Il Partito provvederà a zionare i mezzi di discipli- di controllo per smussare, e ne fosse bisogno, qualche dica punta che si verificas- el giuoco dei prezzi all'in- so e al minuto.

Italia fascista con le sue , i suoi istituti, la sua con- vole disciplina è in grado novere, incanalare, con- are il gigantesco e comples- ccanismo dei salari, dei co- dei prezzi senza che si cano turbamenti e si crei- ituazioni di disagio.

este considerazioni sono o più importanti in quanto a Nazione vicina, la Fran- dove si è prodotto un vasto mento operaio per il rag- mento di importanti con- sociali che i nostri lavora- ottennero per mezzo delle fasciste di lavoro con 10 di anticipo, gli aumenti sa- sono stati scontati o no per esserlo da un conco- nte aumento dei prezzi che e tutti i generi di con-

orsa del carovita in Francia

egiamo infatti nell'*Huma-* un istruttivo articolo nel si dimostra che le difficol- lle quali si dibattono le meno abbienti in Francia, gravi e tendono ad aggra- sempre di più.

ornale pubblica una se- i lettere di piccola gente, o- impiegati, pensionati, i esprimono la loro ango- er l'aumento costante del della vita. Togliamo dal ale qualche brano istrut-

madre di famiglia scrive: marito ha ottenuto la set- na scorsa un aumento ora- un franco. Con questo e leggi votate a favore de- perai, noi speravamo ave- n po' di tranquillità in ca- ove ci sono quattro picci- na ogni giorno lo pago al ato o nei negozi, più cari i generi e mi domando se la vita non sarà più du- prima».

nsionati, i piccoli possi- i cui mezzi non sono au- ati, gridano anch'essi le difficoltà:

ono un povero impiegato a o, scrive uno di essi, e la ione che ho non mi basta, il costo della vita. Sarebbe ssario che il Governo pren- e serie misure contro questa ta di rialzo, altrimenti, se lo farà, saremo in condi- ancora più tristi dell'anno so».

Poi sono piccoli commer- i, artigiani che esprimono oro indignazione di riceve- ai loro fornitori quotidiana- avvisi di aumenti che ngono propositi allarmanti. atti nelle loro lettere e cir- ri le ditte lasciano sottinten- che nuovi aumenti sono da ndersi. E si precisa che i i prezzi, per quanto mag- ati, non sono garantiti che un limitato periodo.

La giusta via

giornale afferma che gli au- ti fanno parte della campa- di sgomento iniziata dai ne- del popolo e che nulla giu- a questa corsa al rialzo che olti casi supera le stesse ntuali degli aumenti di sa- ottenuti dagli operai.

giornale tira l'acqua al suo no soffiando sul fuoco col che la colpa è tutta dei i industriali, degli specu- ri, delle società coalizzate. arte, forse, il giornale ha gione, ma non ne ha quando ne che devono essere presi vvedimenti severi ed imme- i contro i responsabili che ttifica nelle famose 200 fa- le facoltose che avrebbero loro mani l'economia fran-

difetto è nel manico e cioè sistema liberistico che deli-zia l'economia francese. E' evidente che all'azione di una delle parti in contrasto corrisponde la reazione dell'altra, quando questa si ritenga ferita nei suoi interessi che peraltro fissa a suo arbitrio.

Come si possono sostenere i diritti di una parte senza tener conto della situazione dell'altra e soprattutto senza preoccuparsi minimamente dei più vasti e importanti diritti di tutta la Nazione? Manca un'armonia di propositi nel Paese a noi vicino, che è deleteria agli stessi interessi delle masse lavoratrici, le quali giustamente aspirano a condizioni di vita migliore.

I disordini, le aspre lotte che si combattono per conquistare posizioni migliori economiche e sociali, sono destinate a perpetuarsi e ad aggravarsi in modo pericoloso se non si troverà un terreno d'intesa sul piano sociale.

Coloro i quali con frase stereotipata farneticano ancora di Fascismo oppressivo, non si sono accorti che è proprio il Fascismo ad avere indicato la giusta via per il componimento delle lotte sociali. Quaranta ore, ferie pagate, assistenza, providenze, sono le conquiste ormai decennali del lavoro italiano. In Francia e altrove si lotta ancora per raggiungerle, lotta aspra che incontra dura resistenza. L'odierna questione sociale non ha ancora imboccato la giusta via, che non è quella del disordine e delle battaglie fratricide, ma quella dell'armonico componimento degli interessi di tutti: cioè la via del Fascismo che è quella del superamento della lotta di classe per giungere alla collaborazione di classe: in una parola la via del corporativismo.

L'esempio dell'Italia fascista additato in Cecoslovacchia

PRAGA, 17

Il *Prager Montagblatt* — riferendosi ai recenti aumenti di salario apportati agli operai italiani scrive che, mentre i sindacati operai cecoslovacchi si preparano a presentare i loro desiderata, il Duce, l'uomo politico dai più grandi successi, ha dimostrato che in Italia il Governo si preoccupa esso stesso dell'avvenire degli operai, i quali non hanno così bisogno di chiedere nulla.

«Mussolini, prosegue il giornale, è arrivato assai rapidamente ad un accordo con i datori di lavoro, non solamente perchè egli ha in mano il potere, ma perchè non si limita ad ordinare ed a far pagare le imposte e perchè lavora egli stesso per il bene dell'economia nazionale».

Il giornale rileva infine come in Italia non si tratta di aumenti insignificanti, ma al contrario di aumenti che vann odal 7 al 12%, e conclude: E da noi?

La corsa dei prezzi in Inghilterra

LONDRA, 17

Il costo della vita è aumentato dal 43 al 46 per cento durante il mese di luglio. *The Labour Monthly Gazette* osserva che negli altri Paesi si aumentano le paghe quando aumenta il costo della vita, in Granbretagna invece si fabbricano ordigni di guerra.

Il Gen. Dho al campo dei GG. FF. fiumani

FIUME, 17

E' giunto oggi a Fiume S. E. il Generale Dho, Ispettore generale dei Fasci Giovanili e subito dopo l'arrivo si è recato al Monte Maggiore per ispezionare il campo di addestramento dei Giovani Fascisti fiumani.

Ricevuto dal Federale, comandante del campo, il Generale Rho ha fatto svolgere poi un'esercitazione di squadre, facendo una chiara esposizione ai giovani che assistevano allo sviluppo delle manovre. In seguito l'Ispettore ha diretto una esercitazione tattica su terreno vario impiegando le forze presenti. Quindi ha partecipato alla mensa degli ufficiali dichiarandosi lieto del breve periodo trascorso tra i Giovani Fascisti fiumani.

S. E. Grazioli al Campo d'armi dei Giovani Fascisti dell'Urbe

ROMA, 17

Questa mattina S. E. il Generale Grazioli, ispettore capo per la Prepostmilitare, ha ispezionato il Campo d'armi dei Giovani Fascisti dell'Urbe. Il Generale Grazioli, che è stato ricevuto all'arrivo dal Federale e dal comandante in seconda dei Fasci Giovanili, si è vivamente interessato dell' organizzazione del Campo e del complesso dei servizi, compiacendosi per la loro sistemazione e funzionamento. Si è poi recato sui posti ove le specialità erano intente alle quotidiane esercitazioni e ha assistito allo svolgimento di esse, interrogando ufficiali e Giovani Fascisti sul funzionamento dei reparti e delle armi. Alle legioni adunate ha quindi rivolto parole di elogio soffermandosi sulle finalità della preparazione premilitare e concludendo con il saluto al Re e al Duce.

Al primo raduno Dux degli S. U. partecipano 10 mila italiani

WASHINGTON, 17

Circa 10.000 italiani hanno partecipato al primo raduno Dux di Morristown, per celebrare la creazione dell'Impero. La manifestazione presieduta dal Console generale Vecchiotti, si è svolta in una atmosfera di vibrante italianità. Acclamatissime sono state le squadre delle Piccole Italiane e dei Balilla in uniforme. Il cappellano militare Perrecchia ha celebrato la Messa al campo, ha benedetto 50 nuovi labari e ha pronunciato un discorso vibrante di patriottismo. Sono seguiti altri oratori, che hanno inneggiato alle sempre maggiori fortune della Patria. Infine nella villa Lucia delle Suore Filippine si è svolto un ricevimento, chiusosi con un concerto molto applaudito.

Il Principe Ereditario a Napoli con i Principi del Siam

CAPRI, 17

Col motoscafo reale è giunta ieri sera il Principe di Piemonte con i Principi del Siam. Gli augusti ospiti sbarcati alla marina piccola, sono stati ricevuti dalle autorità e quindi in automobile si sono diretti all'albergo. Lungo il percorso, la cittadinanza e la colonia straniera che ha riconosciuto Umberto di Savoia, hanno improvvisato una vibrante manifestazione, accompagnando la macchina che ha dovuto procedere a passo d'uomo sino all'albergo, dove si è ripetuta più vibrante ed entusiastica la manifestazione di devozione a Casa Savoia. A tarda sera, gli augusti Principi hanno onorato di loro presenza il ballo organizzato a beneficio dell'ospedale Capilupi e al quale hanno partecipato personalità italiane ed estere.

La popolazione delle città d'Italia al 1° luglio XIV

ROMA, 17

Ecco i dati provvisori della popolazione presente nei Comuni capoluogo di provincia, in ordine decrescente, alla data del 1.o luglio 1936-XIV:

Roma 1.183.441, *Milano* 1.117.731, *Napoli* 877.305, *Torino* 638.512, *Genova* 630.058, *Palermo* 417.862, *Firenze* 331.379, *Bologna* 279.244, *Venezia* 267.103, Trieste 252.303, *Catania* 244.415, *Bari* 197.181, *Messina* 195.958, *Verona* 162.914, *Padova* 143.540, *Taranto* 137.555, *Livorno* 128.721, *Brescia* 127.860, *Ferrara* 119.649, *Reggio Calabria* 118.086, *La Spezia* 111.743, *Cagliari* 111.187, *Modena* 100.065, *Reggio Emilia* 92.914, *Ancona* 89.870, *Bergamo* 89.730, *Alessandria* 83.197, *Perugia* 83.093, *Lucca* 81.608, *Ravenna* 80.823, *Pisa* 75.966, *Parma* 75.731, *Udine* 71.136, *Pistoia* 71.006, *Piacenza* 70.790, *Vicenza* 70.670; *Salerno* 68.874, *Terni* 68.761, *Novara* 65.968, *Forlì* 65.708, *Cremona* 64.935, *Foggia* 63.933, *Savona* 63.778, *Trapani* 73.411, *Arezzo* 60.660, *Trento* 58.505, *Treviso* 56.992, Fiume 56.636, *Como* 56.531, *Sassari* 56.237, Pola 54.495, *Siracusa* 53.821, *Aquila* 53.636, *Pavia* 52.984, *Bolzano* 52.953, *Gorizia* 51.485, *Pescara* 51.403, *Lecce* 50.915, *Asti* 49.993, *Caltanissetta* 49.895, *Siena* 49.729, *Ragusa* 48.590, *Brindisi* 46.730, *Catanzaro* 46.046, *Varese* 45.231, *Pesaro* 44.695, *Mantova* 42.664, *Cosenza* 41.254, *Vercelli* 41.218, *Massa* 40.679, *Rovigo* 39.779, *Cuneo* 38.882, *Benevento* 38.087, *Ascoli Piceno* 37.769, *Viterbo* 37.292, *Teramo* 34.370, *Rieti* 34.336, *Agrigento* 33.880, *Chieti* 31.995, *Campobasso* 29.561, *Avellino* 29.201, *Imperia* 28.712, *Macerata* 27.469, *Grosseto* 26.760, *Belluno* 26.087, *Aosta* 25.848, *Potenza* 25.6.., *Enna* 23.580, Zara 22.983, *Matera* 21.954, *Littoria* 20.764, *Frosinone* 18.068, *Nuoro* 12.193, *Sondrio* 12.169.

Gli allievi delle nostre Accademie ai Caduti italiani sepolti in Ungheria

BUDAPEST, 17

Gli allievi delle Accademie militari di Modena e Torino che stanno compiendo un viaggio in Ungheria, si sono recati a visitare il cimitero di Rakoskerstur, dove sono sepolti 1530 soldati italiani, caduti durante la grande guerra. Gli allievi sono stati quindi cordialmente ricevuti al Ministero della Difesa nazionale dal Generale Bartha, sostituto del Ministero della Difesa Nazionale Generale Gömbös. Nel pomeriggio gli allievi hanno fatto visita al regio Ministro d'Italia a Budapest. Al ricevimento sono intervenuti alti ufficiali dell'esercito ungherese.

Due morti per una rissa in un paesello veneto

VENEZIA, 17

Un grave fatto di sangue è avvenuto oggi a Cavarzere, dove nelle immediate vicinanze del vinificio, in seguito a un diverbio fra paesani, uno di essi è stato ucciso con una coltellata.

Il diverbio è accaduto tra il sellaio Megin e certo Angelo Pellegrini. Le origini della disputa sono di carattere piuttosto delicato. A calmare i rissanti intervenne un certo Reingruber. Quando tutto sembrava ormai tornato alla calma, il Megin, recatosi a casa, si armava di un coltello e, ostentando la più grande indifferenza, invitava il Pellegrini o il Reingruber a bere con lui all'osteria. Il Reingruber però, insospettito di qualche tranello, volle perquisire il Megin, che allora, con mossa fulminea, estrasse di tasca il coltello e lo piantò nel petto al povero Reingruber, che cadeva a terra fulminato. I carabinieri procedettero all'arresto del Megin, che si era barricato in casa, mentre per la collutazione fra il Megin e i militi dell'arma, che tentavano di arrestarlo, certa Chiarina Benzio, di 40 anni, decedeva per lo spavento in seguito a paralisi cardiaca.

Due artisti francesi morti in un accidente automobilistico

BUDAPEST, 17

Stasera in un accidente automobilistico, presso Debrecen, sono morti il musicista francese Ferroud, che è rimasto decapitato, ed il pittore francese Dutilleul.

Sciagura alpinistica in Svizzera Una signorina morta

BERNA, 17

Due signorine di Bellinzona che scendevano da Luconagno sono scivolate per lo sciogliersi della neve e sono cadute da una cinquantina di metri in un burrone. Una di esse, la signorina Minara, gravemente ferita, è stata trasportata all'ospedale di Bellinzona dove le si è riscontrata la frattura del cranio. Essa è spirata stanotte.

Disgrazia aviatoria a Versaglia

VERSAGLIA, 17

Un aeroplano pilotato dall'industriale parigino Rexovice e con a bordo quattro persone è precipitato stanotte al suolo. Vi sono tre morti e un ferito gravissimo.

Aggressione nel centro di Nizza Due impiegati derubati di 800.000 franchi

NIZZA, 17

Stamane sei banditi in automobile hanno assalito e derubato due impiegati di banca, di una borsa di cuoio contenente ottocentomila franchi, che i due impiegati trasportavano per conto della Tesoreria di Stato. L'aggressione si è svolta nel quartiere più frequentato della città. Le autorità hanno intrapreso immediatamente le indagini ed hanno provveduto ad avvertire i posti di frontiera.

Il violento tifone abbattutosi su Hong-Kong e Canton

SCIANGAI, 17

Si apprende che a Hong-Kong il tifone che stanotte e stamane vi ha imperversato ha causato ingenti perdite di vite umane e grandi rovine abbattendo numerose case sotto cui sarebbero sepolti un centinaio di cinesi. La maggior parte delle strade sono allagate e ingombre di rottami. Si teme per la sorte di alcune imbarcazioni trasportanti numerosi europei. Anche Canton è stata provatissima dal tifone, che ha abbattuto linee telegrafiche e telefoniche e ha schiantato numerose imbarcazioni.

Il piroscafo inglese «Sunning», che si era arenato ieri all'uscita dal porto di Hong-Kong durante la tempesta, aveva a bordo oltre all'equipaggio di ufficiali britannici e marinai cinesi, una quarantina di passeggeri, che sono stati salvati a mezzo di cavi. Il tifone ha distrutto anche le prigioni di Hong-Kong. Le vittime a Hong-Kong sarebbero un centinaio. *(Stefani).*

Gli ingenti danni a Canton

CANTON, 17

Almeno venti persone sono rimaste uccise in un tifone che ha imperversato per tutta la giornata sulla regione causando danni ingentissimi. Oltre un migliaio di case sono state scoperchiate e molte imbarcazioni fluviali, anche di grossa mole, sono state affondate. La città è al buio per l'allagamento della centrale e l'interruzione delle linee. L'elegante stazione balneare di Shumshin, famosa per il suo casino da giuoco, che è forse il più bello di tutto l'Estremo Oriente, è stata rasa al suolo. *(United Press).*

Piogge torrenziali e grandinate nell'Anatolia meridionale

ISTANBUL, 17

Da Unus-Hane, nell'Anatolia meridionale, giunge notizia che le piogge torrenziali e le grandinate che funestano la regione da dieci giorni hanno causato gravi danni. Ducentottantanove case sono state completamente sepolte. Cinque donne e quattro bambini sono annegati nei fiumi in piena. Tre ponti sono stati distrutti. Un Comune nei pressi di Unus-Hane è tagliato completamente fuori dal mondo. Oltre mille persone sono rimaste senza tetto.

Scandali scoperti in Georgia

TIFLIS, 17

Gravi scandali sono stati scoperti presso i consorzi statali della Georgia. La polizia ha tratto in arresto il direttore e numerosi impiegati imputati di prevaricazioni a' danni dello Stato per un ammontare di decine di milioni di lire. Gli arrestati sono stati deferiti al tribunale superiore.

Nel tempio veneziano della decima Musa

Successo del dickensiano "Scroogl,,

La voce di Gigli in "Ave Maria,,

VENEZIA, 17

Un altro film inglese è stato visionato oggi nella sala del palazzo del cinema: «Scroogl» della «Twickenham», tratto dai «Racconti di Natale» di Carlo Dickens, vicenda nota e che può così riassumersi: Ebenezer Scroogl, vecchio avaro, nella notte di Natale fa un sogno tremendo, durante il quale gli appare lo spirito del suo ex socio Merley che gli rimprovera acerbamente la sua avarizia.

Il film inglese

Successivamente gli appare lo «Spirito dei Natali del passato» il quale gli mostra tutta la povera gente che la sua avarizia ha rovinato quando era ancora giovinetto e la fidanzata che per questa ragione l'aveva abbandonato. Egli la vede ora madre felice attorniata dai suoi bimbi. Dallo «Spirito del Natale d'oggi» che appare a Scroogl questi è condotto in casa del suo impiegato e dei suoi nipoti i quali tutti in letizia festeggiano il Natale. Infine il terzo spirito gli mostra l'avvenire che lo attende: una bara dove giace abbandonato da tutti e la sua tomba solitaria e negletta sulla quale nessuno viene a pregare per l'anima sua. Scroogl si sveglia bagnato di sudore: tutto non è stato che un incubo, un sogno spaventevole, ma è stato per lui una lezione salutare. D'ora innanzi egli diverrà affettuoso e caritatevole.

Harry Edwards ha saputo descriverci in modo efficace e convincente questo dramma intimo dell'avaro. Le scene del sogno sono di un effetto così impressionante da incatenare il pubblico il quale a poco a poco è così profondamente scosso e intimamente avvinto dalla palpitante drammaticità della visione che nulla può distrarlo, mentre si sente sollevato e gioisce spiritualmente per la squisita umanità che emana dalle scene del ravvedimento.

Il racconto dickensiano non poteva essere cinematograficamente meglio tradotto. Il profondo lirismo, la sincera umanità e la gioia di fare il bene, di vivere e godere la vita così come ci viene data senza imprigionarla nelle grame catene dell'egoismo, tutto è reso con efficace realtà dall'Edwards, che ha avuto due collaboratori di eccezione nello stenografo e nell'operatore, benchè al regista spetti il merito di avere realizzato con grande maestria il racconto. A Seymour Hicks tocca quello di aver interpretato il personaggio dickensiano con rara abilità e perizia. Hicks ha dimostrato di essersi perfettamente compenetrato della figura dell'avaro quale Dickens la intendeva, così da offrirci uno Scroogl vivo e palpitante, dal cuore arido e duro, inorridito e tremante nelle visioni del sogno, umano e giocondo nel ravvedimento: il tutto esposto con rara perfezione dei passaggi dello stato di animo.

Al giardino delle Fontane Luminose

Alla sera nel giardino delle Fontane Luminose all'Excelsior, davanti a una platea affollata, è stato proiettato il film tedesco dell'Itala «Ave Maria» imperniato su Beniamino Gigli che ha per compagna la bella Kathe von Nagy. Il famoso cantante Tino Dossi vive solo, senza donne e senza distrazioni nel ricordo della sua dolce fidanzata morta, Maria. Tutti gli anni, nel giorno anniversario della morte, in una piccola cappella, durante la funzione di suffragio, egli canta per essa l'Ave Maria di Gounod. Un giorno mentre appunto il Dossi stava elevando al cielo le note dell'orazione, una giovane donna, Claudette, con lo scopo di avvicinare per poi ricattare il cantante, riesca con uno strattagemma a introdursi nella cappella.

Il Dossi ha compassione per la bella giovinetta che riesce a commuoverlo con una storia la quale somiglia a quella del tenore. Questi accompagna poi la ragazza nella sua villa in Italia. Ma qui, quando già il sentimento d'amicizia fra i due è divenuto qualche cosa di più tenero, giunge il complice di Claudette che rivela ogni cosa al tenore. Questi vede crollare il suo edificio di speranze e di illusioni e prende congedo da Claudette. Ma quando giorni dopo apprende che essa, gravemente ferita in un incidente stradale, è ricoverata in una clinica, accorre al suo capezzale ma non gli è consentito di vederla. Per alcuni giorni la ragazza lotta fra la vita e la morte mentre la sua stanzetta va riempiendosi di fiori inviati dal Dossi. Una mattina giunge a Claudette la voce del tenore che canta l'Ave Maria in un concerto da lui offerto per gli infermi. Claudette si fa condurre in una corsia dove il Dossi che la scorge canta come mai non ha cantato. Il Dossi ha ritrovato la sua Maria.

Il documentario delle Olimpiadi

Come era prevedibile, il regista Johannes Riemann, con un cantante della forza di Beniamino Gigli a disposizione, ha voluto sfruttare l'occasione facendo agire il Gigli principalmente in ciò che è il suo forte e difatti il tenore canta parte del «Trovatore», della «Bohème», della «Traviata» eccetera. Il Riemann non ha voluto certo sottilizzare nel realizzare «Ave Maria». Egli si è solo preoccupato di offrire un buon film che sia accetto al pubblico, e per ciò che riguarda le possibilità commerciali il film raggiunge a pieno lo scopo. Eccellente l'interpretazione di Beniamino Gigli, che in questo film appare meglio ambientato che non fosse in «Non ti scordar di me» e di Kathe von Nagy.

Lo spettacolo serale è stato completato da un bellissimo giornale tedesco che riprende i momenti più interessanti dei giochi olimpici dalla prima alla penultima giornata con la presentazione di tutti i campioni. Ammirato un cartone animato cecoslovacco.

L'inaugurazione a Palazzo Ducale dei lavori della Camera del film

VENEZIA, 17

Mercoledì alle 17 nella sala del Piovego in Palazzo Ducale sarà solennemente inaugurata la sezione del comitato esecutivo della Camera internazionale del film. Come è noto la Camera internazionale del film presieduta da S. E. il Ministro di Stato tedesco prof. Osvaldo Lehnich riunisce le principali Nazioni produttive di film d'Europa e svolge un'azione di potente alleata alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia. Il fatto che appunto a Venezia, nel corso della terza Mostra, abbia avuto luogo nel 1935 la costituzione ufficiale della Camera, e che quest'anno nel corso della quarta Mostra vi si svolge la riunione del comitato esecutivo, sono prove dello spirito di vivissima simpatia e di comprensione colle quali la Camera e il suo illustre presidente prof. Lehnich considerano la Mostra di Venezia.

Minacciato boicottaggio inglese ai filmi americani

LONDRA, 17

L'Associazione dei produttori di filmi britannici minaccia di imporre il boicottaggio dei filmi americani a causa dei frequenti interventi della censura nei filmi britannici negli Stati Uniti.

Cordialità italo-armene dopo le manifestazioni centenarie di Venezia

VENEZIA, 17

S. E. il Cardinale Tisserant, segretario della Sacra Congregazione per la Chiesa orientale, il quale ha partecipato alle manifestazioni centenarie armene, ha lasciato l'isola di San Lazzaro e la città di Venezia nelle prime ore di stamane ossequiato da tutti i dirigenti dell'Istituto armeno e della Congregazione mechitarista.

Nel pomeriggio numerosi ex allievi dell'Istituto armeno e padri mechitaristi, con a capo l'Arcivescovo armeno Nasliam e l'abate generale di S. Lazzaro, si sono recati a Ca' Littoria dove erano già schierati gli alunni dei collegi armeni di Venezia e di Parigi con la bandiera dell'Istituto di Venezia e il tricolore italiano. Alla presenza del Segretario federale gli intervenuti si sono adunati di fronte al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione Fascista e quindi è stata deposta da ex allievi ed alunni una corona di alloro nel Sacrario stesso, dove sono entrate le bandiere per il saluto.

Il dott. Niscian Der Stepanian, ex allievo dell'Istituto di Venezia, ha pronunciato brevi parole in memoria dei Caduti per la Rivoluzione ed ha pregato il Segretario federale di rendersi interprete presso il Duce dei sentimenti degli armeni. Il Segretario federale ha ringraziato dell'atto di omaggio

Per l'incremento in Italia dell'aviazione da turismo

ROMA, 17

La R. Unione Nazionale Aeronautica (R.U.N.A.), con approvazione del Ministero dell'Aria, ha deciso d'interpellare gli ambienti aeronautici, i piloti e gli interessati in generale, per conoscere la loro opinione sul tipo e le caratteristiche di un «apparecchio economico da turismo», tale da poter avere in Italia la più larga diffusione. A questo scopo la Presidenza della R.U.N.A. ha diffuso un particolareggiato questionario tra le personalità aeronautiche, il Genio aeronautico, i piloti militari, i Presidenti delle sedi della R.U.N.A., le fabbriche di apparecchi e motori, i progettisti e i tecnici, i piloti civili.

Brani d'opere italiane cantati agli esquimesi

ARCANGELO, 17

Gli artisti lirici del Conservatorio di Mosca hanno dato per la prima volta un concerto nel villaggio polare di Uellen, cantando dinanzi ad un folto pubblico esquimese numerosi brani di opere italiane.

Vivo cordoglio a Parigi per la morte di Grazia Deledda

PARIGI, 17

Profonda impressione ha suscitato in questi ambienti letterari la morte di Grazia Deledda.

La morte del sen. Gallina

TORINO, 17

E' morto il senatore Giovanni Gallina, Ambasciatore onorario di S. M. il Re, figlio del Ministro delle Finanze di Re Carlo Alberto. Aveva esplicato durante lunghi anni la sua attività nelle capitali dell'Impero russo e dell'Impero turco, successivamente a Pechino e, infine, a Parigi.

Era nato a Torino il 30 giugno 1852 e faceva parte del Senato dal 16 ottobre 1913.

oggi, invece, cammina così...

grazie all'uso costante dell'IDROLITINA superlitiosa diuretica gradevolissima acqua da tavola che le ha ridato l'elasticità a tutto il corpo: il medico le assicura che il continuato uso dell'IDROLITINA scongiurerà il pericolo di un nuovo attacco del male.

30.000 *medici d'Italia usano e consigliano la* IDROLITINA

IDROLITINA

SUPERLITIOSA DIURETICA - SCIOGLIE L'ACIDO URICO

L-s-2 - Aut. Pref. Bologna n. 17482 - 4/6/935-XIII

la mosca assaggia la marmellata

(che il droghiere vi vende sciolta da recipienti scoperti, mastelli, barattoli, vasi, ecc.)

prima di voi,

perchè alla mosca ed a tutti gli insetti piace il dolce e nelle sostanze gelatinose e zuccherine, voi lo sapete, i bacilli si sviluppano rapidamente e la polvere aderisce e s'incorpora!

Se desiderate essere proprio Voi la prima a gustare la vostra confettura, comperate una scatola o un barattolo di Confettura Cirio, composta di frutta fresca ancora turgida del suo succo e di zucchero energetico. Confezione accurata, sterilizzazione dei recipienti, chiusura ermetica al sicuro riparo dalle mosche - dagli insetti - dalla polvere.

Insistete però:

CONFETTURA CIRIO

Parchetti • PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

CRONACA DELLA CITTÀ

Trieste ha accolto i reduci d'Africa
con lo slancio delle ore gloriose

Trieste ha salutato con l'entusiasmo delle grandi ore l'arrivo degli artiglieri reduci d'Africa. Migliaia e migliaia di persone si sono adunate al Molo dei Bersaglieri e sulle rive, per salutare i gagliardi soldati. E' stata una festa alla quale ha partecipato il cuore di tutta la città, che ha accolto i reduci e ha salutato in loro tutti i vittoriosi d'Africa.

Il grido di mille e mille petti, il saluto dell'Augusta Principessa di Savoia, le parole del comandante del Corpo d'Armata, hanno detto agli artiglieri l'amore della città di San Giusto, il nostro entusiasmo e la nostra gratitudine per la smagliante vittoria che ha dato l'Impero all'Italia.

Folla e rappresentanze

Alle 8.30 le rive sono già gremite di folla. Da ogni balcone, da ogni casa sventola il tricolore. Migliaia di striscioni affissi lungo le strade inneggiano alle truppe vittoriose e al Duce. Colonne di cittadini con bandiere e gagliardetti, schiere di combattenti in elmetto e in camicia nera, squadre di fascisti, di Giovani Fascisti, di Avanguardisti si avviano a passo rapido verso il Molo Bersaglieri.

Giunti al Molo Bersaglieri, i reparti armati si schierano con alla testa la musica presidiaria.

A fianco dei reparti delle Forze Armate sono schierate alcune centurie dell'Opera Balilla.

Imponente è lo schieramento delle associazioni fasciste, sindacali, dopolavoristiche e combattentistiche.

Folte schiere di Giovani Fascisti e una vera folla hanno preso posto sulla balconata della Stazione Marittima, sulla quale era teso un vasto telone con la scritta cubitale: «*Trieste fascista saluta i gloriosi reduci*».

Arriva la nave

Intorno a S. E. il Generale Scala, che rappresenta S. E. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra, a S. E. il Prefetto gr. uff. Rebua e al Segretario federale gr. uff. Perusino, membro del Direttorio nazionale del P. N. F., sono presenti tutte le autorità cittadine: L'on. Coceani, S. E. Silvio Cambiagio, gli alti rappresentanti della Magistratura, il Vicepodestà comm. Cavani, il Generale Porta, comandante del Presidio, il Generale Gigli, il col. Ascoli, comandante del Porto, e uno stuolo di altre autorità e di ufficiali di tutte le armi.

Una folla enorme si accalca lungo le rive e dal mare sembra di vedere una vera muraglia umana che si estende dal molo Bersaglieri al molo Audace.

Tutti i piroscafi hanno inalberato il gran pavese e diversi sono gremiti di cittadini. Altra folla è ai balconi e alle finestre delle case prospicenti al Porto.

Alle 9 precise erompono i sibili di cento sirene. Tutte le navi in porto salutano il «Belvedere» che entra in porto.

Il saluto alla Principessa

Mentre la nave sta avvicinandosi alla banchina, si levano altissime acclamazioni da parte della folla. Giunge a recare il Suo affettuoso saluto ai valorosi reduci dell'Africa Orientale S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta.

S. A. R. è ossequiata al suo arrivo da S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, da S. E. il Prefetto, dal Federale e dalle altre autorità. Fatta segno al più deferente omaggio della folla, l'Augusta Principessa si porta, seguita dalle autorità, al centro del molo.

Il «Belvedere», che reca inalberata sulla prora una grande effige del Capo, e ha il gran pavese al vento, è ormai attraccato. Rapidamente vengono avvicinati i ponti, mentre si rinnovano altissime le acclamazioni, gli inni e i canti di guerra. la Duchessa d'Aosta sale a bordo della nave, che dalle sponde somale ha portato alla città di San Giusto i vittoriosi figli d'Italia.

S. A. R. riceve sulla tolda della nave l'entusiastico omaggio dei reduci che non si stancano di acclamare a Casa Savoia.

Dopo aver sostato alquanto sul «Belvedere», la Duchessa scende a terra per attendere lo sbarco degli artiglieri.

Fiori ed abbracci

Questo si inizia subito e procede celermente. In trenta minuti millecinquecento uomini sono scesi sul molo, fatti segno agli incessanti evviva della folla triestina. Le donne fasciste infiorano i baldi soldati. In breve infatti sulle divise kaki, sulle bandoliere corrose dal sole africano, sulle canne dei moschetti che hanno fugato le armate abissine di Ras Destà, Ras Nassibù e di Wehib Pascià, spiccano fasci di garofani e profumati mazzetti di ciclamini.

Unitamente ai fiori, le donne fasciste offrono ai soldati bottigliette di vermouth.

Mentre i reparti si inquadrano sulla banchina, spalle al piroscafo, si assiste a un succedersi di scene commoventi: sono i genitori, i figli, le spose, gli amici che abbracciano i loro cari. La folla guarda commossa a queste scene e applaude i forti soldati, che tuttavia non sanno trattenere una lacrima nel riabbracciare la loro vecchia madre.

Nel bacino di San Giusto numerose imbarcazioni a vela ed a remi lanciano il loro saluto alle truppe. Anche i vaporini costieri, passando presso il «Belvedere», rallentano la marcia per permettere ai passeggeri di acclamare ai reduci.

Ad un secco comando, tre gruppi scattano sull'attenti. S. A. R. la Duchessa d'Aosta, accompagnata da S. E. Scala, passa in rivista i valorosi reparti. Indi si porta al centro presso al gruppo delle autorità. Prende allora la parola S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, il quale dice:

Il saluto dell'Esercito

Artiglieri!

La Patria, che vi ha seguito con animo fiero e con fiducia assoluta, vi dà oggi in questa patriottica Trieste il suo saluto di ben ritornati.

Una gentile ed amata Principessa, S. A. R. la Duchessa Anna di Savoia Aosta, è venuta a portarvi col suo sorriso tutto il suo sentimento di Principessa e di madre italiana.

In questa atmosfera vibrante di affetto per voi e di amore per la Patria, io sono orgoglioso di portarvi anche il saluto del Sottosegretario alla Guerra, S. E. Baistrocchi, che anche se lontano per ragioni superiori della sua carica, è qui presente con la sua grande anima di soldato della Patria fascista, ed il saluto di tutti i camerati delle Forze Armate dello Stato.

Molti di voi torneranno alle proprie case. Portate con voi il ricordo della grande impresa cui avete partecipato e la coscienza di avere adempiuto tutto il vostro dovere verso la Patria, alla quale avete donato l'Impero

Un'altissima acclamazione accoglie le parole di S. E. Scala, mentre echeggia potente il saluto alla Maestà del Re e al Duce.

Dopo questo solenne rito, S. A. R. la Duchessa d'Aosta, ossequiata dalle autorità e salutata dalla folla, con una imponente manifestazione, lascia il Molo per dirigersi in automobile al Castello di Miramare.

I reparti si incolonnano e preceduti dalla musica presidiaria e dal gruppo delle autorità, tra due ali di popolo acclamante, si avviano verso il Sylos di Piazza Libertà.

Lungo tutto il percorso una pioggia di fiori cade sulle quadrate batterie, che sfilano al suono delle musiche tra l'ammirazione e gli applausi dei cittadini.

Finestre, poggiuoli, balconi sono gremiti, dappertutto sventolano tricolori, dappertutto si acclama ai forti soldati.

La marziale colonna attraversa Piazza Unità e Piazza della Borsa, percorre il Corso Vittorio Emanuele III, via Dante Alighieri, via XXX Ottobre, Piazza Oberdan, via Ghega, via Cellini. In Piazza Libertà i reparti ricevono l'ultimo saluto della folla, poi entrano nelle ampie camerate del Sylos e vengono messi in libertà per il riposo e per i preparativi della partenza verso le rispettive sedi di mobilitazione: Casale Monferrato, Treviso e Teramo.

Nel pomeriggio, salutati alla Stazione da numerosa folla e da folte rappresentanze militari i fieri artiglieri lieti delle trionfali accoglienze ricevute nella nostra città sono ripartiti per le proprie sedi.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «ANGELO CRENA»

Ritiro tessere del P. N. F. *I sottoelencati camerati sono invitati a ritirare la tessera nella sede del Gruppo, oggi 18 corrente, dalle 19 alle 21: Bussani Francesco di Romeo, Benni Egidio di Giovanni, Bradamante Tullio di Ettore, Buttignoni Graziano di Girolamo, Barazzetti Giovanni di Ferdinando, Berna Michele fu Matteo, Bolci Renato di Nazario, Bastiani dott. Mario di Andrea, Beden dott. Riccardo fu Guido, Barba Mario di Antonio, Bradaschia dott. Oscar fu Antonio, Borghese Stefano fu Pacifico, Benolli Francesco fu Giovanni, Bertoli dott. Paolo fu Renato, Bessi Felice fu Giovanni, Bonetta Giuliano fu Giusto, Bonifacio Odorico fu Pietro, Badessi ing. Alfredo di Pietro, Banchi Giuseppe di Luigi, Bullo Giuseppe di Felice, Bonetti Luigi fu Giacomo, Bassi Nicolò fu Antonio, Curreli Massimo fu Sisinio, Cucchier Rodolfo fu Giovanni, Ceriana Giuseppe fu Carlo, Colombin Carlo fu Giovanni, Coianis Pietro di Luigi, Ciani Luigi di Michele, Carlini ing. Carlo fu Pietro, Costrè Antonio di Giovanni, Capon Archimede fu Giovanni, Castagna Nunziato di Salvatore, Cosciani Gino fu Ettore, Cech Pompeo fu Francesco, Crecich Carlo di Andrea, Cova rag. Sergio fu Vincenzo, Conegliano Italo di Angelo, Corradini Urbano fu Ferdinando, de Castro Ferruccio di Marcello, Cosir Francesco di Gregorio, Coretti dott. ing. Paolo di Ermanno, Collini Giovanni fu Antonio, Castelli Ottone fu Giovanni, Cescutti Leonardo fu Giovanni, Cernigai Antonio di Andrea, Cisilin Emilio fu Serafino, Cisilin Serafino di Emilio, Coggi Mario fu Carlo, Colucci Vittorio fu Nicolò, Comel Guglielmo di Felice, Cressevich Ermanno di Martino, Crevato Adone fu Francesco.*

FASCIO FEMMINILE

Ritorno delle giovani da Pierabech. *Si avvertono le famiglie che attendono le giovani partite il 6 agosto per la Colonia «Rosa Mussolini» a Pierabech, ch'esse ritorneranno il 21 corr. alle 23, in via Roma 28.*

Gruppo Giovani Fasciste. *Tutte le Giovani Fasciste sono invitate al convegno che avrà luogo domani, alle 18.30, nella sede del Fascio Femminile.*

F. G. C.

Comando federale. - Campionati nazionali nuoto. *I seguenti Giovani Fascisti sono comandati per questa sera alle ore 19 all'Ufficio sportivo del Comando federale: Macovez Augusto, Tricci Federico, Toffoli Alfredo, Cassano Ezio, Martinelli Renato.*

G. U. F.

Volo a vela. *Gli iscritti al corso di volo a vela sono comandati in sede per domani 19 corr. alle ore 19.30, per urgenti comunicazioni circa la visita psicofisiologica che avrà luogo a Firenze il 22 corrente. Eccezionalmente, fino alla copertura dei posti ancora disponibili, chi intendesse partecipare al corso, che avrà inizio a Udine il giorno successivo, potrà presentarsi in sede per l'eventuale iscrizione.*

Nel Gruppo ufficiali in congedo

Il Comando Gruppo U.N.U.C.I. di Trieste, comunica che gli ufficiali in congedo che si sono prenotati per partecipare all'esercitazione a fuoco di Corpo d'Armata del 20 corr., dovranno trovarsi alle 6.30 ai Portici di Chiozza, dove si troverà un autobus per il trasporto. E' conveniente che gli ufficiali si portino la colazione dal sacco.

Il raduno nazionale degli alpini

Gli alpini che non l'avessero ancora fatto sono invitati ad iscriversi per l'Adunata nazionale, entro oggi, poichè le iscrizioni si chiudono questa sera. Prenotazioni presso il camerata Zandegiacomo, piazza della Borsa 8, oppure in sede sociale.

Il convegno dei Fanti a Napoli

Vecchi valorosi Fanti del Carso, del Piave, del Grappa, eroici combattenti d'Africa, Fanti della «Gavinana», della «Gran Sasso» e delle altre intrepide Divisioni appena rientrate in sede, Fanti di tutta Italia, di tutte le classi: ecco il popolo che sfilerà la mattina del 25 settembre per le vie di Napoli ed inchinerà i gagliardetti dinanzi al Monumento al Maresciallo d'Italia Armando Diaz, rinnovando il giuramento fatto dalla Nazione al suo Duce il giorno memorabile della fondazione dell'Impero.

La prima Adunata nazionale dopo la fondazione dell'Impero — adunata che acquista particolare significato, perchè sarà di esaltazione e di glorificazione della Vittoria africana — ha suscitato fra i Fanti vivissimo entusiasmo ed unanimi consensi. Schiere compatte ed entusiaste di Fanti, cui si uniranno a centinaia i familiari ed i simpatizzanti, partiranno il 24 settembre da tutta Italia, con i treni speciali, alla volta di Napoli, che prepara festose, affettuosissime accoglienze, degne delle nobili tradizioni di ospitalità e di patriottismo della città partenopea.

Le nostre terre di confine, redente dal sacrificio cruento della Santa Fanteria, saranno presenti con innumerevoli figli alla massima manifestazione del Fante.

La segreteria della Sezione triestina (Casa del Combattente, III piano) è a disposizione degli interessati, anche della provincia, seralmente dalle 19 alle 21.

In provincia poi sono incaricati di accettare le iscrizioni i capinucleo ten. dott. Franco Anelli a Postumia, ten. Giulio Pittoni a Monfalcone (anche per Ronchi dei Legionari), ten. dott. Pietro Borri a Duttogliano, ten. Michele Nifosi a Corgnale, Paolo Mazzone ad Aurisina, Carlo Turchi a Tomadio. A Capodistria il ten. Francesco de Almerigotti. La quota di partecipazione è di lire 38 (viaggio in 3.a classe) per i soci e di lire 48 per i familiari e simpatizzanti. Per la 2.a classe il soprapprezzo è di lire 15.

Il programma per il pomeriggio del 25 e per le giornate del 26 e 27 settembre comprende festeggiamenti, gite ed escursioni a Capri (Grotta Azzurra), Sorrento, Portici, Posillipo, Marechiaro, al Vesuvio, a Pompei, alla Solfatara di Pozzuoli, gite notturne nel Golfo di Napoli, visite ai Musei, all'Acquarium ecc. ecc. Riduzioni ed agevolazioni d'ogni specie sono state concesse dalle tranvie, dalle Società automobilistiche e di navigazione ecc. ecc. Ai partecipanti al Raduno la Sezione di Napoli dell'Associazione del Fante offrirà una guida con tutte le indicazioni utili ai radunisti. Da Napoli la partenza per il ritorno avverrà nel pomeriggio del 27.

Premio del Duce per la nascita di due gemelli

S. E. il Capo del Governo ha fatto pervenire ai coniugi Anita e Carlo Predolin, abitanti in via Brindisi n. 3, Monfalcone, per tramite di S. E. il Prefetto, un premio di natalità di lire seicento, in occasione della nascita di due figli gemelli.

La crociera dell'"Oceania,, a Lussinpiccolo

Alla crociera del 22 e 23 corrente a Lussinpiccolo, con la motonave «Oceania», è già assicurata la partecipazione di un'imponente folla di gitanti, molti dei quali giungerano a Trieste da vari centri delle vicine province, usufruendo della riduzione del 50 per cento concessa dalle Ferrovie dello Stato in occasione dell'Estate Triestina. L'«Oceania» partirà dalla Stazione Marittima sabato alle 22 e giungerà a Lussino domenica mattina alle 8. Per soddisfare le richieste pervenute da numerosi partecipanti, anzichè alle 17 la nave ripartirà da Lussinpiccolo alle 18. In tal modo i crocieristi sosteranno nell'incantevole isola del Carnaro 10 ore. L'arrivo a Trieste è previsto per la mezzanotte di domenica.

I crocieristi saranno ospitati a bordo dell'«Oceania» senza distinzione di classi. Nell'esigua quota di 65 lire sono comprese, com'è noto, tutte le spese del viaggio e cioè: il passaggio marittimo, il pernottamento in comode cabine, la prima colazione e la cena a bordo. A richiesta, da farsi la sera dell'imbarco, verrà servito anche il pranzo, verso pagamento della quota di lire 10. I ragazzi sotto i 12 anni pagheranno metà prezzo. I posti a bordo dovranno essere tempestivamente prenotati presso l'Ufficio passeggeri della «Cosulich», anche in considerazione delle numerose richieste che continuano a pervenire da tutta la regione e da altre province.

ASTERISCHI

Questione di prestigio

Possiamo spiegarci il fatto che un fabbricante di buona merce si tenga sicuro della sua produzione e pretenda che il pubblico la riconosca senza speciale propaganda. Si dice che è una questione di prestigio e che un prodotto deve imporsi per i suoi meriti. Ma non bisogna pretendere che il pubblico possa interessarsi di troppe ricerche. Se gli direte come e perchè il vostro prodotto gli sarà gradito, tanto meglio. Ad esempio, non ci stanchiamo di ripetere che per la gioia del fumatore è consigliabile la sigaretta *Macedonia extra* perchè è composta di una ottima miscela di tabacchi orientali, aromatici, leggeri, di gusto dolce e pieno, è insomma una sigaretta che soddisfa pienamente anche i fumatori più esigenti.

Lontano dagli occhi...

«Lontan dagli occhi, lontan dal cuore»: ecco un proverbio stile ottocento che, insieme a molti altri, andrebbe riveduto e corretto secondo lo spirito nuovo dei tempi. Se il semplice fatto di una lontananza, più o meno lunga, dovesse avere effetti così gravi sui sentimenti delle persone, oggi, con tutti i viaggi, i cambiamenti di residenza e gli impegni in luoghi lontani, imposti dalla intensa vita moderna, non dovrebbero esistere più un'amicizia o un affetto sinceri e durevoli. La verità invece è che, come suole accadere, insieme al male è nato il rimedio. Insieme alla necessità di allontanarsi spesso si è sviluppata la facilità delle comunicazioni a distanza. Oggi nessuno può dirsi lontano dai suoi cari: in ogni momento e con la massima comodità, l'assente può chiamarli, conversare con essi, sentirne all'orecchio la viva voce, prendere insieme decisioni, interrogare, discutere, continuare insomma a proprio piacimento rapporti più diretti e immediati. Grazie al Telefono Interurbano, si può parlare con grande rapidità alle persone desiderate ovunque siano ed in qualunque ora del giorno o della notte. La spesa è modica ed è anche possibile approfittare di speciali ribassi: 40 per cento (abitazioni private) dopo le ore 20; 50 per cento nei giorni festivi.

Onorificenze

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro della Guerra, è stata conferita, in via straordinaria e in vista di particolari benemerenze, al colonnello Mario Maggiani, Comandante il 151 Reggimento Fanteria e al Colonnello Silvio Tosatto, Comandante il 10 Reggimento Artiglieria d'Armata, del nostro Presidio, la Commenda nell'Ordine della Corona d'Italia. Ai valorosi ufficiali i più vivi rallegramenti.

Bollettino delle malattie contagiose. Dal 10 al 16 corr., si ebbe il seguente movimento delle malattie contagiose: difterite casi 5, scarlattina casi 2, febbre tifoidea casi 14 morti 1, paratifo casi 2.

Il genetliaco della Regina

Circondata dall'amore dei Suoi sudditi, Elena di Savoia, l'Augusta Regina di un popolo vittorioso che, sotto l'illuminata guida del Duce, sta segnando nuove pagine gloriose nella Storia d'Italia, festeggia oggi il Suo genetliaco.

Garriscano festose al vento le bandiere, in segno di giubilo, mentre il pensiero di ognuno è rivolto verso l'amata Sovrana, alla quale Trieste e le terre giuliane rinnovano la espressione del più intenso e più devoto affetto.

I "popolari,, di domenica prossima
A Venezia, Padova e Gorizia

I biglietti delle gite popolari a Venezia, Padova e Gorizia che saranno organizzate la prossima domenica vengono messi a disposizione dei richiedenti stamane alle 8 all'apposito sportello della Stazione centrale.

Ecco il programma dettagliato:

Trieste-Venezia, terza classe, lire 15. Ingressi all'Esposizione Biennale d'arte, lire 1.50. Gita facoltativa da Venezia e da Mestre a Padova, lire 2. Andata, Trieste p. 6.25, Venezia a. 9.27; ritorno, Venezia p. 22.19, Trieste a. 0.57. Fermate: Monfalcone, Cervignano e Mestre.

Trieste-Gorizia, terza classe, lire 6. Andata, Trieste p. 7.25, Gorizia a. 8.28; ritorno, Gorizia p. 22.34, Trieste a. 23.32.

Udine-Gorizia-Trieste, terza classe, lire 8 da Udine e lire 6 da Gorizia. Andata, Udine p. 7.55, Gorizia p. 8.34, Trieste a. 9.46; ritorno, Trieste p. 22.00, Gorizia a. 23.02, Udine a. 23.35. Fermate: Cormons, Gorizia C.le e Monfalcone.

Assemblea dei barbieri
parrucchieri e affini

Domani mercoledì, alle 20, sarà tenuta presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio (via delle Zudecche 1), la assemblea generale dei dipendenti dal Sindacato barbieri, parrucchieri ed affini. Verrà trattata la situazione economica e salariale della categoria e ne verranno esaminati e discussi i più importanti problemi. E' fatto tassativo obbligo a tutti i rapresentati, anche ai non tesserati, d'intervenire.

Scrittori triestini. In *Mare nostro - Stirpe italica*, la bella rivista milanese che con tanto amore si occupa dei problemi adriatici, Giorgio Liebman ha iniziato la pubblicazione di un felice studio sintetico sulla storia di Trieste. Il primo articolo or ora comparso, che sarà seguito probabilmente da due altre puntate, rievoca le più lontane memorie di Trieste romana e medioevale. Successivamente saranno illustrati gli avvenimenti della storia cittadina fino allo scoppio della guerra redentrice, con particolare riguardo al periodo glorioso dell'irredentismo, fra la seconda metà del 1800 e il principio del 1900.

Il successo della festa campestre delle «Cooperative Operaie». Oltre cinquemila dopolavoristi e cooperatori hanno partecipato alla tradizionale festa campestre, svoltasi sabato e domenica scorsa, nel ristorante Brocchetta. Tutti i chioschi dei divertimenti, il ballo all'aperto e gli innumerevoli giochi sono stati continuamente gremiti di ospiti di ogni categoria ed età, i quali hanno apprezzato la perfetta organizzazione della popolare manifestazione. La Banda cittadina «G. Verdi» diretta dal maestro Montagna e il complesso corale dell'«Acegat», sotto la guida del maestro Illerberg, hanno entusiasmato, col loro magnifico programma, tutti coloro che sono intervenuti alla festa, tanto che parecchi numeri del programma sono stati ripetuti. Animatissima è stata l'estrazione della grande lotteria gastronomica che ha dato i seguenti numeri vincenti: primo premio n. 00123, secondo premio n. 04617, terzo premio n. 19540, quarto premio n. 13560, quinto premio n. 00751, sesto premio n. 08982, settimo premio n. 18793, ottava premio n. 05845. Ai biglietti d'ingresso sono stati assegnati il primo premio al n. 1731, il secondo premio al n. 0239 ed il terzo premio al n. 0521. I possessori dei biglietti vincenti sono invitati a presentarsi in sede sociale (via Raffineria n. 6).

Oggetti cuciti di seta. Per il terzo trimestre del corrente anno è stato fissato un contingente di importazione dalla Germania e dalla Svizzera per gli oggetti cuciti di seta (numero 273 della tariffa doganale). Tutte le ditte che intendono partecipare alla ripartizione del contingente assegnato, dovranno far pervenire alla Federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti tessili per tramite dell'Unione fascista dei commercianti entro e non oltre il 10 agosto, una regolare richiesta di licenza di importazione del tutto simile a quelle predisposte per gli articoli soggetti allo stesso regime delle licenze. Le domande debbono essere corredate da documenti doganali comprovanti le importazioni della stessa merce effettuate dallo stesso Paese nel corrispondente periodo dell'anno 1934.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

STATO CIVILE DI TRIESTE
14, 15, 16 agosto-XIV

Nati vivi	22
maschi 14, femmine 8.	
Nati morti	2
Morti	27
Matrimoni	—

La riduzione del 50 p. c. per Trieste valida fino al 20 settembre

L'ente provinciale del turismo comunica che, con telegramma odierno, il direttore generale del turismo ha annunciato che le Ferrovie hanno concesso la riduzione del 50 per cento per Trieste anche per il mese di settembre e precisamente dal 20 agosto al 20 settembre.

Clearing con la Francia

Con decreto interministeriale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 corrente, vengono stabilite le norme per regolare i pagamenti derivanti dagli scambi commerciali testè concordate fra l'Italia e la Francia, restando così abrogate nei riguardi di quest'ultima, le disposizioni restrittive contenute nel Decreto interministeriale 11 novembre 1935 (puntata 206 del *Boll. Uff.* 1935) e nel Decreto interministeriale 20 novembre 1935 (puntata 219 del *Boll. Uff.* 1935). Si deve, però, subito avvertire che gli accordi di clearing riguardano solamente i pagamenti delle merci originarie e provenienti dal territorio doganale francese, che, com'è noto, comprende anche l'Algeria, mentre i pagamenti relativi alle merci originarie e provenienti dalla Tunisia, dal Marocco, dalla Siria e Libano, dalle Colonie francesi e dai territori sotto mandato francese, si effettueranno non in clearing, ma mediante compensazioni private o in divisa libera.

All'atto dell'importazione di merci originarie e provenienti dalla Francia e dall'Algeria, le Dogane richiederanno all'importatore, analogamente a quanto si opera per i clearing con altri Paesi, insieme alla dichiarazione di cui all'art. 5 della legge doganale, la denuncia d'importazione, che dovrà essere compilata in triplice esemplare sull'apposito modello a stampa 2 Importazione Unico, che, come è noto, è fornito dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero. Così pure per le merci che vengono esportate con destinazione in Francia e in Algeria si dovrà presentare la denuncia modello Esportazione Unico, corredata dalla copia-fattura, firmata dall'esportatore, a sensi della circolare 101 del 21 dicembre 1934.

Le disposizioni contenute nel decreto sopraddetto hanno vigore a datare dal 15 luglio 1936, e poichè, a cominciare da tale data fino al giorno della pubblicazione del decreto di clearing, saranno state certamente effettuate importazioni con denuncie su modello 2 BL (conto bloccato), resta inteso che tali denuncie saranno ritenute valide agli effetti del versamento in clearing presso le banche autorizzate. Per le esportazioni avvenute durante il periodo suindicato è stato stabilito che saranno ritenuti validi, agli effetti della denuncia in clearing, i benestare bancari rilasciati dalle dette banche, ma poichè può avvenire che qualche esportatore utilizzi il già ottenuto benestare bancario dopo l'entrata in vigore del decreto di clearing, le dogane, ad evitare duplicazioni di documenti, dovranno richiedere agli esportatori, prima di emettere il modello Esportazione, se essi siano eventualmente in possesso di tale benestare. In caso affermativo ritireranno detto documento ed emetteranno in sua vece il modello Esportazione.

I benestare ritirati dovranno essere, senz'altro, inviati all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, facendo menzione dell'avvenuta sostituzione. Le disposizioni di cui alla presente circolare si applicano anche alla zona franca del Carnaro e a quella di Zara. Non si applicano, però, alle merci in transito.

Riduzioni di viaggio per Praga

In occasione della prossima Fiera campionaria internazionale di Praga, che avrà luogo dal 4 al 13 settembre, vengono concesse ai visitatori le seguenti riduzioni di viaggio: 30 per cento sulle ferrovie italiane per il viaggio di andata dal 25 agosto al 12 settembre 1936-XIV, ritorno dal 5 al 30 settembre p. v.; 25 per cento sulle ferrovie jugoslave, andata dal 25 agosto al 12 settembre p. v., ritorno dal 4 al 23 settembre p. v.; 25 per cento sulle ferrovie austriache, andata dal 25 agosto al 13 settembre p. v., ritorno dal 4 al 23 settembre p. v.; 50 per cento sulle ferrovie cecoslovacche, andata dal 25 agosto al 13 settembre p. v., ritorno dal 4 al 23 settembre p. v. I biglietti di andata e ritorno vengono rilasciati dalla stazione di partenza e da tutte le agenzie di viaggi verso presentazione della relativa tessera della Fiera di Praga, che costa lire 15 ciascuna (più eventuali spese postali per le spedizioni fuori Trieste) ed è in vendita presso la segreteria della Camera di commercio italo-cecoslovacca di Trieste, via Mazzini 35, II p., telefono 71-41 (palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà), la quale si tiene a disposizione degli interessati per qualsiasi altra informazione più dettagliata.

La Banda cittadina in Piazza Unità

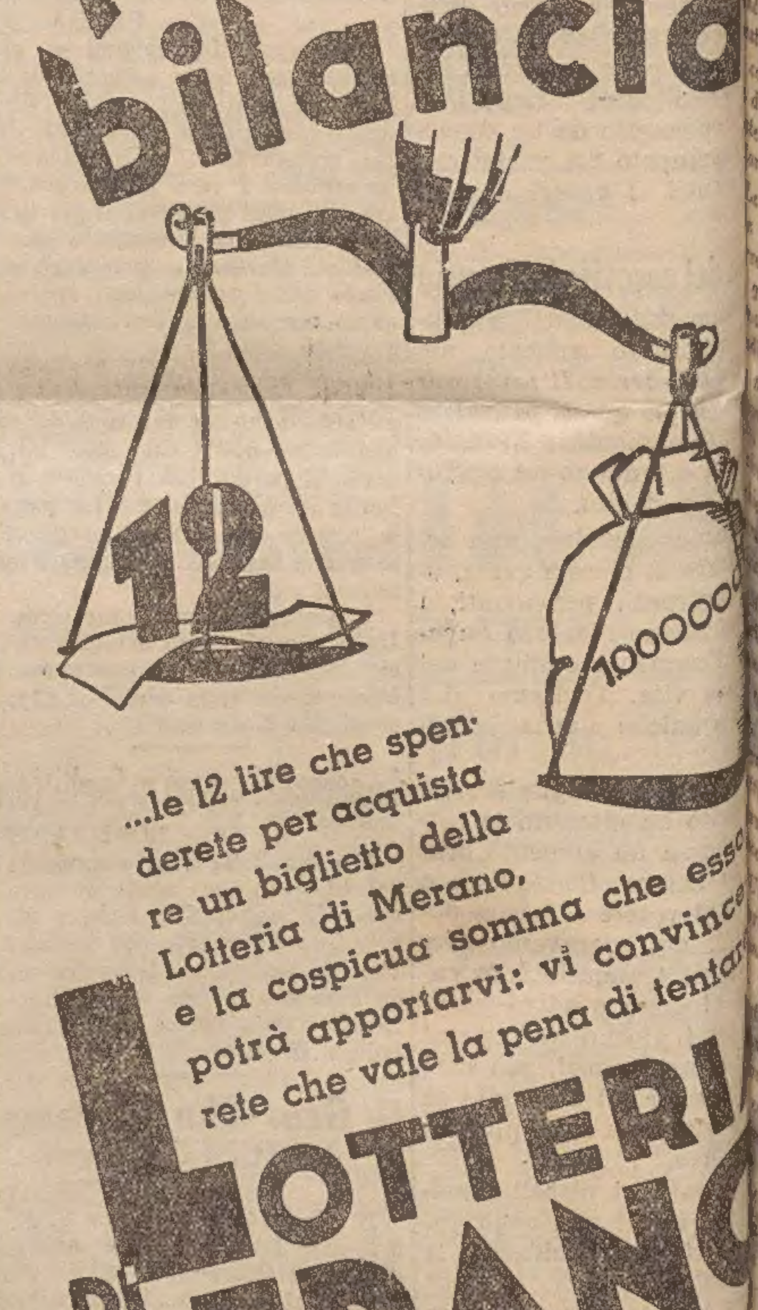
Oggi alle 21, sotto la direzione del maestro Montagna la Banda cittadina svolgerà il seguente programma: 1) Renco: «Granada» marcia; 2) Rossini: «Semiramide» sinfonia; 3) Noleti: «Danza araba»; 4) Giordano: «Siberia» gran fantasia; 5) Lehar: «Frasquita» gran fantasia; 6) Cilea: «Gloria» fantasia; 7) Visnoviz: «Per Aspera ad Astra» marcia.

Legata alla sua sedia da Dolori Stomacali

Passate forse le vostre vacanze a guardare gli altri che vanno a fare delle escursioni, ad ascoltare le loro risate ed a vedere i loro visi radianti di salute e d'allegria? E tutto questo perchè i mali di stomaco che avete trascurati sono divenuti intollerabili. Lo stomaco è un organo molto delicato ed è più che probabile che la fatica o dei cibi troppo pesanti o presi troppo in fretta abbiano guastato l'equilibrio normale del suo funzionamento. Il cambiamento stesso di regime è sufficiente per farvi rissentire dopo ogni pasto quei rinvii acidi, quella pressione sotto al cuore e quelle vertigini che vi allarmano tanto. Niente di grave; evitate i cibi pesanti per un giorno o due; prendete un mezzo cucchiaino o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata e vi sentirete subito risollevati. La Magnesia Bisurata in pochi minuti assorbe i gas, la causa delle vertigini e della pesantezza; essa neutralizza la soverchia acidità e permette allo stomaco di funzionare normalmente. La Magnesia Bisurata è in vendita in tutte le Farmacie. Il flacone prende pochissimo posto nella vostra valigetta; siatene sempre munite, nel treno, in albergo, durante le escursioni, insomma dappertutto dove andate. Prendete oggi stesso della Magnesia Bisurata ed i vostri malesseri spariranno come per incanto. I vostri mali non saranno più che un doloroso ricordo e potrete godervi completamente le vostre vacanze. Si vende in tutte le Farmacie in polvere ed in tavolette a Lire ... il flacone od in grandi flaconi economici a Lire 8.10.

DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA
(Aut. Pref. ... No. 7827 ...)



E' a disposizione del Pubblico il programma dei speciali riservati agli acquirenti dei Biglietti presso il Banco Vacchi-Suzzi, via San Spiridione N. 6

vascello sommerso

Curiosità storiche di Parenzo

PARENZO, agosto

rlo Tigoli) *Parenzo gode fama vasta assai della misura dei confini. E' doppiamente nota antichità preziose e per le ze naturali che la fanno molto ata tra quanti amano la soa- del suo mare, la silenziosa pa- ei suoi giardini e la solennità le pietre che portano l'alto o di Roma e cantano le glorie Serenissima.*

ngono a visitare la Basilica asiana, i lapidari, le torri, le forestieri d'ogni Paese, che restano poi incantati dallo dore di un tramonto o dalla rezza del mare, da una not- stelle o dal canto delle pine- fiorate dalla brezza. Restano, e no come ammaliati dall'incan- el luogo, sostano sulle rocce a d'acqua, o tra le pietre che coli hanno patinato, quasi a re il significato di quest'at- era che, alle volte, ha dell'ir- . Forse quelle iridescenze che, rta ora dell'alba, vibrano tra elo e il mare, contribuiscono reare quell'impressione perla- che sempre si associa alla fi- zione di questo ritmico lem- di terra, bulinato dall'acqua.

storia di Parenzo conta even- tevoli. Segni di stragi e di rre, di pestilenze e di rovine ndono alle tracce dello splen- e della ricchezza. Scriveva 1479 Marin Sanudo che «da parte infinite galie et nave, esser bono porto, et da fuor el prefectò; è loco di gran et di buon mercado...».

gni del passato

sono ancora sull'isola di San olò, dal lato del porto, le co- di ormeggio delle galere e altre navi, che qui trovava- ilo e ricovero contro il mal- po. E proprio intorno a que- la, dal sereno profilo incasto- in uno smalto il cui colore col passar delle ore, per le gradazioni dell'azzurro fi- turchino più fondo, si sono ficati, e meglio precisati, in giorni alcuni segni che nuo- contributo porteranno alle sto- del luogo, e più vivo interesse teranno — una volta messi in — nei forestieri.

leggende, le storie più inge- e le osservazioni di pescatori ono, per chi raccoglie memorie, e di sprone. I pescatori oscono il loro mare come i con- la loro terra. Il fondo mari- non ha per questi pazienti in- tori dei misteri delle corren- greto alcuno. Sanno l'ubica- dei banchi di roccia e le mac- d'alga; durante ore e ore o il fondo e leggono le sue come su un libro aperto.

quando tornano a terra non . Non sentono il bisogno di icare agli altri le scoperte o statazioni e, quando lo fan- sano assai poche parole. Bi- ascoltarli con pazienza, per mane, per mesi prima di sa- tanto da poter dar forma a conto.

innamorato delle antichità di enzo, non meno che dei suoi orami, è il cav. Giacomo Great- gli passerebbe la vita ad il- re pezzi di colonne e iscri- a cercare anfore e resti ro- a magnificare con le parole le fotografie la Basilica, le de, gli angoli più riposti del- tadina. In continuo movi- tra il banco della sua libre- la Casa dei Santi, tra que- il Battistero, dal molo, do- atteso l'arrivo del pirosca- e gli porta i giornali, a una enza che aspetta di essere pagnata nel giro archeologi- Giacomo Greatti ha tempo per o.

lui che parla con i pescatori, l'anima d'ogni nuova ricerca. in queste nuove indagini è questo giovane dai capelli che fa da guida, si esalta per scoperte, infonde anche agli il suo entusiasmo.

ccontano i pescatori...

no raccontato, dunque, i pe- ri — ma Diossà da quando la loro scoperta — che sul del mare, di fronte ad una colonne di ormeggio venezia- poste sull'isola di San Nicolò, quasi interamente sommerso sabbia, un vascello lungo più metri e largo in propor- . Ma la cosa più significativa loro narrazione è il fatto di scoperto, su quella che par- essere la prua, cumuli di pal- cannone.

ti di un «vetro» — una di scatola col fondo di ve- che i pescatori usano, immersa lche centimetro, per scruta- fondo — ci si avvia verso il delle ricerche. Con un arpio- tenterà di portare a galla pezzo della nave, possibil- un paio di palle da canno- è facile impresa identifi- il posto esatto; ma finalmente trasparentissima lascia tra- il suo segreto.

fondo bianco, qua e là se- di macchie d'alga, si distin- nitidamente i contorni del , la curva della prua, il sus- delle «corbe» ossia dell'os- della nave. Ecco tra sassi le palle di cannone: gros- solanamente rotonde sono unite a cumuli. L'acqua è tanto nitida che in una fotografia, fatta per prova, si distinguono abbastanza bene questi mucchi di palle.

Misteri del mare

Come mai, si dirà, se tutto si è potuto scoprire così falcimente, la rivelazione non è avvenuta prima? In primo luogo, perchè bisogna sapere, per poter distinguere i segni della nave affondata, dai mille varii indizi che coprono il fondo marino, e poi perchè nessun pescatore aveva segnalato la scoperta. Fatto sta ed è che, dopo diversi inutili tentativi fatti con rampe e arpioni, un giovanotto riesce ad immergersi, nei quattro metri d'acqua che ci dividono dal fondo, e a legare una corda intorno a un cumulo di palle. Tira, spingi, fa forza, il masso si stacca e, tra pesanti nuvole di fango, una massa di palle di ghisa e di ferro — dieci esattamente — unite fra loro da incrostazioni pietrificate, vengono estratte dal mare.

Non è una grande scoperta, ma è sempre motivo di entusiastica commozione. Assieme alle sfere corrose viene alla luce anche un pezzo del legno della nave. Sul fondo del mare si vedono ancora numerose munizioni e, come si è detto, una parte della sagoma del vascello. Fin qui le scoperte effettive. Ora, per identificare l'età e il genere della nave, bisogna affidarsi alle supposizioni.

Dal 1809 al 1813 Parenzo ha fatto parte delle provincie illiriche dell'Impero francese. Intorno al 1811, navi inglesi hanno cannoneggiato Parenzo. Le palle degli assalitori si vedono ancora, conficcate a metà, su qualche muro. Nulla di impossibile che da terra si sia risposto, affondando uno o più velieri. Così sarebbe spiegata l'origine e, all'ingrosso, l'età della nave or ora scoperta. In appoggio a queste considerazioni vengono quei racconti, tra il fiabesco e l'ingenuo, che non sempre sono privi di un fondo di verità.

Storie e realtà

La posizione, dove adesso corre la via XX Settembre, era denominata una volta «sotto cannoni». Segno che in quei pressi doveva esserci una batteria di difesa. Narrano i vecchi che tale era la perizia dei puntatori parenzani che, in occasione di un assalto di nemici alla città, le palle della difesa erano così ben lanciate che una di queste finì esattamente dentro alla bocca di un pezzo nemico. Alla vista di tanto portento, dicono sempre le storie, i nemici levarono ancore e vele e cercarono riparo al largo...

Da questo fantasioso racconto, all'affondamento di un vascello, non c'è poi tanto cammino da fare. Non è impossibile, infatti, che una palla, o perchè ben aggiustata, o perchè guidata dal caso, abbia fatto saltare le polveri e affondato la nave. Certo è che una nave giace sul fondo del porto di Parenzo e che su questa nave si vedono dei cumuli di palle da cannone.

Se si vorrà indagare con mezzi più adatti, un palombaro ad esempio, si potranno forse fare nuove scoperte e chissà che non venga alla luce qualche pezzo di artiglieria o altre cose pregevoli. Godeas, benemerito Podestà di Parenzo vorrà, certo, interessarsi di ciò, come non tralascierà — egli che tanta cura e amore ha dimostrato di avere per le tradizioni e la valorizzazione della sua città — di mettere in valore un altro ritrovamento avvenuto in questi tempi.

Una colonna romana

Si tratta di una colonna romana, scoperta a cinque o sei metri di profondità, all'esterno della diga di protezione del porto. Dall'isola San Nicolò, dove è la radice della diga attuale, partiva — come si può vedere seguendo i blocchi sprofondati nel mare — la diga di protezione costruita dai romani. Si vedono abbastanza chiaramente, sul fondo, i grandi blocchi squadrati, alcuni dei quali muniti ancora delle grappe.

Appunto dove finisce la serie di questi massi è stata scoperta la colonna, con la sua base che, da quanto si può vedere, è intatta. Non potrebbe trattarsi del segno terminale della diga o di un segnale per i naviganti?

Anche questo potrebbe essere appurato e la colonna, tolta dal mare, dove giace da secoli, dovrebbe venir collocata in luogo da essere originale attrattiva e nuova affermazione delle origini gloriose di Julia Parentium.

Nuove forme di bellezza si aggiungeranno, così, a questa terra che la natura e gli uomini hanno fatto dolce e accogliente.

Ringraziamenti del Duce

a una Piccola Italiana

Abbiamo da Gradisca:

La Piccola Italiana Annamaria Bombi del Comitato locale, durante la recente malattia dell'adorata figlia del Duce, aveva rivolto a Lui una lettera piena di espressioni di augurio per la guarigione di Annamaria. Oggi alla P. I. Bombi è pervenuta da S. E. Ricci la seguente lettera:

«Cara Piccola Italiana, il Duce ha letto la tua lettera contenente fervide espressioni augurali per la guarigione di Anna Maria e mi ha affidato il gradito incarico di ringraziarti per il tuo affettuoso interessamento e per i voti che con animo veramente gentile hai formulato per la salute della cara inferma».

Le visite ai Campi di battaglia

Abbiamo da Gorizia:

Tra le numerose comitive di ex combattenti e gitanti giunte nella nostra città in occasione del Ferragosto e dei festeggiamenti indetti dall'Ente provinciale del Turismo nella ricorrenza del XX annuale della presa di Gorizia, è stata notata quella dei dipendenti del Calzaturificio di Rufina di Firenze, proveniente da Codroipo. Un gruppo di 30 ex combattenti di Monza, dopo un breve soggiorno dedicato alla visita del Museo della Redenzione e dello storico Castello, ha proseguito il viaggio alla volta di Trieste. Da Postumia sono pure giunti nella giornata di ieri, 50 ex combattenti di Milano, che nel pomeriggio si sono portati sulle alture dei dintorni per rievocare i fatti d'arme della grande guerra, cui hanno preso parte. Anche una comitiva di dopolavoristi, dipendenti dal Calzaturificio di Cornuda, Treviso) ha sostato ieri a Gorizia, ripartendo in serata per la sede di provenienza.

Censimento artigiani. La segreteria provinciale dell'Artigianato avverte i propri associati che il termine utile per la presentazione della regolare denuncia di censimento scade il 31 corr. Invita pertanto gli inadempienti a presentarsi entro tale termine negli Uffici della segreteria via Diaz 6, I, (dalle ore 9 alle 12) a scanso della procedura contravvenzionale prevista dalla legge relativa.

Festino di sottufficiali

nel Dopolavoro di Divaccia

DIVACCIA, 17

I sottufficiali di un Reggimento Cavalleggeri, qui di stanza per le esercitazioni estive, riconoscenti della cordiale ospitalità trovata tra la popolazione, hanno promosso un trattenimento di ballo nella sala del Dopolavoro comunale, messa a loro disposizione.

Il sesso gentile ha risposto cortesemente all'invito, e la festa è riuscita in pieno.

Il Municipio di Gorizia

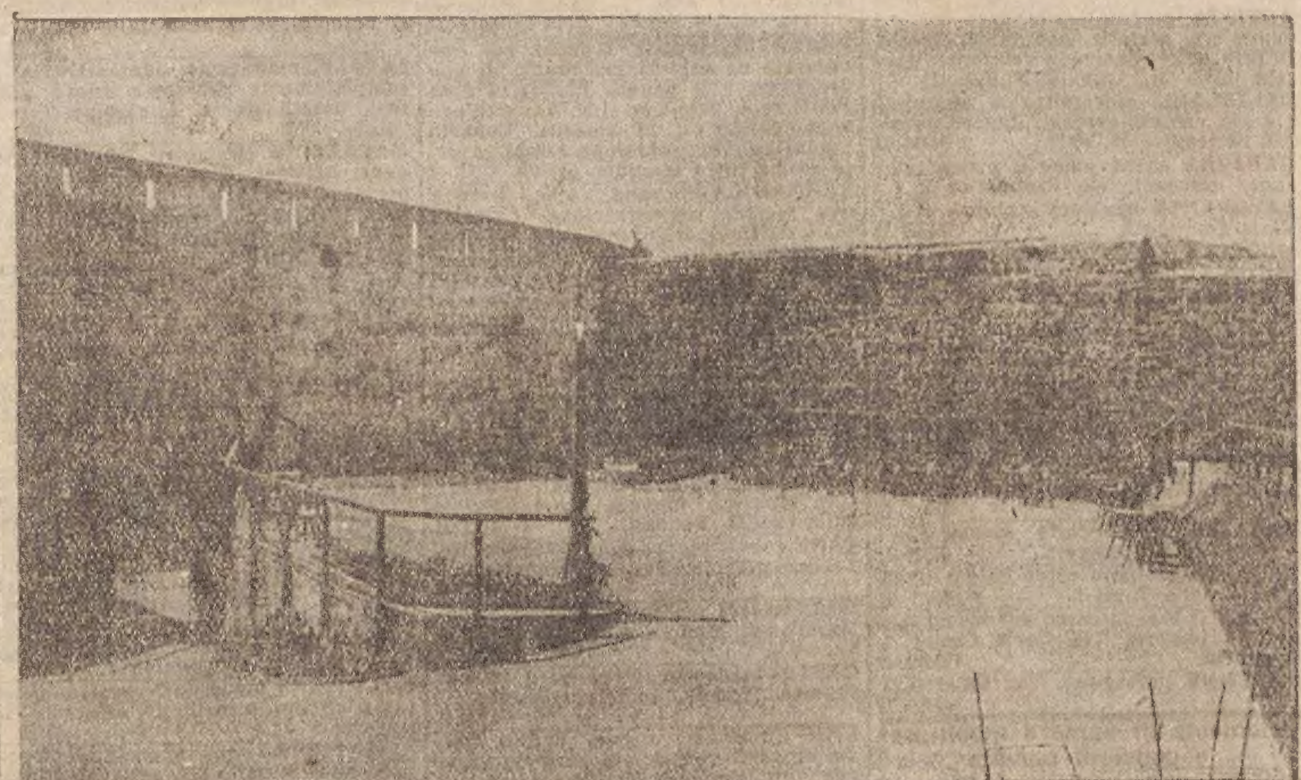
visitato dai ladri

Abbiamo da Gorizia:

L'altra notte, ignoti ladri, riusciti a penetrare nel Palazzo comunale di via Mazzini, s'introducevano negli uffici, dove manomettevano i cassetti delle scrivanie dell'ufficio anagrafe, dell'ufficio tecnico e della segreteria, asportando complessivamente la somma di circa lire 170, che si trovava custodita, in due scrivanie della sezione demografica. Il furto è stato scoperto al mattino dalla custode dell'edificio. Le indagini per l'identificazione dei ladri proseguono

Il prossimo concerto al Castello

Esecutori il m.o Calusio, Teresita Bugamelli e il baritono Borgonovo



Il Bastione Pomis

Venerdì sera, il Piazzale delle Milizie del Castello, accoglierà nuovamente la grande folla di pubblico che il solerte Comitato dell'Estate Triestina, con l'apprezzabile e lodevole organizzazione dei concerti sinfonici a carattere popolare, ha saputo portare, in simili occasioni, a San Giusto.

Ormai il pubblico attende e desidera con impazienza il concerto «dei venerdì».

Per questo venerdì, la nostra orchestra sarà diretta dall'illustre maestro Ferruccio Calusio, insigne concertatore ed animatore nei principali teatri, e particolarmente nel «Colon», dove per lunghi anni diresse quelle importanti stagioni liriche.

Collaborerà al concerto Teresita Bugamelli, nome che non ha bisogno di illustrazioni per il nostro pubblico, che anche recentemente ebbe campo di ammirare le sue squisite qualità d'artista. Teresita Bugamelli salirà quest'anno all'ambito premio: la Scala di Milano.

Al suo fianco udremo l'eccellente baritono Carlo Borgonovo, reduce dai successi riportati recentemente all'estero e da quelli conseguiti, fino ieri l'altro, a Milano, nella grande stagione lirica del Teatro ai giardini.

Il programma comprenderà alcuni brani sinfonici e lirici, tra i più graditi al pubblico. Va rilevato che anche per questo concerto sarà mantenuto il prezzo solito di ingresso al Castello.

Spettacolo cinematografico

Nei giorni 14, 15 e 16 agosto furono venduti per l'accesso al Castello 18.979 biglietti d'ingresso. Complessivamente dall'inizio della Estate Triestina l'affluenza di visitatori superò notevolmente i 200 mila. Attrazione delle Mostre storiche? dei concerti? delle rappresentazioni cinematografiche? Il pubblico soltanto può rispondere; ma quando, singolarmente, si rivolgono quelle domande a qualche visitatore, si ode come risposta:

— L'attrazione più forte è il Castello.

Sabato, domenica, ieri, molta gente volle vedere la sistemazione del Bastione Pomis che, si può dire, ebbe uno vero successo di curiosità?

Dal Bastione Pomis il pubblico non si stancava di ammirare i magnifici panorami dei monti, dei poggi, della città, del porto, del mare. Esso diverrà, come il Bastione rotondo, uno dei ritrovi preferiti.

L'attrazione odierna consiste in un lavoro cinematografico che ha avuto il massimo successo: «Carovane», con Loretta Young e Jean Parker.

Sul Bastione rotondo l'orchestra darà oggi dalle 21 in poi un concerto con programma variato.

La refezione negli Asili infantili

A proposito delle refezioni, il nostro articolo sugli asili infantili è stato interpretato da qualcuno nel senso che attualmente esse sono fornite dall'Opera Balilla anzichè dall'«Italia Redenta»; onde riteniamo opportuno di precisare:

Tutti i bambini degli asili infantili ricevono gratuitamente dall'«Italia Redenta» durante l'intero anno scolastico una refezione calda giornaliera per un importo che ammonta nelle cinque province giuliane a circa mezzo milione di lire all'anno.

In passato, fino al 1935, l'«Italia Redenta», d'accordo con l'Opera Balilla e con l'Ente Opere Assistenziali distribuiva una refezione calda anche ai ragazzi poveri di 70 scuole elementari, limitatamente alla stagione fredda; dal 1936 tale somministrazione è stata assunta direttamente dall'Opera Balilla.

In dicembre ai bimbi degli asili si donano indumenti invernali. I più gracili sono curati con prodotti vitaminici, sostituiti, dopo le sanzioni, all'olio di fegato di merluzzo.

Per cooperare, sia pure in forma modesta, all'assistenza antisanzionista, in alcuni asili fu introdotta la pollicoltura.

NEI DOPOLAVORO

Ginnastica Triestina. Domani mattina alle 8, allenamento di atletica femminile, Stadio Littorio. Dopodomani, solito trattenimento danza nel giardino sociale, per soci e familiari.

«Pietro Lucchini». Questa sera alle 20.30 seduta direzione e capigruppo. Alle 21 ritrovo escursionisti e simpatizzanti.

«Dimm». Delegazione sportiva. Domenica si terranno i brevetti di nuoto a Muggia. Si invitano i soci del «Dimm» a partecipare numerosi. Le iscrizioni si accettano in sede, via Trento n. 2.

«Dimm». Il «Dimm» sarà presente al grande raduno dopolavoristico sul Garda, che avrà luogo il 6 e 7 settembre p. v. La gita verrà fatta con una comoda autocorriera di lusso. Si invitano pertanto i soci che volessero parteciparvi, a iscriversi in tempo presso la segreteria sociale, via Trento 2.

Il successo della serata di gala

al Teatro estivo del Giardino

Le feste che il pubblico tributò ieri sera ad Angelo Cecchelin e ai suoi ottimi compagni d'arte, furono calorose. Ogni sua spiritosaggine fu assai applaudita e così l'interpretazione dei componenti «La Triestinissima», i quali eseguirono un attraente programma di commedie, canzoni e balletti. Lo spettacolo, offerto i frequentatori del Teatro estivo del Giardino pubblico in occasione del settimo anno di fondazione della Compagnia di Angelo Cecchelin, piacque per la sua briosità e per il programma di vecchie e patetiche canzoni triestine. Più tardi la Compagnia si raccolse per celebrare intimamente la simpatica ricorrenza.

Questa sera il gaio e festoso programma si replica.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 18 agosto 1936-XIV:

8: Segnale dell'alza bandiera. — 11.30: Orchestra diretta dal m.o Nicola Moleti. — 12.15: Dischi. — 13.10: Le leggende dei fiori. — 13.20: Orchestra Mancini. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Elisabetta Oddone: Prose e poesie per i piccoli. — 17.15: Presentazione novità Parlophon. — 17.55: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili». — 19: Musica varia. — 19.5: Segnale dell'ammaina bandiera. — 20.40: Cenni sull'opera «Il Guarany». Inni nazionali. — 20.45: Stagione lirica dell'Eiar: **«Il Guarany»**, opera-ballo in quattro atti di Antonio Scalvini, musica di A. C. Gomes diretta dal m.o Ugo Tansini.

Notiziario commerciale

Esportazione di vini marsala con restituzione dei diritti. Gli interessati possono prendere visione presso gli uffici del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di una circolare del Ministero delle Finanze, relativa all'esportazione di vini marsala con restituzione dei diritti.

Relazioni commerciali con la Francia. Gli interessati possono avere presso gli uffici del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa le informazioni necessarie sulle norme che regolano in via provvisoria gli scambi commerciali e relativi pagamenti fra l'Italia e la Francia.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. Venerdì 21 corr. riapertura con l'operetta di P. Abraham: «Un ballo al Savoy».

Excelsior. 17: «Ma non è una cosa seria», con Vittorio De Sica», Umberto Melnati, Ugo Ceseri, Assia Noris, Elisa Cegani ed Elsa de Giorgi. Prezzi: L. 1, 2, 3.

Supercinema Principe. 16: Grande successo: «La città perduta», con William Boyd; dalla novella di Wallace «Lo scienziato pazzo». Fantastico, scientifico, emozionante.

Italia. 16: «Koenigsmark», colosso con Elisa Landi. L. 1.

Regina. 17: Comp. Girola-Sonni: «Niobe», 3 atti di Paulton. Film: «Il mistero dell'Arciduca Giovanni Orth».

Impero. 17: «Dottor Socrate» con Paul Muni.

Reale. 16: «Avventura in Budapest», con Franziska Gaal. Delizioso.

Garibaldi. 16: «Il grande nemico», con George Brent. L. 1. Ultimo giorno.

Novo Cine. 16: «Il forzato», con George Breakston, l'indimenticabile protagonista de «I ragazzi della via Paal».

Massimo. 15.30: «Ginevra degli Almieri», con Elsa Merlini. L. 1.

Moderno. 16: «Tormento», con Joan Crawford e F. Tone. e «Creature della notte», con T. Pavlova. 0.55 ind.

Odeon. 16.30: «Le luci della ribalta», Lil Dagover, A. Wohlbrück. Topol.

Armonia. 15.30: «Granduchessa e cameriere», B. Crosby. Nuovo varietà De Rosè.

Azzurro. 16.30: «Treno popolare», colosso italiano. II posti L. 0.80.

Vittoria (all'aperto): 19.30: «La signora di tutti» dal romanzo di Salvator Gotta, con Isa Miranda. Topol.

Popolo (all'aperto). 16: Due film: «Frutto acerbo» e «Avventura viennese».

Trattenimenti:

Teatro Giardino pubblico. Ore 21: Enorme successo della «serata di gala». Ultimo giorno.

Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti. grande orchestra Odeon.

Boschetto Danze. Ore 20: Grande serata di gala. Martedì di tango. Serata rosa. Successo orchestra Montanelli.

Birreria Dreher, via Giulia 79. Seralmente orchestra «Valeriano» nel vastissimo giardino. Nessun aumento sulle consumazioni.

I ricoverati a spese della Congregazione di Carità superano di molto il migliaio: soccorrete la Congregazione

NOTIZIARIO SPORTIVO

Campionato nazionale di nuoto

della M. V. S. N. a Trieste

L'Ispettorato pre-postmilitare e sportivo del Comando generale della M. V. S. N. indice il 1.o campionato nazionale di nuoto e pallanuoto, affidandone l'organizzazione al Comando della 58.a Legione «San Giusto». Il campionato si svolgerà nella piscina del Bagno Ausonia nei giorni 24, 25 e 26 agosto e comprenderà le seguenti gare: 100 metri stile libero, 400 metri stile libero, 1500 metri stile libero, 200 metri a rana, 100 metri sul dorso, 300 metri stile libero (per gli ufficiali), 200x4 staffetta stile libero, 100x3 staffetta mista (dorso, rana, libero), torneo di pallanuoto. In altra edizione parleremo ampiamente dell'importante manifestazione, alla quale parteciperanno i migliori nuotatori.

Motonauti italiani vittoriosi

alle gare internazionali di Cannes

CANNES, 17

Favorita da un tempo magnifico e alla presenza di numerosissimo pubblico, si è svolta la seconda giornata della settimana motonautica di Cannes organizzata dal Yachting Motor Club del Mediterraneo. Ecco i risultati:

Coppa Auto, prima prova 10 km. riservata ai fuoribordo: 1) Jean Cousin (Francia) in 10'14", alla media di km. 58.631; 2) Mario Belgir (Italia) in 10'38".

G. P. Compagnia Generale Transatlantica, riservato a canotti della classe 350 e premio dell'Elica Club di Francia riservato ai canotti della classe 750, km. 12: 1) «Eja III» di Ricci (Italia) in 11'11"⅘, media 64.304; 2) «Navo IV» di Voltolina (Italia) in 11'27"⅗.

G. P. del Yachting Motor Club di Francia, seconda prova km. 16: 1) N. 537 del conte Casalini (Italia) in 15'0"⅗, media 63.566.

Coppa dell'Auto, seconda prova, km. 12: 1) N. 559 di Giusto (Italia) in 12'35", media 57.218; 2) N. 156 di Mario Belgir (Italia) in 13'23".

Gruppo pallacanestro del Pubblico Impiego. Tutti gli appartenenti al Gruppo si trovino martedì 18 corr., alle 19.30, in sede sociale per importanti ed urgenti comunicazioni inerenti la prossima attività.

La premiazione della «notturna» di Riva Traiana. Il Dopolavoro intersindacale Chimici, organizzatore della riunione notturna di atletica leggera del 12 corr., invita i partecipanti alla stessa, a presentarsi domani 19 corr., alle 20.30 nella sede di via Conti n. 11 per ricevere i premi in palio.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Florio, Lauro, Clara.

NASCITE (15, 16 e 17 agosto 1936-XIV): Savarin Fulvio; Starz Carlo; Ranzato Sergio; Corelli Elvino; Carmignani Fulvio; Krainer Oddino; Pagnoni Fulvio; Covelli Giorgio; Pecorari Franco; Destradi Maria; Bullo Nivio; Glass Giuliana; Cettul Onelia; Cesaria Teodora; Besednik Giacomo; Bogatec Livio; Cossutta Giovanna; Vesel Livio; Sacerdoti Silva; Modugno Susanna; Luisini Alfredo; Cesari Maria Luisa.

DECESSI: Burich in Lanza Guglielmina, a. 73; Stalio Stella, m. 10; Pertosi Raimondina, a. 2; Zerjal Biagio, a. 74; Sal Cirillo, a. 37; Mecchia Ernesto, a. 46; Pasella Antonio, a. 23; Pugliese Mario, a. 22; Valdevit Vittorio Domenico, a. 74; Battista ved. Pozar Maria, a. 69; Vatta Iolanda, a. 27; Petronio Angelo, a. 51; Vitale Gilda, a. 14; Kermaz Emilia, a. 4; Furian Nicolò, a. 83; Simsig Giovanni, a. 75; Godesa ved. Simsic Maria, a. 69; Brandimarte Fedele, a. 84; Hussu Rodolfo, a. 54; Musenich Giuseppe, m. 9; Turco Vittorio, a. 61; Burchiotti in Bellini Degrassi ved. Francesca, a. 58; Zanon Maria, a. 77; Pierosan Matteo, a. 56; Battistuta Pietro, a. 44; Sanzin ved. Logar Antonia, a. 85; Micheli Giuseppe, a. 79.

La cura della debolezza generale

Questa diffusa infermità si manifesta con i seguenti sintomi:

1) Scarsa capacità e attitudine al lavoro, cosicchè insorge rapida stanchezza anche per minime fatiche, tanto fisiche che mentali;

2) Sensazione difficoltà di respiro, di palpitazione di cuore, di vertigini;

3) Mancanza di energia, specialmente al mattino nell'alzarsi da letto;

4) Mancanza di appetito, digestioni stentate, lunghe e laboriose, sensazioni di crampo allo stomaco;

5) Dimagramento progressivo;

6) Colorito pallido della pelle e delle labbra;

7) Dolori di capo e al dorso;

8) Insonnia, irritabilità nervosa, melanconia.

Contro questi disturbi torna efficace il Proton, poichè esso, come risulta da innumerevoli esperienze, produce i seguenti effetti:

1) Maggiore forza muscolare e resistenza alla fatica;

2) Maggiore attività e lucidità mentale;

3) Senso di benessere generale;

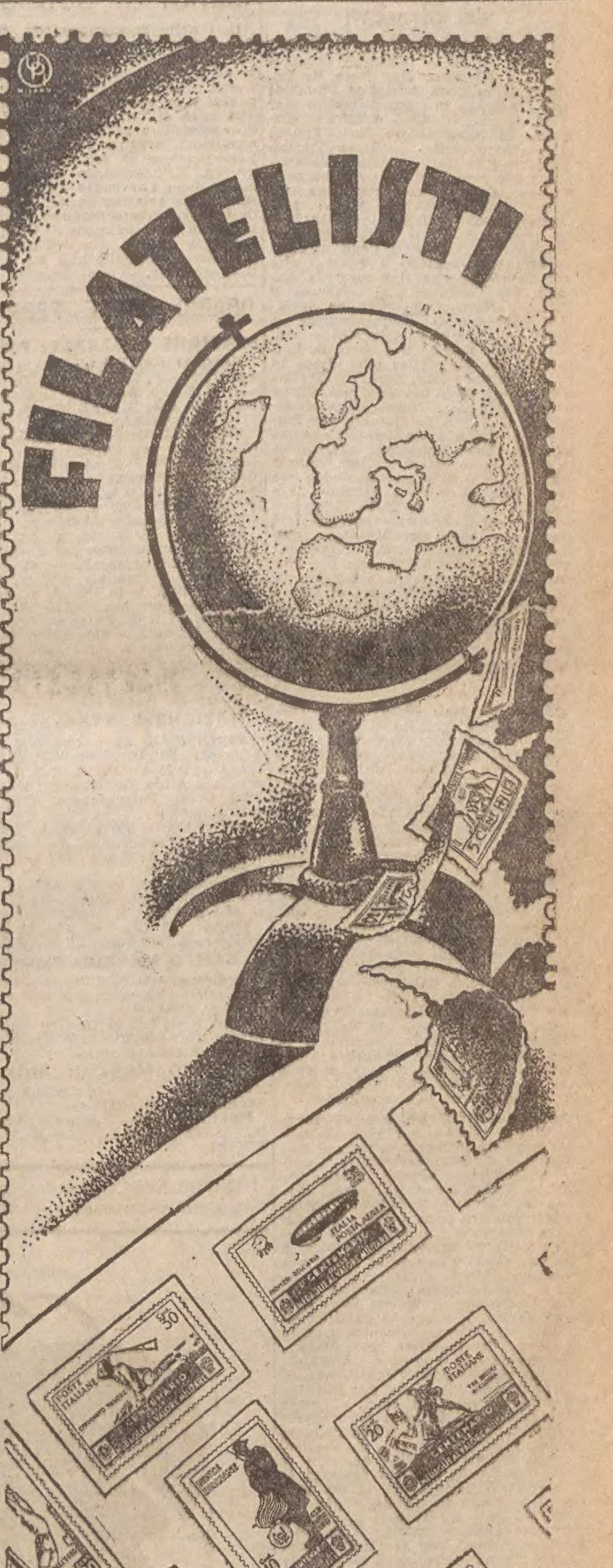
4) Aumento di appetito, e conseguentemente di peso;

5) Attenuazione dei disturbi nervosi e psichici inerenti alla debolezza generale (insonnia, nevralgie, facile eccitabilità, melanconia, svogliatezza).

I suddetti effetti sono dovuti alla speciale composizione farmaceutica del Proton a base di sali di ferro, di fosforo e di jodio).

Creato nel 1910, si contano a milioni le persone deboli che devono al Proton la loro salute.

(A. P. Torino, n. 0043 - 15-3-928-VI) P-145



Presso tutti gli Uffici Postali del Regno potete consultare gratuitamente il Catalogo delle carte valori postali vendibili per collezione dall'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi e il 2° supplemento recentemente pubblicato • Gli Uffici suddetti accettano le richieste di acquisto di francobolli e del Catalogo • Il prezzo del Catalogo è di L. 4.— se acquistato direttamente nell'UFFICIO FILATELICO in Roma • Per la spedizione aggiungere: L. 1.10 per l'interno del Regno e Colonie e L. 2.75 per l'estero.

QUALCHE DETTAGLIO:

STATI SARDI	SALONICCO
STATO PONTIFICIO	SMIRNE
POSTA PNEUMATICA	TRIPOLI DI BARBERIA
POSTA AEREA	LA CANEA
SEGNATASSE	PECHINO
PACCHI POSTALI	TIENTSIN
SERIE COMMEMORATIVE	CORFÙ
CROCE ROSSA	
VENEZIA GIULIA	Uffici Postali nelle Isole Italiane dell'Egeo
VENEZIA TRIDENTINA	
TERRE REDENTE	CALINO
DALMAZIA	CASO
FIUME	CASTELROSSO
	SCARPANTO
Ex Uffici Postali Italiani all'Estero	STAMPALIA
	CALCHI
ALBANIA	COO
DURAZZO	LERO
JANINA	LISSO
SCUTARI D'ALBANIA	NISIRO
VALONA	PATMO
TURCHIA EUROPEA ED ASIATICA	PISCOPI
COSTANTINOPOLI	RODI
GERUSALEMME	SIMI, ecc. ecc.

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. P.fi: «Abbazia» in linea Adriatico Danubio; «Albano» in linea Adriatico Mar Nero B; mn. «Assiria» in linea Adriatico Danubio; p.fo «Bolsena» in linea Adriatico Mar Nero B; mn.: «Caldea» a Trieste; «Calitea» in linea Celere Rodi Egitto; p.fi: «Campidoglio» in linea Tirreno Danubio Mar Nero; «Carignano» arrivato il 10 corr. a Gibuti; «Carnaro» a Trieste; «Cesarea» noleggiato; mn. «Cilicia» in linea Tirreno Soria; p.fi: «Conte Rosso» a Trieste; «Conte Verde» partito il 15 corr. da Colombo per Singapore; «Diana» in linea Adriatico Soria A; «Fenicia» a Trieste; mn. «Fusijama» partita il 9 corr. da Karachi per Colombo; p.fi: «Galilea» a Trieste; «Marco Polo» in linea Adriatico Alessandria; «Gerusalemme» a Trieste; «Gradisca» noleggiato; mn. «Himalaya» partita il 6 corr. da Porto Said per Marsiglia; p.fi: «Iseo» in linea Adriatico Mar Nero B; «Italia» noleggiato; «Merano» in linea Tirreno Danubio Mar Nero; «Moncalieri» partito il 28 u. s. da Catania per Porto Said; «Palestina» a Trieste; «Adria» in linea Celere Palestina; «Quirinale» in linea Pireo Istanbul; mn. «Sumatra» partita il 12 agosto da Gedda per Suez; p.fi: «Tevere» e «Urania» noleggiati; «Vesta» in linea Adriatico Soria A; mn. «Victoria» partita il 14 agosto da Aden per Massaua; p.fo «Vienna» noleggiato; mn.: «Tergestea» partita il 14 corr. da Venezia per Fiume; «Hilda» partita il 5 agosto da Saigon per Singapore; «Col di Lana» arrivata il 16 corr. a Kobe; p.fi: «Morea» in linea Adriatico Soria A; «Città di Bergamo» in linea Soria B; «Sant'Antioco» partito l'11 corr. da Saigon per Colombo; «Laconia» partito l'8 corr. da Brindisi per Porto Said.

COSULICH. Mn.: «Saturnia» a Trieste; «Vulcania» partita il 13 corr. da Ponta Delgada per New York; p.fo «Belvedere» noleggiato; mn.: «Neptunia» partita l'11 corr. da Gibilterra per Recife; «Oceania» in crociera; p.fi: «Burma» arrivato il 14 corr. a Trieste; «Eugenio C.» arrivato l'11 corr. a Cearà; «Alberta» partito il 5 corr. da Trieste per New York; «Clara» partito il 29 u. s. da Palermo per New York; pc. «Dora C.» arrivato il 5 corr. a Napoli; mn.: «Giulia» partita il 4 corr. da Algeri per Boston; «Hoegh Transporter» partita il 3 corr. da Boston per Genova; p.fi: «Ida» partito il 10 corr. da Galveston per Tampa; «Laura C.» partito il 10 corr. da Baltimore per Tampa»; «Lucia C.» arrivato il 12 corr. a Baltimore; mn. «Maria» arrivata il 13 corr. a Trieste; p.fi: «Atlanta» noleggiato; «Beatrice C.» partito l'11 corr. da Recife per Bahia; «Enrico Costa» partito il 10 corr. da Bahia per Gibilterra; mn. «Indien» arrivata il 10 corr. a Trieste; p.fo «Teresa» partito il 13 corr. da Buenos Aires per Montevideo.

LIBERA TRIESTINA. P.fi: «Timavo» arrivato il 14 corr. a Fiume; «Rosandra» arrivato il 14 corr. a Cape Town; «Duchessa d'Aosta» arrivato il 13 agosto a Mombasa; «Piave» partito da Aden per Mogadiscio; «Livenza», «Laguna» e «Carso» a Mogadiscio; «Brenta» arrivato il 15 corr. a Suez; mn. «Leme» a Massaua; p.fi: «Istria» a Venezia; «Sistiana» arrivato il 15 corr. a Genova; «Maiella» arrivato l'8 corr. a Massaua; «Perla» arrivato il 15 agosto a Dar-es-Salaam; «Sabbia» arrivato il 14 agosto a Walvis Bay; «Anfora» partito il 9 agosto da Gibilterra per Las Palmas; «Carnia» partito il 9 corr. da Freetown per Dakar; «Cherca» partito il 10 corr. da Walvis Bay per Mossamedes; «Isonzo» partito il 5 agosto da Libreville per Burutu; «Savoia» arrivato l'11 corr. a Lome; «Tagliamento» a Trieste; mn.: «Cellina» arrivata il 15 corr. a Las Palmas; «Fella» partita il 15 corr. da Vancouver per Seattle; «Feltre» arrivata il 15 corr. a Colon; «Rialto» arrivata il 15 corr. a Venezia; p.fi: «Arsa» partito il 6 agosto da Marsiglia per l'Avana; «Aussa» arrivato il 15 corr. a Tampico; «Recca» partito il 10 corr. da Las Palmas per Marsiglia; mn. «Marin Sanudo» partita il 15 corr. da New York; p.fi; «Isarco» arrivato il 12 corr. a Napoli; «California» ed «Edda» in viaggi liberi.

TRIPCOVICH. P.fi: «Silvia Tripcovich» partito il 14 corr. da Catania per Ancona; «Giovinezza» partito il 14 corr. da Marsiglia per Savona; «Etruria» partito il 15 corr. da Casablanca per Tangeri; «Fanny Brunner» partito il 14 corr. da Genova per la Riviera; «Alicantino» partito il 14 corr. da Venezia per Ancona; «Tunisino» partito il 14 corr. da Catania per Tripoli; «Algerino» a Trieste; «Marocchino» arrivato il 13 corr. a Tunisi; «Sivigliano» a Trieste; «Guido Brunner» partito il 12 corr. da Tarragona per Marsiglia; «Le tre Marie» partito il 12 corr. da Genova per Casablanca; «Saraceno» partito il 13 corr. da Soverato per Catania; «Andalusia» partito il 6 corr. da Brava; «Laconia» atteso a Porto Said; «Numidia» partito il 12 corr. da Catania per Porto Said.

GEROLIMICH. Mn.: «Col di Lana» arrivata il 16 corr. a Kobe; «Monte Piana» partita il 14 corr. da Port Said per Marsiglia.

FREMUDA. P.fo «Absirtea» partito il 12 corr. da Constanza per Avonmouth; mn. «Tergestea» partita il 13 corr. da Trieste per l'Estremo Oriente; p.fo «Sant'Antioco» partito l'11 corrente da Saigon per Colombo.

Con il 23 corrente, riprenderemo la regolare pubblicazione domenicale del movimento settimanale dei piroscafi, come avveniva per il passato.

Collocamento Gente di mare. Chiamate per oggi (ore 10): Turno Cosulich passeggeri: 1 marinaio, 1 giovane coperta II. — Turno Generale: 1 cuoco.

CORRISPONDENZA APERTA

Dopolavorista radiotecnico. Non basta avere il documento; occorrono pure i requisiti inerenti al grado. Infatti potrà essere un ottimo specialista, ma un pessimo graduato.

Armando de M. 1) Ha senz'altro diritto alla pensione: non avrebbe tale diritto soltanto nel caso che fosse separata per colpa. 2) Faccia come crede meglio. Per poter stabilire la cifra esatta bisognerebbe conoscere le condizioni economiche di chi deve prestare gli alimenti e di chi li chiede. *Maria B.* Ci rincresce dirle, ma i Prestiti di guerra, emessi dal Governo austro-ungarico dal 1914 al 1918 non hanno nessun valore.

Ariosto. Gli stipendi degli impiegati dello Stato sono pignorabili e sequestrabili fino alla concorrenza di un terzo per alimenti dovuti per legge. — *Assunta C.* 20 giorni per ogni anno di servizio.

Bandi di concorso

Doti della Fondazione bar. Rosario Currò. E' aperto il concorso a tre grazie dotali di lire 500 ciascuna dai frutti della Pia Fondazione bar. Rosario Currò. Alle grazie possono concorrere povere e oneste nubende, appartenenti alla città di Trieste, senza distinzione di confessione religiosa. A parità di condizioni, avranno la preferenza nell'assegnazione le nubende orfane di guerra. Il pagamento delle doti seguirà dopo l'avvenuto matrimonio ai sensi delle relative norme. Le domande in carta libera saranno da presentare alla Congregazione di Carità, Beneficenza esterna, via dell'Istituto 29, pianoterra, sportello n. 3, fino a tutto il 31 corrente.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.25 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.25 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.35 A (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.25 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume; 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A; 20.25 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZA capace tutti lavori: cucinare, lavare, stirare, servizio tavola, paziente bambini, indole buona, forte, rispettosa, offresi. Ginnastica 15, presso «Urgenza», telefono 5049. 1000 A

DONNA prestaservizi ore combinarsi offresi. Parini 11, portiere. 43741 A

DONNA anziana offresi tutti lavori, miti pretese. Rivolgersi Parini 9, portineria. 74776 A

DONNA brava cucina e tutti lavori offresi. Viale XX Settembre 23, portinaia. 74779 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati tutti lavori offresi. S. Lazzaro 14, portineria. 74763 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 9 alle 18. Valdirivo 13. 74793 A

PRESTASERVIZI ore da combinarsi offresi. Largo Santorio 2, portinaio.

PRESTASERVIZI tutto fare, lavare, stirare, offresi. Corso Garibaldi 39, portinaia. 6275 A

RAGAZZA prestaservizi capace tutti lavori di casa. Via Maiolica 7-II, Bevilacqua. 74817 A

RAGAZZA orfana giovane offresi tutti lavori di casa. Lazzaretto 18-II. 74799 A

RAGAZZA 25-enne brava offresi prestaservizi tutto il giorno oppure ore combinarsi. Tor San Piero 1. 74809 A

RAGAZZE due capacissime cucinare, servizio tavola, prestaservizi ore da combinarsi offronsi. XX Settembre 12.

RAGAZZETTE due principianti, mitissime pretese, offronsi. Battisti 13, Radetti, telefono 5074. 23245 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. GOVERNANTI due, una giovane altra media età, 3 bambinaie, diverse cameriere, molte domestiche, prestaservizi, donne fiducia per Trieste, fuori (ogni città, settentrionali, Roma, meridionali, Sicilia), cerchiamo. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CERCHIAMO prontamente diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale, ottime paghe. Torrebianca 24. 74820 B

A. DONNE, domestiche, ragazzette, trovano pronta occupazione. Cavana 13, terzo, Stefanelli. 23235 B

CUOCA capacissima Egitto. Cameriera personale referenze, cuoca giovane, cameriera, prestaservizi giovane mattina cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 23222 B

CUOCA brava e tutti lavori cercasi per trattoria. Madonnina 30. 43762 B

DOMESTICA stabile, giovane, piccola paga, cercasi subito. Scussa 7-III.

PRESTASERVIZI per mattinata cercasi prontamente. Via Navali 8 porta 21.

PRESTASERVIZI per mattina, cercasi. Sonnino 6-IV, sinistra. 74794 B

RAGAZZA tuttofare, buone referenze, cercasi per buona famiglia tedesca Venezia. Cassetta 1170 B, Unione Pubblicità. 1170 B

RAGAZZETTA servizio, volonterosa, escluso dormire. Presentarsi: Stireria, S. Ermacora (Roiano). 43763 B

RAGAZZETTA stabile cercasi. Miolini, via Pacifico Valussi 1. 74811 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI accordature artisticamente perfette, lunghissima garanzia, spesa trattabilissima, senza minimamente obbligarsi. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 8276 C

AUTISTA II grado 24-enne volonteroso, pratico commercio e magazzino, altri lavori, offresi, anche presso privati, miti pretese. Cassetta 23200 C, Unione Pubblicità. 23200 C

INFERMIERA diplomata, offresi assistenza malati tutto giorno lire 6. Rossetti 31, I, Pontini. 23160 C

MEZZA lavorante parrucchiera, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 43761 C

RAGIONIERE capace mansioni direttive interne, esterne, viaggiato, dispone solide garanzie, serie referenze, offresi. Cassetta 23216 C, Unione Pubblicità. 23216 C

TRIESTINO incensurato meccanico con referenze, offresi quale portinaio. Indirizzo Piccolo. 74798 C

26-ENNE robusto occuperebbesi quale magazziniere o posto decoroso verso cauzione 2000. Pretese minime. Offerte: Cassetta 23215 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. CALZE rammagliature perfette, eseguisce in giornata soltanto De Rosa, Muratti 3. 62 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

A. TRECCE capelli eseguisconsi. Vendonsi trecce L. 15. Permanenti 10. Solo cime o rotolo 8. Castaldi 4. 8277 CC

MODELLI in carta perfezionati, confezioni per uomo, preparo. Indirizzo Piccolo. 43746 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria.

SARTA confeziona prontamente vestiti 15, mantelli 30, modelli carta 5. Pescheria 5, pianoterra. 74796 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTA pratico tappezziere cercasi prontamente. Gatteri 38, tappezziere. 74769 D

AUTISTA giardiniere oppure autista cameriere, perfetto meccanico, cercasi. Offerte dettagliate con referenze: Cassetta 23208 D, Unione Pubblicità.

CALZOLAIO, giovanotto o apprendista già capace, cercasi. Reparol, viale XX Settembre 16, 10-11. 74818 D

GARZONA sarta uomo e mezza lavorante cercansi. Via Ginnastica 25.

LAVORANTE barbiere stabile cercasi. Viale Sonnino 7. 74805 D

MODELLA studio pittura cercasi. Indirizzo Piccolo. 23248 D

PARRUCCHIERA capace ondulazione ad acqua ferro cercasi. Via Crispi 41.

PARRUCCHIERA capacissima cerco, altrimenti non presentarsi. Posto stabile. Via Roma 17, Salone Tina. 23232 D

RAGAZZA per ritiro e consegna biancheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 23225 D

RAGAZZA giovane miti pretese, cerca prontamente magazzino vini. Indirizzo Piccolo. 23217 D

RAGAZZO per negozio commestibili cercasi. XXX Ottobre 6. 43770 D

RAGAZZO barbiere cerca Salone Miazzi, via delle Torri 2. 43739 D

RAGAZZO 14-enne cerco per lavori leggeri. Rivolgersi Via Carlo Combi 3, trattoria. 23342 D

14-15-ENNE portapane. Via Galatti 13. 43720 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA salotto mobiliati indipendenti cerca distinto. Cassetta 23218 E, Unione Pubblicità. 23218 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. INDIPENDENTE elegante tranquilla affittasi. Torrebianca 29-I.

A. A. ARIOSA soleggiata indipendente. Ireneo 4-II, porta 5. 23256 F

A. A. CENTRALE lussuosa, indipendente, 1-2 persone, volendo salotto, vitto, anche giorni, affittasi. Diaz 24-II, destra. 74810 F

A. A. ELEGANTE, ingresso scale, unico subinquilino, affittasi. Palestrina 1, primo, destra. 74819 F

A. A. INDIPENDENTE mobiliata rimessa nuovo affittasi. Milano 7-IV.

A. A. MOBILIATA affittasi eventualmente pensione. Crispi 3 porta 14.

A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi Giulia 14-II, porta 14. 23244 F

A. BELLA signorile centro ingresso scale, libera, affittasi distinto. Valdirivo 16, secondo. 43753 F

A. CAMERA ingresso scale, acqua corrente, affittasi. Coroneo 17-III. 74792 F

A. ELEGANTE ingresso scale, bagno, paraggi Goldoni, affittasi. Indirizzo Piccolo. 23254 F

A. ELEGANTE ingresso scale affittasi. Corso Garibaldi 8 porta 11. 23231 F

A. MOBILIATA affittasi a breve soggiorno. Corso Garibaldi 13 porta 12.

A. MOBILIATA indipendente, tranquilla, massima pulizia, affittasi. Crispi 50 mezzanino, destra. 74804 F

ARIOSA bellissima volendo vitto affittasi 1-2 distinti. Fonderia 3-I. 43779 F

BELLISSIME lussuose, indipendenti, con salotto, affittansi prontamente. XX Settembre 27-I. 43751 F

CAMERA uno-due letti vitto affittasi. Crispi 55, mezzanino, destra. 43734 F

CAMERA vuota affittasi. Via F. Venezian 23-I. 74786 F

CAMERA vuota parchettata volendo cucina affittasi. Rapicio 5 porta 19. 74802 F

CAMERA vuota affittasi. Via Ferriera 35-III, Tinelli. 74812 F

CAMERA con focolaio affittasi. Via Rigutti 17, IV piano. 74813 F

CAMERA ingresso libero, vitto compreso, 230 mensili. Indirizzo Piccolo. 23236 F

CAMERA mobiliata affittasi a due amici. Corso Garibaldi 23-I, Padovan. 23233 F

CENTRALISSIMA mobiliata, conforto, bagno, eventualmente vitto. Piazza Borsa 15-III, ascensore. 43744 F

ELEGANTE, telefono, pronta, volendo vitto, presso persona sola. XX Settembre 21-II. 43738 F

LETTI 2, vitto, cura vestiario, luce, 50 settimanali. Giulia 22, porta 15. 43732 F

LETTO pulito affitto a onesto operaio. Madonnina 39, I piano. 43723 F

MATRIMONIALE moderna centro, altra una persona, ariose, termobagno, affittansi presso distinta piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 43784 F

MOBILIATA vitto cura vestiario affittasi prezzo mite. Geppa 16-II. 23260 F

MOBILIATA elegante, moderna, uno due signori. Garibaldi 15-II, sinistra. 23228 F

MOBILIATA 1-2 letti, vista, volendo cucina, affittasi. Tor San Piero 6-II, porta 12. 12240 F

MOBILIATA una persona, ingresso libero, affittasi. Caccia 8-III, sinistra. 23240 F

MOBILIATA affittasi, oppure vuota, anche a operai. Piccardi 14-I, porta 8. 43760 F

STANZA con due letti affittasi, eventualmente comodo cucina. Stringari, via Piccolomini 15-I. 43752 F

STANZA mobiliata con vitto affitto a due signorine. Carducci 12, ultimo. 74800 F

STANZETTA mobiliata soleggiata affittasi. Via del Bosco 17-I, 14. 43758 F

STANZETTA mobiliata affittasi prezzo mite. Via F. Filzi 11-II. 74770 F

VUOTA ingresso libero. Rivolgersi Tiziano 13, frutta erbaggi. 23257 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. ESAMI riparazione. Serietà! 16 insegnanti delle R. Scuole e specializzati. Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, dirimpetto via Madonnina, tel. 88-00. 23219 G

A. A. A. A. A. A. RICUPERO anni perduti corsi intensivi accelerati: ginnasio, tecniche, magistrali, liceo scientifico. Abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Maestre asilo, economia. Prof. Enenkel, Corso Garibaldi 34. 23219 G

A. A. A. «BATTISTI», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Corsi diurni, serali, inferiori, superiori: Ragioneria geometri, liceali, nautiche, ecc. Lezioni esami settembre. 23241 G

A. A. A. ISTITUTO Cavour, via S. Michele 14, tel. 69-51. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. Preparazione estiva esami riparazioni. Elementari. Convittori. Semiconvittori. 141 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 43478 G

COLLEGIO Comunale Cordellina, fondato 1812, Vicenza, fra i più completi d'Italia. Istituto ideale per istruzione educazione giovani. Elementari interne, scuole secondarie regie. Trattamento famigliare. Ottimi risultati. 5427 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Unica specializzata. Gatteri 12. 43730 G

ESAMI riparazione giornalmente 9-12, tassa preparazione completa 100, licenze ammissioni, completa preparazione 400. Scuola Diaz 3, professori regi, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 1040 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz, Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. Aperta anche tutta stagione estiva. 25 G

GERMANICA giovane, colta, insegna con metodo conversazione. Cassetta 23214 G, Unione Pubblicità. 23214 G

LATINO, italiano, greco, matematica, tedesco, francese, impartisce assolto maturità classica. Indirizzo Piccolo, oppure telefonare 25045. 74767 G

STUDENTESSA dà lezioni latino, francese, tutte materie. S. Francesco 16, quarto. 43740 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

ACCUMULATORE motocicletta smarrito dintorni Galleria-Goldoni. Rinvenitore riceverà mancia consegnandolo Imbriani 12, Roncali. 74772 H

CANE caccia bianco-caffè smarrito. Generosa mancia. Salita Trenovia 11. 74823 H

DOCUMENTI smarriti presso Stazione Marittima. Mancia rinvenitore. Hotel Centrale. 23258 H

GATTO bianco macchie nere grande fuggito. Mancia. Indirizzo Piccolo. 43733 H

LIRE 440 smarrì povero operaio. Onesto rinvenitore pregato portarle verso adeguata mancia: Via Ponziana 4-II. 23229 H

OROLOGIO d'oro smarrito Contovello. Generosa mancia onesto rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 43748 H

UCCELLO giallo nero, becco lungo, fuggito domenica pomeriggio. Generosa mancia chi poterà via Cecilia Rittmeyer 15-III, Paoli. 74771 H

VALIGETTA lasciata panca Acquedotto, contenente libri. Mancia portandola Acquedotto 95, portiere. 74762 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI moderni, stabile nuovissimo, due stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, prezzi ulteriormente ribassati, affittansi prontamente, viale XX Settembre 78-80-84. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 43732 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, poggiuolo, affittasi prontamente Cologna 10, prezzo adeguato. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 43701 I

A. A. A. A. LUSSUOSO appartamento moderno, 3 stanze, accessori, riscaldamento centrale, servizi installati, affittasi prontamente palazzo nuovo Foro Ulpiano 3. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 43700 I

A. A. A. APPARTAMENTINO bellissimo, due stanze, bagno, casa nuova affittasi prontamente prezzo conveniente, Parini 13. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 43735 I

A. A. QUARTIERE due stanze e accessori affittasi. Via Cologna 23. 74773 I

A. A. QUARTIERI 3 stanze e accessori affittasi. Via Kandler 1. 74774 I

ALLOGGI stanze 2 camerino, stanza una camerino, Piccardi 50, II IV piano, affittansi prontamente. 43742 I

ALLOGGIO stanze 3, dispensa, cucina, vasto, soleggiato. Gatteri 56, affittasi prontamente. 43743 I

ALLOGGIO 2 stanze, stanzino, bagno, accessori, prezzo mite, casa signorile, affittasi. Via Luigi Ricci 3. 74775 I

ALLOGGIO 3 stanze, giardino, prezzo mitissimo, affittasi. Cologna Montefiascone 141. 74727 I

APPARTAMENTI da 2 a 4 stanze, accessori, affittansi, Galilei 17, Rossetti 12, Rossetti 41, D'Azeglio 21, Istituto 34. Irneri, Tommaseo 4, telef. 3779. 43572 I

APPARTAMENTI tutti nuovi, 5 e 4 vani, appigionansi, prezzi convenienti. Tor San Piero 4. 74797 I

APPARTAMENTI 5, 4 stanze, bagno, terrazza, accessori, disponibili, Francesco 23. 74790 I

APPARTAMENTI 3 stanze, bagni installati, camerini, ripostigli, poggiuoli, affittansi, stabile nuovo. Via Ronco 6. 74784 I

APPARTAMENTI 3, 4 stanze, accessori, casa nuova, affittansi. Bartoletti 4. 43729 I

APPARTAMENTINO di camera e cucina affittasi. Via Ginnastica 13. 43768 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, soleggiato, affittasi. Via Bazzoni 5. 43766 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Viale Regina Elena 53. 43767 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Istituto 46. 43777 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, affittasi. Via Galilei 5. 43769 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Giulia 32. 43776 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze stanzino, cucina, affittasi prontamente. Via Scoglio 17. 43775 I

APPARTAMENTO 6 stanze, tutti conforti, 2 entrate, piccolo giardino, calefazione, affittasi, viale III Armata 12. 43764 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, affittasi. Via Milano 27. 43765 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, completamente rimesso a nuovo, affittasi. Via Mazzini 18, rivolgersi portinaio. 43756 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, bagno installato, camerino, poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi, stabile nuovo. Via Ronco 8. 74783 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino con lavabo, stanzino grande, poggiuolo al sole sulla nuova piazza Venezian, affittasi. Via Pilone 4. 74785 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, rimesso nuovo, pigione 170, affittasi. Via Pilone 2. 74782 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, bagno, cucina, giardino, posizione salubre, affittasi. Vignola 6. Informazioni: Amministrazione Peteli, via Udine 2. 74768 I

APPARTAMENTO lussuosamente mobiliato, 3-4 stanze, bagno servitù, uso cucina, affittasi. Lazzaretto 22-I, sinistra. 43724 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino bagno, cucina, ascensore, pigione occasione, via Commerciale 21, affitta prontamente. Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 23272 I

CAMERA focolaio, mensili 48.40, con acqua 54.40, affittasi. Rigutti 17. 43782 I

CAMERA cucina per soli affittasi 70 mensili. Romagna 39. 74775 I

CAMERA cucina veranda giardino affittasi. Via Porta 12. 43725 I

CAMERE 2, camerino, bagno, cucina, affittansi via Boccaccio 1-III. 43721 I

CAMERE 3, bagno, cucina, affittansi prontamente. Galileo 15 A, angolo via Giulia 31. 43722 I

CAMERE 2, camerino, cucina, cantina, accessori, pigione conveniente, affittansi Foscolo 20. Visitare dalle 10 alle 13. 23221 I

LOCALE, magazzino, adatto trattoria, completamente rimesso a nuovo, affittasi, piazza Hortis 7, rivolgersi portinaio. 43757 I

MAGAZZINO con forni installati per pane, affittasi. Rivolgersi: Coroneo 1, porta 5, ore 15-17. 43774 I

QUARTIERE camera cucina, affittasi prontamente. Giuliani 33-I. 43772 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, orto, affittasi. Doccie 10, mezzanino. 43749 I

QUARTIERE via Maiolica 12, affittasi prontamente, tre stanze, camerino, cucina. 43726 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, via Udine 75 (Di Lorenzo), affitta 1.o settembre Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 23273 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, bagno, cucina, via Giulia 78, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 23270 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, bagno, rimesso a nuovo, via Bramante 2, affitta 1.o settembre Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 23271 I

QUARTIERE 2 camere cucina affittasi 187. Fabbrica 1, mattinata. 23263 I

QUARTIERE moderno 2 camere, cameretta, cucina, mensili 150, affittasi. Via Guerrazzi 2 A. 43789 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, compreso acqua, mensile 122, affittasi. Ginnastica 24. 74814 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, parchetti, luce, gas, acqua, closet, mensili 136, affittasi. Via Istria 117. 74815 I

QUARTIERE camera cucina mensili lire 70.40, affittasi. Servola 538, dirimpetto Ricreatorio. 43783 I

QUARTIERE moderno 2 camere, cameretta, cucina, mensili 160, affittasi. Gretta 275. 43781 I

QUARTIERI moderni 3 4 camere, cucina, bagno, affittansi. Bernini 8. 74816 I

QUARTIERI camera cucina, tutti prezzi, grande assortimento, disponibili. Crispi 3. 23220 I

SCORCOLA 15 casa-villa, quartiere 5 stanze accessori, affittasi. 74821 I

STANZA affittasi direttamente. Rivolgersi via Giulia 98, Crotta. 43773 I

STANZE 4, cucina, bagno, affittansi subito. Via Roma 18. 74765 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO signorile, 6-7 stanze, accessori, primo o secondo piano, soleggiato, possibilmente due ingressi, posizione centrale, cercasi per fine settembre. Cassetta 23032 L, Unione Pubblicità. 23032 L

QUARTIERINO cercano coniugi soli distinti, non oltre lire cento. Offerte: Cassetta 23201 L, Unione Pubblicità, oppure telefonare 61-34. 23201 L

QUARTIERINO camera camerino cucina, vicinanze scuole elementari, cerco. Scrivere pretese: Viale, Comeno. 23206 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

BILIARDINO bar osterie prezzo minimo, vendesi. Carrara, Paduina 8. 4781 M

BILIARDINO, stecca, poltrone vimini, serbatoio gelati, stufe Premier, parastufe, macchine espresso, vendonsi occasione. Caffè Secession. 43755 M

BREHM'S Tierleben, 13 volumi, vendesi. Ariosto 3, mezzanino, sinistra. 74806 M

CICLOSTILE modello perfetto quasi nuovo vendesi occasione. Via Mandrie 2. 23234 M

FOTOGRAFICA Mürer 9 per 12, lastre, pellicole, con chassis, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 74743 M

GRAMMOFONO valigia, parecchi dischi, occasione vendo. Battisti 13 porta 8. 23252 M

MACCHINA «Vigor» insuperabile, automatica, usate 80. Rateamente. Imbriani 12, Tuliak. 23223 M

MACCHINA spola rotonda rientrante lussuosa, altra 100, vendonsi. Bosco 12. 8278 M

MACCHINA maglieria Dubiet quasi nuova 7-60 vendesi occasione. Via Pilone 1, porta 2. 74791 M

MACCHINA cucire rientrante lussuosa, perfetta, vendesi occasione. Libreria via Beccherie 12. 23259 M

MACCHINA scrivere Underwood, altra Remington, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 23259 M

MACCHINA Singer spola rotonda seminuova vendesi occasionissima. Alfieri 6-II, Ulian. 23250 M

MACCHINE cucire Necchi, le più moderne, rate lire 1 al giorno, garantite 10 anni; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 23230 M

PARCHETTI usati e doghe vendonsi prezzo occasione. Via Istituto 6, corte. 23246 M

RADIO lire 170, binocolo prismatico (monocolo) «Sport», vendo occasione. Battisti 13 porta 8. 23252 M

RADIO perfetta, fotografico, vendo occasionissima. Molino vapore 11, I, destra. 43677 M

RADIO americana 5 valvole vendesi occasione. Gretta di Sopra 357. 74766 M

SPECCHIO grande barbiere vendo occasione, prezzo mite. Fumis, Media 12. 43754 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

MICROSCOPIO ottimo cercasi d'occasione. Inviare offerte dettagliate e prezzo: Cassetta 12345 N, Unione Pubblicità. 12345 N

RADIO cercasi d'occasione, possibilmente Marelli. Cassetta 23211 N, Unione Pubblicità. 23211 N

TRENCH media statura, scuro, ottimo stato, acquisto. Indirizzo Piccolo. 43747 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MATRIMONIALE pulitissima acquistasi soltanto direttamente. Mazzini 41, pianoterra. 8279 NN

A. A. SOLAMENTE da Stegù, salotti 530, divaniletto 140, nuovi arrivi stanze letto. Facilitazioni pagamento. Piazza Garibaldi 9. 23253 NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 23249 NN

A. NUOVI arrivi mobili prezzi convenienti. Confrontate vostro interesse. Punzo, Carducci 10. 1000 NN

A. SORPRESA! «Mobili Tergeste» nuovamente ribassato! Persuadetevi! Crispi 39. 74789 NN

ARGENTIERE, armadioni tre porte, specchio, cucina, singoli, vendonsi. Campo Belvedere 2 magazzino. 23237 NN

ARMONIUM nuovo, quattro ottave, vendesi. Via Ginnastica 38 porta 14. 43737 NN

CAMERA due letti non moderna vendesi. Gatteri 9 porta 10. 74803 NN

CUCINA nuova vendo occasione causa ritiro ordinazione. Ferriera 3, falegnameria. 23227 NN

CUCINA ordinata marmi porte doppie nuova 1200, vendo 650. Tiziano 14. 23251 NN

LETTI faggio, suste, tavolo cucina, sedie. Giotto 11, 10-12. 74778 NN

MATRIMONIALE moderna ordinata, forte, bellissima, vendo. Carducci 14, porta 3. 43771 NN

MATRIMONIALE noce piena vendesi esclusi rivenditori. Corso Vitt. Em. 21, secondo. 43750 NN

MOBILI vendo. Piazza Vinci 1-II. Visitare dalle 13-16. 74801 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte, Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin 63 O

A. ACQUISTO argento oro, disimpegno polizze. Signoretto. Corso Vitt. Em. 2. 12259 O

BOTTIGLIE, casseforti compransi vendonsi, Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1120 O

BRILLANTI, oro, orologi, polizze, pago prezzi superiori. Spina, Imbriani 2. 43785 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 50 la parola. Min. L. 5.— P

CONCESSIONARIO importanti industrie generi diversi, scopo incrementare lavoro provincia, cerca collaboratore persona seria, preferibilmente collega, disponente auto. Cassetta 23210 P, Unione Pubblicità. 23210 P

RAGIONIERE 23-enne ottime referenze, disponendo propri automezzi cerca con esclusiva Tre Venezie rappresentanze primarie case generi alimentari. Scrivere: Cassetta 5441 P, Unione Pubblicità Italiana Trieste. 5441 P

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

ALFA Romeo 1750 compressore perfetto vendesi. Barletta, Ra…

MOTOCARROZZINO 500 ottimo… Indirizzo Piccolo.

Capitali - Società - Cess.
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

ALBERGO-Ristorante nel Ca… annessa villetta, stalla e ter… tivato, posto di villeggiatura, avviatissimo, di primiesima … vendesi per ritiro. Indirizzo…

DEPOSITO carboni unico rion… si. Fontanot, Caffè Municipio…

LATTERIA rione grandioso… combinazione, mitissimo. Pa… zini 3, primo.

OTTIMA sistemazione, pres… tante Ente nazionale, trover… gente disponga 200 mila li… ministrare proprie mani. Cas… R, Unione Pubblicità.

50.000 ipoteca su casa città… escluso mediatori. Cassetta… Unione Pubblicità.

50.000 intavolate esigibili ced… mila causa divisione eredità… 23209 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e…
cent. 60 la parola. Min. L. …

AMMINISTRAZIONE fondi… amministra tenute, campagne… stria, Trieste. Offerte: Cassetta… Unione Pubblicità.

FONDI per villini posizione… vole Scorcola 17, vendonsi.

FONDO mq. 240, Riviera Ba… sta incantevole, vendesi. Tr… briani 14.

VILLETTA 3 stanze, stanz… na, cantina, esente imposte… Chiadino in Monte 128, via F…

VILLETTA nuova 7 ambienti… no, massimo conforto, vendesi… do. Palma, Mazzini 3.

Alberghi e stazioni clim…
cent. 70 la parola. Min. L. …

ALBERGO Domadoi, Primi… s. m. Posizione incantevole… completa 19. Prospetti.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. …

35-ENNE distinta bella prese… patica, sposerebbe anziano di… sizione. Cassetta 23226 U, Uni… blicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. …

A. OSTETRICA riceve corso… 59-III, Bodulich. Aut. Pref. …

A RATE da lire 5 in poi… telerie, calzature, ecc. Zitelm… za S. Giovanni 3. Chiedete… informativo gratis.

BRILLANTI montature mode… bracciali, orologi marca, rib… percento. Oreficeria Buda, … ribaldi 35.

Il 14 corrente, dopo breve malattia, mu… nita dei conforti religiosi, si è spenta

GUGLIELMINA LANZA

Il marito **GIUSEPPE** e la figlia **NIN…** col marito **gr. uff. GINO BRANDI**, affran… dal dolore, ne dànno il triste annuncio … tumulazione avvenuta.

Trieste, 18 agosto 1936-XIV.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

VITTORIO TURCO (TURK)

dopo lunghe sofferenze passò a miglior vita il giorno 15 corren…

Profondamente addolorate, le sorelle **LUCIA** e **MARI…** anche a nome degli altri congiunti, ne dànno la triste noti… a tumulazione avvenuta.

Trieste, 18 agosto 1936.

La **DITTA MANZONI & LAUBE** partecipa con profo… dolore la morte del socio

GIUSEPPE MANZONI

avvenuta il giorno 6 corrente.

Nel contempo ringrazia tutte quelle gentili persone c… presero parte al suo dolore.

Vines d'Albona, 14 agosto 1936-XIV.

Gli addoloratissimi genitor… (assente) e **ANNA PERTOSI…** pure di tutti gli altri congi… cuore straziato, annunciano, … lazione avvenuta, agli amici … scenti il decesso della loro … sima

DINA

d'anni 2

rapita al loro affetto il giorno … rente.

Trieste, 18 agosto 1936-A. XIV

Grande Impr. Capellan, S. …

FOTO TORESELLA DILETTANTI FOTO… SVILUPPO … STAMPA - INGRAND… LAVORO ACC…
Assortimento album-cornici
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

---

7 — Augusto de Angelis

L'impermeabile rosso

— Eccolo lì. — e Racheli indicò un fabbricato giallastro a tre piani, che sovrastava proprio di fronte alla stazione. — Ci si può andare anche senza salire il viale. C'è una scalinata privata.

— Andiamo. — disse De Vincenzi, avviandosi.

Cruni veniva dietro loro tre, portando la valigia del commissario e il suo sacco da viaggio. Si guardava attorno. Doveva sentirsi spaesato. Oh! che ci avrebbe fatto in quella città sconosciuta?

Ma guardò il suo superiore e si sentì rinfrancanto. C'era lui!

Salirono la scalinata stretta e ripida, coi gradini di sasso, e raggiunsero un piccolo giardino e poi la veranda.

Il portiere gallonato accorse, attraversando la saletta di lettura e dietro a lui un uomo grassoccio, rotondo, che sorrideva con ossequio. Guardò i nuovi clienti, dovette riconoscere il commissario Racheli e il sorriso gli si spense sulle labbra.

— Ah! — fece.

Poi vide Ivan Kiergine e trasalì. Che storia! Un cadavere nel suo albergo, tutto sossopra! E i pochi clienti che aveva stavano per andarsene.

— Il commissario De Vincenzi di Milano vuole una camera per sè... e una per il suo brigadiere. — disse Racheli.

— Sì. — aggiunse De Vincenzi, fissando l'albergatore — Tre camere. Una anche per il signor Kiergine...

— Ma il signore ha la sua!... — protestò l'ometto che s'era ancor più scurito in volto e si toccava i ciondoli d'oro appesi alla catena, sul ventre.

— No. Quella deve rimanere chiausa, per ora.

— E chi paga? Mi farete almeno i «buoni di pagamento», no?

— Niente! Pago io. — disse subito bruscamente De Vincenzi.

Quell'uomo gli produceva una sorda irritazione.

Salirono al primo piano. L'albergatore li conduceva.

Giunti sul pianerottolo, davanti all'ascensore e al quadro con le chiavi, Racheli indicò a De Vincenzi una porta chiusa, a destra, al principio del corridoio.

— Lì dentro c'è il cadavere... — annunziò, e con la mano, che aveva nella tasca dei pantaloni, fece le corna.

— Quando lo porterete via? — chiese subito il proprietario dell'albergo — Si può lasciare un morto...

Il commissario lo interruppe.

— Stia buono, santo Dio! Facciamo quel che dobbiamo fare. E ringrazi ancora, se non le abbiamo fatto chiudere l'albergo!

— E perchè lo dovevano chiudere? Che c'entro io?...

De Vincenzi s'era fermato nel corridoio di destra.

— Quali sono le camere, che volete darci? — disse all'albergatore e intanto osservava Kiergine.

Il russo era sempre assorto. Rivedere quei luoghi non aveva prodotto in lui il minimo turbamento.

L'albergatore indicò le porte.

— Quella è la camera... ehm... del morto... Il numero 24. L'altra, subito accanto, era occupata dal signor Kiergine e dalla signora... Se le vogliono, ho libere il 26, il 27 e il 28... oppure saliremo ai piani superiori. Ho quante camere vogliono. Tra poco, se continua questa storia, non avrò neppure un cane in albergo!

De Vincenzi entrò nella camera 28, che fronteggiava le altre e dava sulla strada. Andò alla finestra e vide il Casino davanti a sè, bianco, alto, con i larghi viali a semicerchio che salivano, lo spiazzo ghiaiato, le aiuole verdi.

Tornò nel corridoio.

— Dia al signor Kiergine e al brigadiere il 26 e il 27...

L'albergatore sceglieva le chiavi, apriva le porte.

Kiergine entrò subito nella sua. Cruni andò a deporre la valigia nella camera di De Vincenzi.

— Bene, mi consegni le chiavi di quelle due camere chiuse e se ne vada.

L'ometto porse le chiavi e si allontanò, scuotendo la testa e borbottando parole incomprensibili. Parlava in dialetto rivierasco.

— Ivan Kiergine, rimanete nella vostra camera. Verrò io da voi.

— Se potessi avere un po' di biancheria... qualche abito...

— Dopo... — troncò il commissario e chiuse lui stesso la porta alle spalle del russo — Tu Cruni, rimani con me.

Si volse a Racheli, che era rimasto in mezzo al corridoio.

— Il giudice ha messo i suggelli?

— Non ancora. Che vuoi? Sono ventiquattr'ore, è vero, che la scoperta del canotto è stata fatta, ma il cadavere non è stato trovato che ieri sera... E poichè ancora nessuno ci capisce niente!

Nessuno doveva averci capito niente, infatti...

— Neppure sul modo con cui il francese è morto? ?

— Non si tratta di suicidio, perchè l'arma nella camera non c'era e poi perchè è stato colpito alla schiena. Ma tutto il resto... uhm... mistero!...

De Vincenzi si diresse alla porta della prima camera, l'aprì ed entrò, seguito da Racheli e da Cruni.

Era una angusta cameretta ad un letto, stretta e lunga, dalle pareti chiare. Un letto di legno, un comodino, un armadio a specchio, un piccolo tavolo, due seggiole. In angolo, verso la finestra, il lavabo a muro coi rubinetti nichelati.

Il cadavere giaceva sul letto.

— Dove è stato trovato?

— Lì, davanti al tavolo. Stava seduto ed appoggiava la testa al legno. E' stato colpito alle spalle con una stilettata ferma e sicura.

— Scriveva, quando è stato colpito? — chiese De Vincenzi, che s'era avvicinato al tavolo e guardava — Avete toccato nulla qui sopra?

— No! Ti pare? Il primo sopraluogo l'ho fatto io. Doveva stare in procinto di scrivere, evidentemente. Ho trovato la penna stilografica in terra, aperta... Eccola lì.

Sul tavolo c'era il sottomano dell'albergo con la carta asciugante e sopra qualche foglio di carta da lettera con l'intestazione: «Hotel Europa - San Remo».

Il primo foglio recava scritta a penna la data: «2 juin 1930» e due parole: «Ma chérie...». Poi una macchia. Il colpo di pugnale lo aveva colpito a quel punto.

Null'altro sul tavolo, se non un pacchetto di sigarette Macedonia incominciato e il portacenere con tre mozziconi. Questo qui fumava le sigarette sino alla fine.

De Vincenzi si diresse verso il letto, sul quale giaceva il cadavere.

Passando, vide una valigia aperta sul portavaligie di ferro. C'era dentro biancheria stirata, qualche cravatta. La indicò a Racheli.

— Niente, lì dentro?

— Niente, nella valigia. Abbiamo frugato il corpo e in tasca aveva il portafogli con qualche biglietto da visita, il passaporto... lo vedrai dal Questore... e alcune cartoline illustrate, spedite dalla Francia... Ah sì, aspetta. Un cartoncino con la «roulette», di quelli che distribuiscono al Casino... e un gettone da cento...

— Denaro?

— Sì, qualche migliaio di lire.

De Vincenzi adesso guardava il morto. Cruni s'era fermato sulla porta e la ostruiva completamente col suo corpo largo e quadrato.

Disteso sul letto, colui che in vita portava il nome di Eduard Letang aveva il volto piccolo dall'ovale allungato, che la rigidezza della morte rendeva lucido, duro, d'avorio. Era giovane. Non poteva aver più di venticinque o ventisei anni. I lineamenti erano fini, i capelli neri. La bocca sinuosa, dalle labbra sottili, nella contrazione dell'ultimo spasimo, aveva ancor più accentuata la sua piega di crudeltà fredda. La crudeltà della gioventù, che vive per sè stessa e pel piacere, con egoismo determinato e cosciente.

Gli avevano chiuso gli occhi e, sotto le palpebre ceree, essi dovevano celare il loro ultimo segreto.

Quale era? Perchè lo avevano acciso?

Non poteva esser stata che una persona amica, altrimenti sarebbe stato in sospetto, si sarebbe guardate le spalle. Egli s'era messo a scrivere e l'altro lo aveva colpito.

Scriveva ad una donna «Ma chérie...». Era stata un'altra a colpirlo?

— Da quanto tempo si tro… San Remo?

— Era arrivato con gli al… otto giorni fa...

De Vincenzi guardò l'ab… scarpe. Tessuto fine, taglio … te; cuoio tenero.

— Avete osservato i … Avevano l'indicazione del s…

Racheli sorrise.

— Lo so! Non lo abbiamo… C'era il passaporto.

— Non importa!

Ma il commissario di San… mo volle dimostrare che an… sapeva quelle cose.

— Già! E qui dentro a… dovuto far venire subito gli … ti, a gettar polvere di … mobili, ad osservar col micr… a rilevare le impronte. Un… dra di fotografi!... Dove li … San Remo gli «esperti»?!

De Vincenzi alzò le spalle…

— Non è questo che con… avrete preso i nomi di chi … nell'albergo? Avrete inter… personale? Nessuno si è allon… to da San Remo, vero?

(Continua)

Propr. letteraria : Riprodu…